...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... dei lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ...tare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...rono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 3, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 4 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5177

Corrente P... Sp. ... BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

I riflessi internazionali della rivolta spagnola

passo francese per il non intervento

dopo la compromissione del Governo di Blum

PARIGI, 3

...roposta francese di proce... dei negoziati urgenti per ...re assieme all'Italia e alla ...retagna i termini della ...alità dei tre Paesi maggiormente interessati negli af... spagnoli continua a essere ...o di abbondanti conversa... e commenti negli ambienti politici.

...ttendono con ansia le ri... di Roma e di Londra e, ...tesa, si formulano prono... sulle decisioni che potranno ... prese dall'Italia e dalla ...retagna.

...to se l'iniziativa francese ...venuta appena si ebbe la ...zione che gli avvenimenti ...oli costituivano un pericolo per l'equilibrio dell'Europa ...entale e del Mediterraneo, ... probabile che, a parte ...essarie riserve di carattere ...durale e politico che tale ...tiva comporta, la sorte del... proposta francese sarebbe oggi ...eno discussa.

...a infatti l'allarme suscitato in tutte le capitali europee ...preparativi di forniture di ...in parte realizzati come lo ...l'informazione pubblicata ...Indipendence di Perpignano ...enza le dichiarazioni sensa... ...li del primo consigliere del... ...basciata di Spagna a Parigi ...missionario per non asso... ...a operazioni in favore del ...no di Madrid, senza l'arri... ...elle missioni aeronautiche ...lene e le movimentate al... ...tive degli aeroplani «Potez» ...ntrati a Etampes, il Governo di Parigi avrebbe potuto ...mpagnare la propria proposta ...n un atteggiamento di neutralità in atto, che non ha purtroppo rispettato.

...sola scusa del Governo ...ese potrebbe essere — ma ...arda bene dall'invocarla — ...presentare la Russia so... ...come la Potenza che per ...è intervenuta direttamente ...gli affari interni della Spagna, precedente questo che gra... ...bbe, come del resto gravi... ...lla questione dell'ingerenza straniera in Spagna, autorizzando automaticamente le altre ...nze a prendere analoghe iniziative.

...Temps, che avverte tutta la ...lezza dell'iniziativa presa ...Francia, al solo scopo di ...are agli sbagli commessi ...iorni scorsi e contenere la ...ione del fronte popolare, ...lica un lungo articolo di ...per analizzare la posizione ...lle «Potenze» nei riguardi ...Spagna e tentare di rispondere in anticipo a quelle che ...possano essere le osservazioni che potranno giungere ...ai d'Orsay in risposta alla ...tiva presa. Tali osservazioni interessano scarsamente la ...retagna che, secondo il ...ale parigino, teme tanto gli ...amenti a sinistra che gli ...amenti a destra; per contro l'Italia è, secondo il Temps, ...ata da uno spirito di sabotaggio, richiedendo Roma un intervento della Germania nei negoziati che attendono la determinazione della neutralità delle ...ze interessate. L'obiezione, ...esse essere fatta, osserva ...mps, sarebbe senza oggetto, ...è nessuno ha mai pensato ...udere la Germania da una ...ca di non intervento nei ...rdi della Spagna.

...ivoca neutralità francese giudicata a Londra

LONDRA, 3

...endo tutti i membri del ...no in campagna, una copia della nota francese a proposito della Spagna è stata inviata alla residenza di campagna dei vari Ministri. Dato che la Nazione è in festa per ...ie di agosto, così nessuna ...sta ufficiale è stata inviata ...nota francese.

...tavia, secondo il corrispondente diplomatico del Daily Telegraph, l'idea informativa della ...a francese, per quanto riguarda la neutralità, è accettata ...Ministri inglesi. Indubbiamente in Granbretagna si vede ...rescente apprensione il pro... ...rsi di «una mezza dozzina ...erre civili», come un giornale definisce la caotica situazione spagnola. Commentando la ...francese, il giornale scrive ...e spiacevole che il Governo ...lum non abbia deciso una ...linea di condotta nel mantenere la sua stretta neutralità ...guardo agli avvenimenti interni della Spagna. Il Gabinetto ...ese «ha chiaramente» dato ...to alla pericolosa dottrina ...n Governo di fronte popolare deve aiutare un altro, fino ...nto di vendergli armi e munizioni.

Quest'idea fu dovuta abbandonare in seguito alle opposizioni aperte incontrate in Francia e ora il Gabinetto Blum si preoccupa di far approvare una politica di non intervento. Pur tuttavia il Governo francese ha autorizzato la consegna di ordinazioni fatte dal Governo spagnolo in Francia prima dell'annuncio della guerra civile. Come se non bastasse, l'estrema sinistra francese continua a domandare che effettivi aiuti siano dati al Governo di Madrid. Altri giornali di destra su per giù fanno gli stessi commenti, mentre la stampa di Lord Rothermere accusa apertamente Mosca di dirigere le azioni del Governo di Madrid e di consigliare, per il tramite di trasmissioni radiofoniche, i movimenti delle truppe rosse.

Qui si attende intanto di prendere contatto con Roma e con Parigi per stabilire una linea di condotta comune. La risposta alla nota non sarà pronta che tra un giorno o due.

Indubbiamente questo contatto sarà facilitato, secondo questi circoli, dal fatto che l'Italia ha accettato in principio di partecipare alla proposta Conferenza a cinque. Secondo questi ambienti politici l'Italia si riserverà di presentare a suo tempo il suo punto di vista circa la data, il luogo e gli scopi della proposta riunione, attraverso le consuete vie diplomatiche.

Il corrispondente della *Morning Post* da Roma mette in particolare rilievo le manifestazioni d'affetto che la popolazione di Romagna ha tributato al Duce e le visite di membri del Governo alla fabbrica di aerei e ai granili dove vengono raccolti gli ammassi di grano provenienti dai vari raccolti.

Nel caos della guerra civile

Il Ministero di Madrid impotente

alla vigilia di capitolare?

ROMA, 3

Gli avvenimenti spagnoli rivelano sempre più degli aspetti caratteristici ed elementi ideologici che fanno capire con maggiore esattezza la profondità del conflitto tra le forze comuniste, cosiddette governative che hanno ormai il sopravvento a Madrid e in alcune altre zone, e le forze nazionali aderenti al Governo di Burgos. Non soltanto la diplomazia non vuole saperne del Governo rosso, ma anche gli uomini di pensiero e scrittori della Spagna si schierano contro di esso.

Ultima adesione in ordine di tempo al Governo nazionale è quella di Miguel De Unamuno, che è il più grande scrittore e filosofo vivente della Spagna. Fu Rettore dell'Università di Salamanca e tutt'altro che favorevole al regime monarchico, tanto che fu deposto e imprigionato sotto Re Alfonso in un'isola spagnola, dalla quale, nonostante la sua età avanzata, riuscì a fuggire in Francia.

L'aperta adesione che un uomo già di idee politiche antiautoritarie come Unamuno dà all'insurrezione, significa anche una netta condanna della politica di Madrid e di Barcellona, ossia di quelle correnti democratico-socialiste che essa pretende di rappresentare. Quanto alla situazione nella penisola iberica, secondo le notizie che giungono dalla frontiera spagnola, sembra stiano per verificarsi avvenimenti decisivi.

Il Giornale d'Italia *riceve da Hendaye queste informazioni che pubblica con riserva:*

«Il Ministro degli Esteri del Governo spagnolo a Madrid ha convocato ieri l'Ambasciatore del Cile, il Ministro di Jugoslavia e il Ministro di Danimarca, presenti a Madrid, e ha dichiarato loro che l'attuale Governo non può più resistere. Egli ha detto essere ormai questione di giorni, forse due forse tre, ma ha annunciato che la caduta del Governo è fatale. Ha aggiunto inoltre che non è possibile prevedere che cosa seguirà, ma evidentemente ha pensato al peggio, perchè ha avvertito i tre diplomatici che il Governo non vedeva alcun mezzo per proteggere nè le Ambasciate, nè le Legazioni, nè i sudditi stranieri. Il Ministro ha pregato i tre diplomatici d'informare i rappresentanti delle altre Nazioni.»

Noi abbiamo ancora altri 120 sudditi italiani nei locali della Ambasciata di Madrid. L'Ambasciatore britannico, qui a Hendaye, diceva esserne di più di inglesi e più numerosi ancora sono i tedeschi che si trovano nei locali delle rispettive Ambasciate. La preoccupazione di questi ambienti diplomatici è quindi vivissima, anche perchè talune informazioni sono venute ad accentuare la generale impressione d'impotenza dei Governi di Madrid e di Barcellona.

Deve mettersi in relazione a tale stato di cose la voce che ha già circolato con insistenza e che va prendendo consistenza: che cioè il Governo di Madrid abbia fatto avvertire il Generale Franco della possibilità di una «transazione». E' possibile e forse probabile. I termini di tale transazione però non sono seriamente indicati da nessuno e, a stare alle semplici dicerie, essi appaiono inconsistenti o assurdi.

Ciò che, invece, si trova anche oggi affermato e confermato, si è che il Generale Franco appare deciso a non prestarsi ad alcun mezzo termine e a condurre la lotta fino alla conclusione prestabilita.

Apprensioni in Austria

per il partigiano atteggiamento francese

VIENNA, 3

La situazione internazionale in dipendenza dalla guerra civile in Spagna è commentata con apprensione dalla stampa austriaca, che accenna anche a vivaci critiche alla politica francese. Il *Telegraph*, riferendosi all'accenno della nota francese ove si afferma che Parigi si riserverebbe piena libertà d'azione nella fornitura, scrive che la Francia ha preso una deliberazione che può avere le più gravi conseguenze. Prescindendo dal fatto — scrive il giornale — che non è affatto dimostrato fino a qual punto una qualsiasi Nazione straniera parteggi per gli insorti, una tale dichiarazione francese non porterebbe affatto allo scopo di provocare distensioni o tranquillizzazioni, ma invece acutizzazioni della situazione e, forse, una diretta minaccia alla pace europea. In ogni caso, se il Governo di Blum si decidesse di appoggiare il Governo di Madrid, esso verrebbe a offendere gravemente il principio fondamentale della neutralità, perchè il senso di questa non può essere quello di aiutare la ingiustizia sotto il manto della legalità.

Il Governo degli Stati Uniti

invita gli americani a lasciare la Spagna

WASHINGTON, 3

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha invitato tutti i cittadini americani, che continuano a risiedere in Spagna, a evacuarla.

Il monito di Hull è unanimemente interpretato nel senso che gli Stati Uniti si rifiuteranno di rispondere della sicurezza di quei cittadini che si rifiutano di lasciare la Spagna.

Viva riconoscenza all'Italia

dei profughi austriaci da Barcellona

VIENNA, 3

Sono rientrate in Austria varie centinaia di profughi austriaci dalla Spagna, che riferiscono ai giornali sui terrificanti episodi di quelli che essi chiamano l'«inferno comunista di Barcellona». Con essi è giunto anche il Console generale austriaco a Barcellona, l'industriale catalano Vianamata, il quale ha dichiarato alla stampa locale che egli doveva anzitutto esprimere il ringraziamento di tutti per l'ospitalità eccezionalmente cordiale concessa e per le provvidenze prese in favore dei profughi da parte del Governo italiano. A spese del Governo italiano — egli ha detto — siamo stati portati a Genova e siamo stati rifocillati e ospitati in maniera veramente meravigliosa. Anche per i nostri bambini vi era latte fresco e se vi era cosa che abbia potuto addolcire la nostra dura sorte, essa è stata la calorosa assistenza che abbiamo avuta in Italia. Il Console generale ha rilevato poi che, oltre all'assistenza durante il viaggio a Genova, anche durante il tragitto ferroviario in Italia i profughi tutti sono stati cordialmente assistiti dalla popolazione italiana.

Dalle dichiarazioni fatte dal Console generale d'Austria a Barcellona, che ha accompagnato i profughi fino a Ginevra, risulta anche che parecchi cittadini germanici e italiani sono stati fucilati in Spagna. Tra gli austriaci giunti a Vienna vi è anche una donna che, poco prima della partenza dalla Spagna, era rimasta ferita da due colpi d'arma da fuoco.

Un comizio a Mosca

a favore dei comunisti madrileni

MOSCA, 3

Centomila operai hanno compiuto oggi una dimostrazione nella Piazza Rossa in favore del Governo di Madrid e dei suoi sostenitori. Alla fine dell'adunata è stato deciso per acclamazione di appoggiare moralmente e finanziariamente il Governo madrileno nella lotta contro gli insorti. (United Press).

Anche la Piccola Intesa

vuole il suo impero coloniale

PRAGA, 3

Richiamandosi al fatto che la Polonia solleverà delle pretese coloniali, una parte della stampa cecoslovacca si fa portavoce della richiesta di colonie anche per la Piccola Intesa. La Piccola Intesa che, come unità di politica estera deve essere considerata pari a una grande Potenza e trattata nella stessa stregua, dovrà avanzare, per il caso di un'eventuale nuova regolazione del problema coloniale, delle pretese in questo campo come la Germania.

Anche gli Stati della Piccola Intesa, ma in prima linea la Cecoslovacchia, hanno una sovrapopolazione che difficilmente si può mantenere e che appunto impone l'assegnazione di colonie.

Una bomba a Messico

contro l'Ambasciata di Spagna

CITTA' DI MESSICO, 3

Stamane all'alba, un individuo rimasto sconosciuto, ha lanciato nel giardino dell'Ambasciata di Spagna una bomba che ha prodotto gravi danni all'edificio dell'Ambasciata. L'Ambasciatore Ordaz, la sua signora e le figlie, svegliati dal fragore dell'esplosione che è avvenuta proprio sotto le finestre delle camere da letto, sono rimasti illesi. Non v'è dubbio sul significato politico di questo atto terroristico. L'Ambasciata spagnola è ora abbondantemente presidiata da truppe messicane e la polizia indaga per individuare l'autore del lancio e arrestarlo. (United Press).

Il Belgio ha fornito armi

ai governativi e agli insorti

BRUXELLES, 3

Il Comitato ministeriale incaricato dal Consiglio dei Ministri di esaminare le questioni poste relativamente al commercio delle armi, ha constatato che importanti partite sono trattate in Belgio tanto per le forze governative spagnole quanto per quelle avversarie.

Il Governo ha deciso di sottoporre a licenze di esportazione le armi in attesa che, conformemente alla dichiarazione ministeriale, si possa organizzare il controllo sulla fabbricazione delle armi di guerra. Il prossimo Consiglio dei Ministri designerà un R. Commissario che sarà incaricato di mettere a punto tale importante questione.

Ufficiali e marinai del "Deutschland,, sono sbarcati a Ceuta

CEUTA, 3

Gli ufficiali e l'equipaggio della corazzata germanica «Deutschland» sono sbarcati a Ceuta oggi nel pomeriggio.

La visita del comandante

al Generale Franco

GIBILTERRA, 3

E' giunta notizia che il comandante dell'incrociatore germanico «Deutschland» ancorato al largo di Ceuta, ha oggi fatto visita al Generale Franco, capo degli insorti del Marocco. (United Press).

630 profughi sbarcati a Marsiglia

MARSIGLIA, 3

Sono giunti tre piroscafi francesi con a bordo 630 rifugiati provenienti da Barcellona, Valencia e Alicante.

Il "Gorizia,, a Cherbourg

per sbarcare profughi dalla Spagna

PARIGI, 3

Si annuncia per questa sera o per domattina l'arrivo a Cherbourg dell'incrociatore «Gorizia», che trasporta dei profughi spagnoli.

Gli inglesi in Spagna

hanno tutti lasciato il Paese

LONDRA, 3

La professoressa Maria Montessori che si trovava a Barcellona ha abbandonato questa città ponendosi in salvo sulla nave da guerra inglese «Douglas», la quale ha raccolto molti altri profughi provenienti da città dell'interno.

Secondo calcoli approssimativi, quasi tutti i sudditi britannici che risiedevano in Spagna si sono allontanati, sia per mezzo di navi sia per via di terra, raggiungendo o Gibilterra o la Francia.

Formale riserva italiana

sulla Convenzione per gli Stretti

ISTANBUL, 3

Stamane ha avuto luogo la riunione della Commissione degli Stretti, in vista dell'applicazione della Convenzione di Montreux, che riconosce alla Turchia la provvisoria messa in vigore per il 15 agosto. Il rappresentante italiano, Console generale Armao, ha presentato le formali riserve del Governo italiano circa la Convenzione non firmata dal nostro Governo, chiedendo che la sua dichiarazione fosse inserita a verbale.

La seduta è stata presieduta dal rappresentante francese, vicepresidente di turno. Quantunque quella odierna non sia considerata l'ultima delle sedute della Commissione, questa avrebbe deliberato il proprio scioglimento per il 15 corrente.

Periodo di assestamento delle forze in Spagna

Insorti e rossi si preparano

a lunghi tenaci combattimenti

DALLA FRONTIERA DI HENDAYE, 3

La giornata domenicale è stata su tutti i punti del territorio spagnolo la più calma che si registri dallo scoppio del movimento insurrezionale. Le operazioni si sono limitate a un'attività molto moderata delle artiglierie e dell'aviazione.

Da una parte e dall'altra si annunciano come prossime nuove operazioni e, tanto i governativi quanto gli insorti affermano che queste nuove operazioni saranno decisive, ma in conclusione può dirsi che la situazione nel suo insieme rimane immutata.

Domenica animata a Madrid

Appare chiaro, del resto, che nei due campi si cerca d'intensificare i preparativi militari, il che lascia intuire che, malgrado le dichiarazioni di una vittoria prossima, tanto da una che dall'altra parte si prevede una lotta tenace e lunga. Questo spiega, tra l'altro, perchè il Generale Franco si occupi di organizzare una polizia di reclutamento fra le popolazioni indigene, mentre il Governo di Madrid adattandosi all'idea di una non breve guerra, procede alla nazionalizzazione di tutte le principali industrie.

Le informazioni ufficiali e le notizie da fonte privata rivelano che la tregua domenicale è stata osservata per quanto concerne le operazioni militari; di questa tregua hanno approfittato gli abitanti di Madrid invadendo i giardini e i caffè. Sotto un sole magnifico, la capitale, alla quale le innumeri bandiere sventolanti sui balconi davano un aspetto di festa ufficiale, sembrava avesse per poco dimenticato la terribile tragedia che dilania il Paese.

Secondo informazioni diffuse dalle stazioni radio del fronte popolare, le batterie governative hanno tirato contro obiettivi importanti dei ribelli, costringendo gli avversari a retrocedere. Importanti rinforzi di soldati abbondantemente forniti di mitragliatrici e di mortai provenienti dalle colonne spedite da Valenza, potranno permettere alle forze governative di respingere gli insorti fino a Segovia.

La confisca delle fabbriche di munizioni

Sul fronte di Guadarrama un fatto saliente è stato ieri la morte di un capo degli insorti, il comandante Valderamo-Pimeniel, che due giorni fa era stato nominato capo degli insorti di quel fronte.

Il Governo di Madrid ha confiscato un gran numero di fabbriche che lavoravano per l'esercito, specialmente le fabbriche di cartuccie, le officine di costruzioni aeronautiche, le manifatture di granate, le fabbriche di autocarri blindati. Il Governo ha quasi triplicato la fabbricazione di cartucce e per assicurare il rifornimento della capitale ha rinforzato le riserve di grano e di farine e ha occupato degli opifici capaci, secondo dichiarazioni del Ministro dell'Industria, di provvedere il pane per tutta la Spagna.

Da Malaga si annuncia che le due colonne che marciano su Granada, una proveniente da Malaga e l'altra da Murcia, si trovavano ieri a qualche chilometro dalla capitale e che gli insorti continuavano a domandare rinforzi attraverso la radio di Siviglia.

Secondo messaggi di Madrid l'artiglieria governativa avrebbe tagliato il rifornimento dell'acqua potabile agli insorti che difendono Toledo. I ribelli sarebbero completamente accerchiati e dei rinforzi di milizie continuavano ad affluire da Madrid. La caduta di Toledo nelle mani del fronte popolare non sarebbe più che questione di ore.

L'isoletta di Cabrera presso l'isola di Minorca sarebbe stata occupata da milizie civiche fedeli al Governo, dopo un bombardamento aereo. Il villaggio di San Vincente presso Badajoz sarebbe stato ripreso dalle truppe governative. La città di Oviedo è in fiamme in seguito a un attacco scatenato dai minatori, che continuavano a usare delle cartucce di dinamite a guisa di proiettili.

Comunicazioni degli insorti

Il Quartier generale dei ribelli a Siviglia smentisce dal canto suo una notizia proveniente da Madrid, secondo la quale una colonna agli ordini del comandante Doval e operante a ovest della capitale sarebbe decimata. Si dichiara invece a Siviglia che il comandante Doval prosegue vittoriosamente la sua avanzata dopo di avere respinto le truppe governative e che nell'ultimo scontro con le forze avversarie egli non ha avuto che due morti e sei feriti.

Smentendo sempre tutte le informazioni diramate dal fronte popolare, il Generale Qualpo de Llano, comandante le truppe dell'Andalusia, ha reso conto per radio delle ultime operazioni nel sud della Spagna. Egli smentisce le voci di successi vantati dal Fronte popolare, affermando che Aiamonte e San Lucar de Burrameda sono occupate delle truppe insorte partite da Siviglia, che la calma regna in tutta la provincia di Huelva e che a Palma del Cantado, degli elementi marxisti che tentavano di sollevarsi, sono stati immediatamente dominati.

Nuove forze sono partite dall'Andalusia nella direzione di Ciudad Real e Madrid. La colonna del Generale Mola si organizza fortemente nelle posizioni conquistate e attualmente occupa Torrelodones, a 20 chilometri dalla capitale. Il Generale Qualpo De Llano termina il suo messaggio annunciando come prossima la vittoria degli insorti, che permetterà l'avvento di un regime «di ordine e di lavoro, di un regime che darà all'operaio la vera libertà».

Il Marocco in mano di Franco

Un giornalista francese che visitò Tetuan e ha percorso tutto il Marocco spagnolo per compiervi un'inchiesta sulla situazione, dà una visione di insieme degli sviluppi dell'insurrezione in quella regione. «Anzitutto — egli scrive — un fatto è innegabile: da un punto all'altro del Marocco spagnolo gli insorti sono padroni della situazione. Padroni assoluti. Grazie alla rapidità con la quale è scoppiato il movimento, essi non hanno incontrato nè resistenze nè difficoltà e non hanno subito nessun rovescio.

La loro riuscita è stata piena e totale: Tetuan, Melilla, Ceuta, Larache, Arcilla, Acazar, Quoir, tutte le città e fino ai più piccoli posti della zona sono sotto il controllo stretto degli insorti. Dunque nel Marocco spagnolo nessuna discussione è possibile. Il movimento nazionalista è vincitore senza colpo ferire e la sua posizione è quasi inespugnabile. Tutti i bombardamenti non cambierebbero in nulla la situazione. Per domare il Marocco spagnolo occorrerebbe che la metropoli procedesse a una vera riconquista della zona marocchina».

Un dispaccio da Gibilterra annuncia che due navi spagnole, rimaste fedeli al Governo, gli incrociatori «Libertad» e «Jaime I», hanno bombardato stamane Tarifa cercando di demolire le caserme ove sono accantonate le forze degli insorti.

Improvvisamente una squadriglia di cinque aeroplani degli insorti apparve nel cielo lasciando cadere numerose bombe sulle navi che risposero con un nutrito tiro antiaereo. Dall'alto delle rocce di Gibilterra dei rifugiati spagnoli seguivano con i binocoli la battaglia.

Ripresa offensiva delle navi

Secondo informazioni giunte a Gibilterra da varie parti del territorio spagnolo la situazione a Madrid sarebbe normale per il momento, ma estremamente tesa. L'evacuazione nei sudditi stranieri dalla capitale continua. Apparecchi militari governativi procedono due volte al giorno al bombardamento della città di Palma di Maiorca, che è sempre sotto il controllo degli insorti. Finora non si segnala alcuna vittima fra i sudditi stranieri residenti in quella città. La città di Gijon è stata bombardata da un incrociatore ribelle, che a sua volta e per misura di rappresaglia è stato bombardato da aerei governativi. Nessun proiettile tuttavia è riuscito a colpire la nave.

Dopo una calma di alcuni giorni le navi da guerra spagnole, che attualmente si trovano nello Stretto di Gibilterra, hanno cominciato di nuovo oggi il bombardamento delle posizioni dei ribelli sulle coste sud della Spagna e sul Marocco spagnolo. Così parecchie navi governative hanno tirato obici sulle posizioni degli insorti a circa 48 chilometri dalla costa di Gibilterra, mentre un'altra unità navale ha bombardato i forti di Ceuta, che sono sempre in mano degli insorti. Questi hanno risposto con un nutrito fuoco di artiglieria contro la nave da guerra spagnola, che ha dovuto ritirarsi a parecchi chilometri di distanza dalla costa.

Lungo duello di artiglieria

tra unità navali e Tarife

GIBILTERRA, 3

Le batterie di Tarife hanno prontamente risposto al fuoco delle due navi governative spagnole e ad esse si sono unite le batterie di Ceuta, messe in allarme, così che il «Jaime Primero» e il «Libertad» sono stati costretti a fronteggiare il fuoco proveniente dalle due coste. Le navi sono state ripetutamente colpite. Migliaia di persone di Punta Europa hanno potuto assistere al duello, che è durato 3 ore.

Un aeroplano governativo

costretto ad atterrare a Biarritz

BIARRITZ, 3

Un aeroplano militare governativo spagnolo, proveniente dall'aerodromo di Jetate presso Madrid, ingannato da una densa nebbia, si è smarrito stamane alla frontiera e ha dovuto atterrare nell'Aerodromo di Biarritz. L'apparecchio era montato da due sottufficiali e, oltre all'armamento normale, conteneva numerosi pacchetti di manifestini invitanti i ribelli a sottomettersi. In attesa d'istruzioni ministeriali, tanto gli aviatori quanto l'apparecchio sono guardati a vista.

La nebbia impedisce le operazioni

nella zona di Guipuzcoa

HENDAYE, 3

Le ostilità che ieri erano state intense nel settore di Guipuzcoa sembrano sospese da questa notte. Le artiglierie dei forti di Guadalupa e S. Marco rimangono mute. Il tempo è piovoso e una spessa bruma copre i monti, nascondendo l'orizzonte. Parecchi aeroplani sono comparsi nella serata di ieri diretti verso S. Sebastiano.

Altro carico d'oro spagnolo

trasportato a Parigi

BORDEAUX, 3

L'aviatore spagnolo Gou, della compagnia «L. A. P.», proveniente da Madrid, ha lasciato questo aerodromo per le Bourget con un carico di 7.200 kg. di oro.

I due obiettivi degli insorti

Madrid e San Sebastiano

BAIONA, 3

La situazione, stando alle notizie qui giunte da varie parti della Spagna, non avrebbe subìto notevoli modificazini. Ma gli insorti lavorano attivamente al riordinamento delle loro forze per potere al più presto tentare l'esecuzione dei due punti principali del loro piano, che sarebbero la conquista della capitale e di uno sbocco sul mare.

Aspri combattimenti al nord

Essi matengono le loro posizioni sulla Sierra de Guarrama, in attesa che le loro truppe avanzanti dal sud verso la capitale raggiungano le posizioni prestabilite. Quando il cerchio di armati, che si va formando intorno alla capitale, sarà saldato, quando tutte le comunicazioni saranno tagliate, il Generale Mola, secondo quanto si afferma, sferrerebbe la grande offensiva che dovrebbe assicurare agli insorti il possesso della capitale e segnare la fine del fronte popolare.

D'altra parte le truppe governative lottano disperatamente per impedire il collegamento degli eserciti degli insorti. La lotta è particolarmente aspra sulla Sierra de Guadarrama, dove i contendenti si disputano il terreno passo a passo. Anche la notte scorsa ha avuto luogo uno scontro violento, nel quale è rimasto ucciso il comandante degli insorti Valderrama Pimendal, nominato l'altro ieri capo del settore di Guadarrama. Come al solito, le notizie circa l'esito dello scontro sono contradditorie. Gli insorti affermano di aver nettamente respinti i governativi e questi ultimi dichiarano di aver sbaragliati gli insort, moltl dei quali, stanchi e demoralizzati, avrebbero disertato. Uno di questi disertori avrebbe dichiarato che sulla linea del fuoco vi sono soltanto gli ufficiali ed i falangisti che manovrano le mitragliatrici.

Si aggiunge che le truppe governative, sfruttando il piccolo successo riportato la notte scorsa, avrebbero iniziato un movimento aggirante destinato ad appoggiare le guardie civili, le guardie d'assalto e le milizie che hanno attaccato gli insorti nelle vicinanze di Leon, e che la colonna comandata dal capitano Dorval, che avanzava da ovest verso Madrid, in uno scontro con le milizie rosse avrebbe avuto la peggio.

La lotta per S. Sebastiano

Il Quartier Generale degli insorti smentisce però categoricamente quest'ultima notizia. Sembra invece certo che un esercito degli insorti marci verso San Sebastiano per tentarne la riconquista ed assicurarsi, secondo il piano anzidetto, uno sbocco al mare. Questo esercito avrebbe assediato Tolosa, occupata dalle truppe e dalla milizia del fronte popolare. Accaniti combattimenti si sarebbero svolti nei pressi della città. Uno scontro — durante il quale vi sarebbero da una parte e dall'altra molti morti e feriti — sarebbe avvenuto nel cimitero di Tolosa, che dista appena una sessantina di chilometri da San Sebastiano e dove i governativi si erano saldamente trincerati.

Anche nel sud della Spagna la attività delle truppe fedeli al Governo sarebbe notevole. A quanto si dice, infatti, due colonne governative marcerebbero da Malaga verso Granata e si troverebbero ormai a pochi chilometri dalla città. I treni circolerebbero ancora tra Malaga e Bobadilla. La città di Estepona — a metà strada fra Gibilterra e Malagna — è ancora nelle mani dei governativi. Un drappello di falangisti avrebbe attaccato un treno sul quale si trovavano dei militi rossi nelle vicinanze di Malaga. I rossi — scesi in fretta dai vagoni — si sarebbero dispersi per la campagna, dopo aver tentato invano di resistere all'attacco.

L'idrovolante governativo che dopo il bombardamento di Algesiras era stato costretto per un guasto ai motori ad ammarare nelle acque di Gibilterra, è stato confiscato dalle autorità inglesi. Esse avevano dato all'idrovolante 24 ore di tempo per lasciare le acque di Gibilterra. Il comandante, avendo saputo che tre piroscafi degli insorti lo attendevano al largo, ha reputato più conveniente lasciar sequestrare l'apparecchio.

La peseta non è accettata nè a Gibilterra nè a Tetuan

A Gibilterra, come del resto anche a Tangeri, non si accettano più in pagamento le pesetas, data la instabilità della valuta spagnola. L'Arcivescovo di Tangeri avrebbe inviato 500 mila pesetas al Generale Franco. L'ultimo sottomarino spagnolo che si trovava ancora nelle acque di Tangeri e che aveva riportato delle avarie a poppa, è uscito dal porto. Truppe degli insorti vigilano sulla strada tra Tetuan ed Algeri. I viaggiatori vengono fermati e perquisiti. Un aeroplano governativo ha ieri volato su Tetuan, lanciando dei manifestini con i quali si avvertiva la popolazione che se non si fosse ribellata al Generale Franco, la città sarebbe stata bombardata. Questa intimazione non ha avuto alcun pratico effetto.

L'ottima situazione nostra nell'A. O. I. e una persistente campagna astiosa

ROMA, 3

Tra le varie favole che continuano a fare il giro della stampa straniera antitaliana, dobbiamo registrare quella sulla «precaria» situazione italiana in Etiopia, quasi che il regolare rimpatrio delle grandi unità mobilitate non bastasse di per se stesso a dimostrare che l'Italia tiene in suo saldo possesso l'Etiopia e non teme pericoli di sorta per l'avvenire dell'Impero.

Comunque, si vuole, anche a costo di clamorose smentite, raccontare delle falsità. Ultima in ordine di tempo è quella della *British United Press*, la quale, come racconta il *Giornale d'Italia*, si fa mandare in data di sabato scorso da Gibuti che nuovi combattimenti si sarebbero sviluppati intorno ad Addis Abeba e a Dessiè e che ras Sejum, dopo una fiera battaglia, avrebbe catturato Dessiè, massacrando nientemeno che settemila italiani, mentre i figli dell'ex ras Cassa, Aberra e Uandesen, avrebbero occupato una parte di Addis Abeba.

Più modesto, il *Sunday Times*, sempre per le vie di Gibuti, racconta di due attacchi abissini condotti dal figlio di ras Cassa contro Addis Abeba e respinti con molti morti, mentre gli italiani avrebbero mandato in Patria soltanto 25 feriti.

La *British United Press* si è anch'essa segnalata negli ultimi tempi per le sue fanfaronate e le sue favole antitaliane. E' questa agenzia di pretese informazioni che si è fatta veicolo della notizia sull'Ammiraglio britannico che avrebbe impedito a un incrociatore italiano a Barcellona di fare fuoco sulla città, guadagnandosi una pronta ed energica smentita dallo stesso Ammiraglio. Ora vuole guadagnarsi, evidentemente, altrettante clamorose smentite sul campo etiopico.

Non c'è bisogno di dire che questi pretesi assalti abissini a Dessiè e Addis Abeba esistono soltanto nella fantasia degli agenti che fanno capo a questi pretesi organi d'informazione che si rivelano soltanto organi di provocazione.

Le vere notizie sulla situazione italiana in Etiopia sono ottime. Le sottomissioni di capi e tribù aumentano di giorno in giorno e sono annunciate anche dai territori non ancora occupati. L'organizzazione militare, politica e amministrativa italiana dei territori si perfeziona rapidamente. Il lavoro italiano ha già preso possesso attivo dei territori da civilizzare.

Le informazioni della *British United Press* rimangono squallidi e miserabili documenti di una mentalità che tenta invano di continuare a sostituire la finzione alla realtà.

Da rilevare, infine, che l'Incaricato d'affari presso l'ambasciata di Spagna a Roma ha reso noto ai giornali che le dichiarazioni attribuite da un giornale francese al Ministro degli Esteri di Spagna signor Bargia, circa pretese mire italiane sul Marocco spagnolo, sono false. Se è vero che il Ministro spagnolo non ha concesso nessuna intervista, vuol dire che il giornale francese se l'è inventata. Come si vede, l'antifascismo non conosce limiti e, nonostante le brutte figure che sta facendo continuamente, non cambia registro.

Oggi arriva a Napoli il Duca di Bergamo

NAPOLI, 3

Domani, martedì, giungeranno col «Liguria» il 14.o Fanteria con il Comando della Divisione e S. A. R. il Duca di Bergamo. Dopo il saluto di Napoli, il Principe reale, alla testa delle sue truppe eroiche, rientrerà a Chieti.

Il 13.o salutato entusiasticamente a Sulmona e a Aquila

AQUILA, 3

Stamane è giunto il 13.o Reggimento Fanteria reduce dall'A. O. Dopo essere stato oggetto di vivissime manifestazioni da parte delle organizzazioni fasciste e della folla al suo passaggio da Sulmona, è stato ricevuto a quella di Aquila da una massa di popolo festante con alla testa le organizzazioni del Partito e combattentistiche, labari e gagliardetti.

Il glorioso Reggimento ha poi sfilato nella piazza del Duomo dinanzi a tutte le autorità militari civili ed ecclesiastiche, salutato lungo il percorso da rinnovate calorosissime dimostrazioni della popolazione. Nella piazza del Duomo il Podestà ha rivolto ai soldati vibranti parole d'esaltazione per la loro prova. Ha risposto brevemente il comandante del Reggimento. Quindi il Comandante del Corpo d'Armata ha parlato ai reparti e alla folla suscitando vivissime acclamazioni all'Esercito al Re Imperatore ed al Duce, mentre i soldati venivano coperti di fiori.

I volontari italiani reduci dall'A. O. festeggiati a Palermo

PALERMO, 3

Stamane i goliardi palermitani, volontari del Battaglione «Curtatone e Montanara», che hanno valorosamente combattuto nell'Ogaden, hanno deposto una corona alla lapide che ricorda gli universitari dell'Ateneo caduti in guerra. Quindi, dopo aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, si sono recati alla Federazione del Fascio di Combattimento, dove sono stati ricevuti dal Segretario federale e dai componenti del Direttorio. I reduci si sono poi recati al Municipio, dove il Podestà, presenti tutte le autorità politiche civili e militari, ha porto ai goliardi il saluto della cittadinanza. Tanto alla Casa del Fascio che al Palazzo del Comune i vittoriosi reduci sono stati accolti con entusiastiche acclamazioni al Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero.

Le personalità promosse sottotenenti alle manovre nell'Irpinia

ROMA, 3

Le alte personalità che hanno ottenuto la nomina a sottotenente di complemento in virtù dei corsi di cui al R. D. L. 24 ottobre 1935 n. 2395 art. 3 indipendentemente dal servizio di prima nomina prestato o ancora da prestare possono chiedere di partecipare alle grandi manovre che si svolgeranno nell'Irpinia, entro la terza decade di agosto. Le domande dovranno essere indirizzate al Ministero della Guerra, non oltre il 12 agosto.

Nella domanda dovrà essere indicato il cognome e nome, arma e specialità, classe di leva, Distretto di appartenenza, periodo e Corpo d'Armata presso il quale il richiedente ha frequentato il corso, carica civile ricoperta, indirizzo.

Ispezioni del Gen. Baistrocchi alle unità sul confine giulio

GORIZIA, 3

Il Sottosegretario di Stato alla Guerra, proveniente dalla Pusteria, dove aveva visitato le truppe della Divisione «Pasubio», accompagnato dal Gen. Vacca Maggiolini, Comandante il Corpo d'Armata di Bologna, ha ispezionato, in Carnia e nel Tarvisiano il 9.o Bersaglieri e la Divisione del «Piave». Successivamente, accompagnato dal Gen. Caracciolo, Comandante il Corpo d'Armata di Udine, ha proseguito per Passo del Predil, passando in rivista gli alpini della Divisione «Julia», al comando del Gen. Rossi. Infine, per la valle dell'Isonzo, S. E. il Gen. Baistrocchi ha raggiunto il Goriziano e ha passato in rassegna i reparti della Divisione celere «Eugenio di Savoia» al comando del Gen. Vaccari, al quale ha rivolto brevi parole esprimendo il suo compiacimento.

Il termine per le domande di ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento

ROMA, 3

Con circolare del Ministero della Guerra, pubblicata oggi dal *Giornale Militare Ufficiale*, viene stabilito che il 25 novembre del corrente anno, siano iniziati i normali corsi di allievi ufficiali di complemento. I corsi avranno termine il 25 maggio 1937.

Le domande di ammissione, corredate dai necessari documenti, dovranno essere presentate non oltre il 30 settembre prossimo venturo.

35 posti in concorso di direttore d'aeroporto

ROMA, 3

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il bando di un concorso per titoli e per esami indetto dal Ministero dell'Aeronautica per 35 posti di direttore di aeroporto civile fra gli ufficiali delle categorie in congedo delle Forze Armate dello Stato.

Riunione a Berna di combattenti italiani

Berna, 3

Trecento combattenti italiani residenti a Ginevra, dopo aver deposto una corona ai piedi del monumento che ricorda i Caduti, si sono riuniti nel giardino della Scuola «Principessa Maria Pia di Savoia» e hanno celebrato con entusiasmo l'Impero fascista. Era pure presente il veterano Bonino, reduce della campagna africana del 1896. Hanno pronunciato applauditi discorsi il Console generale d'Italia e i presidenti della Sezione e della Federazione dei combattenti.

Omaggio ai Caduti della Rivoluzione nell'anniversario dell'occupazione di Palazzo Marino dai Fascisti

MILANO, 3

Ricorrendo l'anniversario dell'occupazione di palazzo Marino da parte delle squadre fasciste milanesi, il Podestà, seguito dai valletti e da una rappresentanza dei corpi municipali, si è recato alla Casa del Fascio, dove ricevuto dal Segretario federale ha reso omaggio alla cappella votiva ai Caduti per la Rivoluzione, deponendo una corona di alloro. Eguale omaggio è stato reso al Cimitero monumentale alla cripta dei Caduti per la Rivoluzione.

3000 odontoiatri a convegno Il contributo scientifico italiano

VIENNA, 2

Con particolare solennità è stato oggi inaugurato il IX congresso odontoiatrico internazionale organizzato dalla Federazione dentaria internazionale.

I due grandi palazzi del «Musikverein» e del «Künstlerhaus» uniti da una costruzione provvisoria, costituiscono la sede dei lavori del congresso ed ospitano anche una vasta esposizione dell'industria dentaria. I partecipanti sono oltre tremila odontoiatri di 30 differenti Nazioni convenuti da ogni parte del mondo.

Particolarmente numerosa è la partecipazione italiana alla testa della quale è la delegazione ufficiale presieduta dall'on. prof. Perna, membro del Consiglio direttivo della Federazione dentaria internazionale.

Dopo i discorsi del presidente del congresso, il Ministro per la Assistenza Sociale dott. Resch, ha dichiarato aperto il congresso a nome del Governo austriaco. Domani avranno inizio i lavori ai quali gli italiani contribuiranno con numerose ed importanti relazioni scientifiche.

Il Congresso delle professioniste a Parigi La prof. Castellani nominata vicepresidente

PARIGI, 3

Ha luogo in questi giorni a Parigi con la partecipazione delle delegate di 24 Nazioni il congresso della Federazione internazionale delle donne professioniste.

Per acclamazione sono state nominate vicepresidente della Federazione internazionale la prof.ssa Maria Castellani, commissaria dell'Associazione artiste e laureate, e presidente del comitato delle Belle Arti la scultrice Paola Pogliani. Gli argomenti all'ordine del giorno del congresso riguardano lo sviluppo degli scambi culturali e artistici e l'esame comparativo delle diverse legislazioni nazionali.

Le delegate italiane hanno riferito sull'inquadramento corporativo, relatrice la signora Agresti. Miss Perkins, Ministro del lavoro degli Stati Uniti ha assistito a tutti i lavori del congresso.

La morte del prof. Ilvento

ANZIO, 3

E' qui morto oggi, il prof. Arcangelo Ilvento, vicedirettore della Sanità pubblica, vicepresidente della Federazione nazionale italiana fascista per la lotta contro la tubercolosi.

Era autore di numerose pubblicazioni scientifiche conosciute ed apprezzate anche all'estero. Conoscitore profondo di tutti i problemi della sanità pubblica, recentemente molto egli dette all'organizzazione dei servizi in A. O.

Una grande bandiera dei piccoli milanesi alla Casa Balilla di Dalmazia

ZARA, 3

I piccoli milanesi della Colonia marina «Adriatico Nostro» hanno offerto con significativa cerimonia una grande bandiera alla Casa del Balilla della Dalmazia. Durante il rito, svoltosi alla presenza delle autorità e delle organizzazioni dell'O. B., sono stati pronunciati vibranti discorsi inneggianti alla fraternità dei Balilla di tutta Italia, al Re Imperatore ed al Duce.

Il banchiere Giannini e la rinascita della nostra cinematografia

NEW YORK, 3

Il banchiere Giannini, intervistato dal *Progresso*, ha espresso piena fiducia nella ripresa della cinematografia italiana ed ha lodato l'iniziativa di Wanger per la collaborazione artistica italo-americana, collaborazione che potrà essere assai giovevole all'industria cinematografica delle due Nazioni. Egli ha infine dichiarato che in un suo prossimo viaggio in Europa visiterà in Roma la «Città del Cinema» e ha concluso dichiarandosi grande ammiratore del Duce, dominante tra gli statisti dei nostri tempi.

Il Reggente Horthy prende le vacanze

BUDAPEST, 3

Il Reggente Horthy è partito per la sua residenza di campagna di Gödöllö, dove passerà tutta la estate.

Un'esplosione nel porto di Stoccolma Una chiatta di benzina saltata in aria

STOCCOLMA, 3

Nel porto di Stoccolma mentre si stava pompando della benzina da una nave cisterna in una chiatta, avveniva una esplosione di tale violenza che la chiatta saltava in aria svaraventando in mare una decina di persone. Oltre 100 tonnellate di benzina andavano perdute.

Le trattative anglo-egiziane verso la conclusione

CAIRO, 3

Negli ambienti politici si afferma che le conversazioni anglo-egiziane termineranno nei primi giorni della settimana prossima. Il giornale *Mokattam* scrive che i delegati egiziani si imbarcheranno il 13 corr. alla volta di Londra per iniziare trattative ufficiali per la conclusione di un trattato.

Roosevelt contro Roosevelt Schermaglie elettorali negli S. U.

NEW YORK, 3

Il colonnello Roosevelt ex Governatore delle Filippine e figlio dell'ex Presidente Teodoro Roosevelt si dichiara disposto ad accettare la candidatura repubblicana a Governatore dello Stato di New York per aiutare la vittoria repubblicana contro l'attuale Presidente Roosevelt ed il Governatore Lehman. E' noto che i figli di Teodoro Roosevelt sono tenaci oppositori del loro cugino Franklin.

Lo stato maggiore del partito democratico si riunisce oggi in casa del Presidente a Hyde Park (New York), per gli ultimi accordi relativi alla campagna elettorale. Il capo del partito Farley ha preventivato una spesa di due milioni di dollari.

Gli inglesi sgomberano le basi egiziane e vendono all'asta i materiali

ROMA, 3

Dopo il ritorno della flotta britannica del Mediterraneo è subito cominciata la smobilitazione delle basi provvisorie dei materiali che, com'è noto, erano state istituite in alcune località dell'Egitto.

In proposito l'*Agenzia Le Colonie* riceve dal Cairo che le autorità navali britanniche hanno disposto l'inizio della vendita all'asta di strumenti meccanici; i mezzi di trasporto per le truppe inglesi ancora acquartierate in Jahet El Mecs, la rimozione dei posti di osservazione dei riflettori e dei pochi cannoni antiaerei e delle baracche in legno impiantate per raccogliere materiali e truppa.

Misteriosi incendi nel Caucaso Fattorie e raccolti distrutti

TIFLIS, 3

Vastissime zone coltivate del Caucaso settentrionale sono in preda alle fiamme. Numerose fattorie e depositi di grano sono andati distrutti: i danni sono ingentissimi e le autorità hanno disposto soccorsi ed hanno aperto un'inchiesta.

La crociera di Edoardo VIII Il Re passerà per Trieste?

LONDRA, 3

La progettata crociera di Re Edoardo VIII nel Mediterraneo continua ad attirare l'attenzione del pubblico e la stampa, per soddisfare a questa curiosità, non manca ogni giorno di pubblicare qualche particolare circa il progettato viaggio e gli eventuali scali che il panfilo reale farà in questo o quel porto dell'Adriatico o del Mediterraneo, senza curarsi se il giorno dopo dovrà smentire tali notizie.

Sembra che il panfilo «Nahlin» abbia ricevuto l'ordine di recarsi ad attendere ulteriori istruzioni a Malta. La partenza del Re non è stata ancora decisa, perchè tutto dipenderà dall'arrivo del panfilo al porto dove dovrà imbarcarsi il Re. A questo proposito si torna a parlare di Ragusa come porto di imbarco, nel qual caso il Re, per raggiungere il «Nahlin» attraverserà la Francia e la Svizzera passando poi per Milano, Venezia e Trieste.

Un altro «bene informato» dice che il panfilo ritornerà fra pochi giorni indietro e che il Re s'imbarcherà in un porto inglese. Altri dicono che Re Edoardo s'imbarcherà a Marsiglia. La verità è che non è stata ancora presa una decisione e che la partenza del Re e il porto d'imbarco saranno decisi a seconda dello svolgimento della situazione in Spagna e a seconda delle sue ripercussioni in altri Paesi.

Anche le famose regate di Cowes sono state disturbate dal mare burrascoso ed è stato proprio un peccato perchè, dato il tempo discretamente bello, una gran folla era accorsa per assistere a questo avvenimento sportivo e mondano insieme.

Ferragosto inglese al mare in burrasca

LONDRA, 3

Giove pluvio ha voluto essere generoso verso i festaioli britannici e ha permesso loro di godere un po' di sole nella seconda giornata delle loro feste di Ferragosto. Oggi Londra si è svuotata ancor più di ieri e non è bastata a ridarle lo aspetto dei giorni soliti l'invasione delle folle provinciali, che approfittano di questi giorni per venire a visitare la metropoli. Coloro che sabato e domenica hanno esitato ad allontanarsi, hanno preso stamane la grande decisione, per cui le stazioni sono state affollatissime.

Le città di mare sono state naturalmente le mète a cui si sono dirette centinaia di migliaia di cittadini. Quelli che si sono trovati male, sono però coloro che hanno scelto appunto le spiagge, come luoghi per riposarvi le stanche membra, poichè verso la mattina, col crescere della marea, l'acqua ha invaso le spiagge provocando bagni involontari, un fuggi fuggi generale e la perdita di molte borse di provviste, coperte, bottiglie, ecc. fra urli di donne, pianti di bambini e grida di volonterosi che si prodigavano nell'opera di salvataggio. Per fortuna quando fu giorno chiaro, si potè constatare che non si dovevano lamentare vittime all'infuori dei... viveri perduti.

Un fatto simile si è verificato oggi nel pomeriggio a Southseoss, dopo il passaggio del transatlantico «Queen Mary». Il piroscafo, probabilmente allo scopo di soddisfare la curiosità del pubblico, passò abbastanza vicino alla spiaggia, ma in questo modo sollevò enormi ondate che si riversarono di lì a poco sugli ammiratori intenti a osservare lo spettacolo. Anche qui un fuggi fuggi generale e le onde, ritirandosi, si portarono dietro qualche centinaio di sedie a sdraio, nonchè il solito carico di vettovaglie, cappelli e borse e quella grande varietà di giocattoli che servono ai bimbi per passare il tempo su tutte le spiagge del mondo.

I giornali segnalano da tutte le spiagge molti salvataggi di persone che hanno voluto gettarsi in acqua a malgrado del mare burrascoso, mentre molte barche a vela e a motore hanno dovuto essere soccorse da rimorchiatori inviati dai porti.

Provvedimenti delle autorità inglesi a difesa dell'oleodotto dell'Irak

GERUSALEMME, 3

Le autorità locali sono assai preoccupate per i ripetuti attacchi contro l'oleodotto. E' stata rafforzata la sorveglianza militare. I capi delle tribù nomadi sono tenuti responsabili di eventuali danni.

Violenze a Marsiglia per l'aumento della tariffa tranviaria

MARSSIGLIA, 3

L'aumento delle tariffe tranviarie applicato stamane ha prodotto vivo fermento nella popolazione operaia.

In diversi punti della città si sono avuti degli episodi di violenza. Tre carrozzoni sono stati fatti ribaltare. Non si deplorano feriti.

Un attentato politico in Francia seguito da sanguinose zuffe

PARIGI, 3

Un attentato è stato commesso contro il sindaco di San Zaccaria, esponente del nuovo partito popolare francese e collaboratore di Doriot. Il sindaco di San Zaccaria, località presso Tolone, ier sera verso le 21 veniva aggredito da una banda di comunisti e di membri del fronte popolare mentre in compagnia di alcuni amici rincasava. Egli si vedeva la strada tagliata da una vetturetta occupata da membri del fronte popolare che ritornavano da un congresso. Alla vista del sindaco questi intonarono l'internazionale e lanciarono contro di lui frasi ingiuriose e di minaccia. Ne nacque una zuffa e il sindaco potè raggiungere il suo domicilio dove si barricò, mentre i suoi assalitori demolivano porte e finestre della sua abitazione. All'improvviso risuonavano quattro colpi d'arma da fuoco e sul terreno furono trovati quattro feriti gravi. Sono stati operati due arresti, ma l'ordine non è stato ancora ristabilito, malgrado l'arrivo di rinforzi della polizia.

Come sono periti i piloti Genin e Savarit

PARIGI, 3

Informazioni raccolte a Tolosa permettono di conoscere le circostanze del tragico accidente che è costato la vita ai piloti Genin e Savarit e al radiotelegrafista Auber. Quando l'apparecchio lanciò il suo ultimo messaggio per radio verso le 5.40, esso non fu raccolto che dalla stazione di Franenzal, dato che gli altri posti regionali non funzionano la domenica per la orientazione degli apparecchi. I servizi dei goniometri dell'aerodromo indicarono al pilota che egli si trovava sulla linea Tolosa-Auch-Mont de Masan, ma non poterono indicargli precisamente il punto. Credendosi senza dubbio non lontano da Auch, il pilota, disorientato dalla nebbia, continuò in linea diritta, sorvolò senza dubbio Tolosa e, quando si credette giunto a destinazione, in realtà egli si trovava sulla Montagna Nera. Discendeva allora di parecchie centinaia di metri ritenendo di trovarsi in una pianura e invece andò a urtare il picco di Peyremont.

Durante tutta la notte il personale della compagnia «Air France» ha montato la guardia d'onore intorno ai rottami dell'apparecchio. Il direttore della Compagnia e i piloti Mermoz e Foix sono andati a inchinarsi sulle spoglie mortali dei tre aviatori.

Complicazioni sulle sponde del Pacifico

La minaccia giapponese inquieta nuovamente l'America

WASHINGTON, 3

L'unica possibilità che rimane per tentare di arginare l'espansione territoriale del Giappone nella Cina — secondo uno studio pubblicato dal «Foreign Policy Association», è un'azione concordata anglo-russo-americana per rafforzare il movimento nazionalista cinese. L'associazione, che è notissima anche per le autorevoli persone che ne fanno parte nonchè e soprattutto per l'obiettività con cui ha sempre trattato i grandi problemi internazionali, sostiene anche la tesi che favorendo un consolidamento della Cina allo scopo di farne un Paese autonomo e forte si lavorerebbe per la pace, eliminando i pericoli di guerra che attualmente offuscano l'orizzonte in Estremo Oriente.

La spinta verso il sud

Vive inquietudini continua infatti a suscitare la nuova politica del Giappone che tende alla penetrazione verso il sud. Si afferma che in seguito alla promulgazione da parte del Governo giapponese di una legge che istituisce una compagnia coloniale con sede a Formosa il Giappone ha l'intenzione di conservare e sviluppare le isole ex-germaniche in suo possesso e di favorire la penetrazione economica in tutte le Indie olandesi e perfino nel Siam. Il Ministro della Marina in un discorso pronunciato recentemente ha rilevato la necessità dell'espansione giapponese verso il sud.

Sono giunti a Nuova York i deputati inglesi Snell e Alexander primi dei delegati che parteciperanno al prossimo convegno dell'istituto per le relazioni del Pacifico. Alexander ha dichiarato che la conferenza non ha carattere ufficiale, ma si annuncia come molto importante poichè nè gli S. U. nè l'Europa hanno prestato finora sufficiente attenzione ai problemi del Pacifico che è destinato ad essere teatro delle più significative attività internazionali.

L'espansione economica

Telegrafano da Tokio che l'assemblea degli emigrati giapponesi ha chiesto al Governo peruviano la revisione del decreto limitante l'emigrazione giapponese nel Perù.

Accanto alle tendenze di espansione politica, non mancano gli indici della espansione economica in atto. Le statistiche del commercio estero giapponese pubblicate ieri a Tokio a cura del Ministero del commercio rivelano un aumento dell'esportazione di cotonate giapponesi in America.

Si apprende inoltre che il rapido progresso raggiunto dalle imprese di trasporti marittimi giapponesi ha indotto il Ministro delle Comunicazioni a considerare la convenienza dell'invio di addetti del Ministero dei Trasporti in alcune capitali straniere importanti dal punto di vista commerciale. L'associazione degli armatori giapponesi annuncia d'avere costruito un tonnellaggio complessivo di circa 300.000 tonnellate e 119 navi petroliere di ultimo modello.

Violenti scontri nella Cina meridionale Cian Kai Shek pronto ad invadere il Kwangsi

NANCHINO, 3

Giunge notizia di violenti scontri fra le truppe del Kwangsi e quelle del Kwantung appartenenti al Governo centrale. Trecentomila di quest'ultime circonderebbero la Provincia «ribelle» attendendo il segnale di portarsi avanti.

Il Maresciallo Ciang Kai Shek nell'ultimatum inviato ai ribelli del Kwansi li invita a sottomettersi prima del 5 agosto. In caso contrario verrà intrapresa una spedizione punitiva. Si crede sapere che Ciang Kai Shek volerebbe sopra il Kwantung allo scopo di dirigere questo esercito.

I combattimenti sono continuati sul fronte fra il Kwangsi e il Kwantung. Il Generale Eugenio Chen vecchio avversario di Ciang Kai Shek sarebbe arrivato nel Kwangsi proveniente dall'Europa.

Oltre la metà della popolazione di Wu Chou si è allontanata dalla città prevedendo imminente uno scontro tra le truppe del Kwangsi e quelle nanchinesi nelle regioni immediatamente circostanti. I capi militari del Kwangsi si stanno febbrilmente preparando alla battaglia.

La nave da guerra americana «Mindanao» è ancorata nel porto di Wu Chou pronta a imbarcare i connazionali al primo allarme.

Movimenti degli eserciti nel Kuangsi Si potrà evitare la guerra civile?

SCIANGAI, 3

In seguito alla decisione di rinviare al 5 corrente la proclamazione del Governo separatista del Kuangsi, l'attenzione di tutti i cinesi si rivolge al movimento delle forze nanchinesi e di quelle della provincia ribelle. Si annuncia che queste ultime hanno occupato un importante settore del Kuangtung e cercano di aprirsi uno sbocco al mare.

Le truppe di Nanchino congiuntesi con le forze del Kuangtung, si sono inoltrate di una quindicina di km. oltre i confini del Kuangsi con l'Hunan, mirando all'occupazione di Kueilin, il più importante punto strategico del Kuangsi. Le avanguardie di queste forze si sarebbero già scontrate con contingenti ribelli.

Gli ambienti nanchinesi si mostrano pessimisti circa la possibilità di evitare la guerra civile, prevedono la sicura vittoria del Governo centrale, nonchè la defezione dei comandanti e delle truppe ribelli. Mentre la *Central News* segnala che la famiglia del Generale Peichongsi, il massimo animatore della resistenza contro il Maresciallo Ciang Kai Scek, è riparata ad Hong Kong, riesce sintomatica la notizia che una colonna di ribelli del Kuangsi ha occupato Muming, città natale del deposto capo del Kuangtung, Generale Chenchitang, e Suny, senza incontrare resistenza da parte dei presidi cantonesi.

La notizia dell'ultima ora secondo la quale il capo delle forze cantonesi avrebbe dato istruzioni alle proprie truppe di limitarsi alla difensiva, ed avrebbe proposto ai due capi dei ribelli del Kuangsi un incontro nei pressi di Canton, mentre questi preferirebbero che l'incontro stesso si svolgesse nella più sicura Hong Kong, lascia nuovamente sperare in un accomodamento.

L'inaugurazione a Rodi dei corsi di alta coltura della "Dante,,

RODI, 3

Stamane ha avuto luogo al palazzo Castellania, che il Governo del Dodecaneso ha destinato alla Casa di Dante, la solenne inaugurazione del secondo corso di alta cultura. Erano presenti tutte le autorità tra cui S. E. Lago, S. E. l'Arcivescovo Castellani, il rappresentante del Sovrano Ordine di Malta Generale Cartia e il Segretario federale Chiorando, in rappresentanza del P. N. F.

La cerimonia

Il Corpo accademico per il primo periodo del corso è costituito dai professori Anti, dell'Università di Padova, Sovrano dell'Università Cattolica di Milano, Mariani dell'Università di Roma, Monti dell'Università di Bari, Ciarelli dell'Università di Perugia e Laurenzi Sovraintendente agli scavi del possedimento.

La cerimonia è stata presieduta dall'on. Felicioni, presidente della «Dante», mentre ai lavori di preparazione ha atteso il rettore della Casa di Dante, gr. uff. Buti. All'inizio della cerimonia il Governatore Lago ha rivolto il benvenuto agli eminenti maestri ed ai valorosi giovani qui convenuti per dare e ricevere l'alto insegnamento della solare, millenaria saggezza italica. Ha rivolto quindi il pensiero al Duce la cui figura giganteggia oggi non meno nell'azione e nel pensiero dell'Italia, dell'Europa e del mondo. Se i corsi della «Dante» nell'anno passato, pur nella serenità della pura scienza e della speculazione, avevano il presentimento della nuova èra annunziata ai popoli travagliati come una speranza e conforto, oggi l'èra preconizzata è manifesta seppure è avvolta nel polverio e nel grigio di vecchie impalcature che crollano. Una ondata immensa, ma inerte ha tentato di sommergere il nuovo spirito del secolo, ma si è ritirata.

Essa non ha fatto altro che rilevare la superba granitica splendente bellezza dell'idea, della forza e della fede dell'ordine nuovo.

Il discorso del Rettore

Ha preso quindi la parola il Rettore Buti che, ringraziati il Governatore Lago e le autorità, ha rivolto un particolare saluto ai rappresentanti delle forze armate che giungono circonfusi di vittoria e di gloria. Ha illustrato quindi gli scopi di questi corsi della «Dante» miranti a riunire insieme in un concetto umanistico tutti coloro che, pur nati in terre diverse, sono affratellati dalla idea della civiltà.

Ha parlato infine l'on. Felicioni compiacendosi del progressivo incremento e successo di questi corsi. Dopo aver esaltato l'opera lungimirante del Duce e la resistenza di questa magnifica Italia nuova, l'oratore ha affermato che negli anni venturi il corso vedrà certo aumentare le iscrizioni degli italiani e degli stranieri. Ha concluso affermando che l'Isola di Rodi ha la missione di unire in una idealità più alta, in comunione stretta e confidente, tutti i popoli affacciantisi sul Mediterraneo. Ha quindi dichiarato aperto in nome di S. M. il Re Imperatore, il secondo corso di alta cultura.

Il prof. Soranzo ordinario di storia medioevale dell'Università Cattolica di Milano ha tenuto quindi la prolusione al suo corso parlando su «La storia dei Cavalieri».

Bollettino giudiziario. Magistratura: Resignani, Presidente Sezione Corte Cassazione del Regno è collocato a riposo. Cancellerie: De Bartolomeis, volontario segreteria Procura Generale Sezione Corte Appello Trento, è nominato volontario cancelleria Pretura Sampierdarena; Hingherle, cancelliere Tribunale Belluno, è nominato segretario R. Procura Imperia; Paceri, cancelliere Pretura Pisino, è trasferito Pretura Montona; Cabras, cancelliere Pretura Albona, è trasferito Pretura Pisino; Calegari, volontario cancelleria Pretura Lagosta, è trasferito Pretura Albona; Fonda, primo cancelliere Pretura Pinguente, è trasferito Pretura unificata Trieste; Dea, primo cancelliere Pretura Pirano, è nominato primo segretario R. Procura Trieste; Fattori, primo cancelliere Pretura Villa del Nevoso, è trasferito Pretura Pirano; Lenzi, volontario segreteria R. Procura Trieste, è trasferito R. Procura Pavia.

Notiziario di P...

POL...

Il nuovo Comandante in ... dei FF. GG. Il Vicesegre... Partito, su proposta del Se... federale, ha nominato il ... Clinio Mignani, centurione d... lizia, volontario di guerra ... decorato al valore, comand... seconda dei Fasci Giovanili ... battimento dell'Istria in so... ne dell'ing. Egidio Del F... missionario.

L'«Alberto di Giussano» ... Quest'oggi è entrata nel porto la R. N. «Alberto di ... sano». Accompagnano l'incr... quattro esploratori. In ono... ufficiali e degli equipaggi ... domani sera all'Arena una ... di gala con l'opera «Andr... nier» di Giordano.

I commercianti al campe... Sassek. I commercianti po... con nobile gesto offersero ... peggio «Alfredo Sassek» ge... mentari in natura, hanno ... ieri il campeggio stesso.

Bollettino meteoro...

3 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste...	staz.	ser., m.
Roma...	staz.	ser., cal.
Torino ...	dim.	misto
Milano...	staz.	sereno
Genova...	aum.	misto, m.
Venezia	—	—
Firenze...	aum.	sereno
Ancona...	aum.	ser., m.
Bologna.	aum.	sereno
Napoli ..	—	—
Taranto.	aum.	cop., m.
Palermo.	aum.	misto, m.
Catania.	aum.	misto, ag.
Cagliari.	staz.	ser., ag.
Tripoli...	aum.	misto, m.
Messina.	aum.	piov., cal.
Trento ...	dim.	misto
Lecce...	staz.	misto
Bari...	aum.	ser., m.
Sanremo	aum.	ser., cal.
Bengasi..	aum.	misto, m.
Rodi...	aum.	ser., m.
Rimini...	aum.	ser., m.
Foggia...	staz.	sereno
Sassari...	aum.	coperto

Previsioni emesse alle ore ... levoli per 24 ore: Tendenza ... del tempo: ancora piuttosto ... bato sull'alta Italia, anche ... gero carattere temporalesco, ... che precipitazione sui rilievi ... si; formazioni nuvolose po... altrove. Venti: prevalentemente ... rattere di brezze lungo le c... Penisola e della Sardegna, ... venti deboli settentrionali ... Italia, intorno nord modera... delle raffiche sulla Sicilia. ... tura stazionaria o in leggere ... to. Mare: generalmente poco mosso.

COMUNIC...

ESAMI di riparazione ... Scuole medi...

Preparazione accuratissima ... siasi materia. Insegnamento ... Corso speciale di LATINO ... (maturità classica e scientific...) dal prof. R. SCARIZZA, già ... presso il locale R. Liceo «F. P...

Autorizzato stu... scolastico "Ita... CORSO GARIBALD...

TELEFONO 43-...

AUTORIZZATA SCUOLA E... CORSO GARIBALDI 34 (di... to via Madonnina) - Telefo...

La Scuola privata per i ... e le signorine di fam...

Il dr. de NICO...

riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12... per malattie cutanee e ... Depilazione - Diatermia - Rag... VIA S. CATERINA N. 5 - ... (Aut. Pref. Trieste 3219/2745...

Migliaia e migliaia di Sig... feriscono la

CIPRIA SFUSA CO...

la Cipria di gran lusso, puris... palpabile, igienica, aderente ... mente profumata.

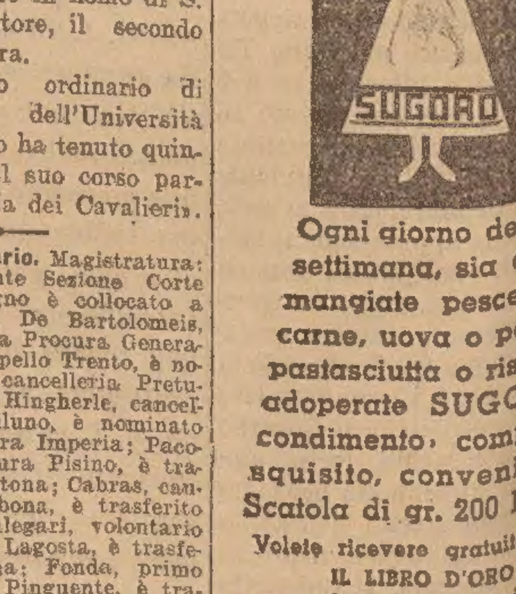
ORALLE - MERANO

Disturbi urinari cr...

Il tratto caratteristico ... te dei disturbi dell'apparato ... è che, non curati bene, essi ... cronici e ritornano ad ogni ... mento del tempo, spesso con ... ta intensità. Generalmente ... colpare i reni deboli o strap...

Non aspettate che la vostra ... no diventi critica. Se ci tenete ... stra salute, usate le Pillole F... i Reni, il buon diuretico, al ... gno di irregolarità dell'urina, ... notturni, dolori nei muscoli ... ture e di altri sintomi di ... renale. Ovunque: L. 7. Ridu... Dep. Gen. C. Giongo, Mila... Fabbricate in Italia. (Aut. Pref. Milano N. ...

Pillole Fost... per i R...



Ogni giorno della settimana, sia che mangiate pesce carne, uova o pollo pastasciutta o risotto adoperate SUGOR... condimento, compl... squisito, convenie... Scatola di gr. 200 L. 1...

Volete ricevere gratuita... IL LIBRO D'ORO manualetto di cucina igien...

Rappresentanti con Dep... TRIESTE - PAGANUZZI ... Via Galileo Galilei n. 15 ... GORIZIA - BOZZINI ... Via Rastello n. ...

La seconda giornata dei giochi mondiali a Berlino

Tre nuovi primati olimpionici

Owens è il nuovo astro della velocità - Il germanico Hein lancia il martello a m. 56.49 - Mesdah campione di sollevamento pesi - Lanzi nella finale degli 800 metri - Vittorie dei lottatori e dei calciatori azzurri

I nuovi campioni

FLEISCHER (Germania), tiro giavellotto (femminile) m. ... (nuovo primato olimpionico).

SALMINEN (Finlandia), corsa piana m. 10.000 in 30'15"4/10.

JOHNSON (Stati Uniti), salto alto m. 2.03 (nuovo primato olimpionico).

WOELKE (Germania), getto peso m. 16.20 (nuovo primato olimpionico).

TERLAZZO (Stati Uniti), sollevamento pesi, categoria piuma, 312.50.

OWENS (S. U.), corsa piana m. 100 in 10"3/10 (nuovo primato olimpionico).

HEIN (Germania), lancio del martello m. 56.49 (nuovo primato olimpionico).

MESDAH (Egitto), sollevamento pesi, categoria leggeri.

Prodigi di atleti

BERLINO, 3

Il Führer e il Principe di Piemonte vivono intensamente queste entusiastiche giornate dell'undicesima Olimpiad. Adolfo Hitler è rimasto a lungo anche oggi allo Stadio mentre si disputavano le gare di atletica leggera, e il Principe di Piemonte ha fatto stamane una visita graditissima ai villaggi olimpici, ricevuto dal presidente del Comitato internazionale Lewald e festeggiato ovunque al suo passaggio.

Il Principe a mensa con gli azzurri

Nel suo minuzioso giro per la piccola città dalla vita vivacissima il Principe si è soffermato oltre un'ora fra gli atleti azzurri, che non solo hanno avuto l'onore di avere il visitatore, ma anche commensale. Il Principe è giunto fra i campioni dello sport italiano alle ... accompagnato dal Ministro Alfieri, dall'Ambasciatore Attolico, dal Conte Bonacossa e da molti funzionari dell'Ambasciata. Tutti i gerarchi delle unità sportive italiane erano all'ingresso a riceverlo, con alla testa il Generale Vaccaro, segretario del «Coni». Conquistando tutti gli animi col suo affettuoso sorriso, il Principe è entrato in ciascuna delle otto villette che compongono il minuscolo villaggio degli azzurri, interessandosi della vita intera degli atleti e dei loro allenamenti. Infine le squadre degli azzurri, schierate all'antenna su cui garriva al vento la bandiera d'Italia, hanno salutato alla voce il Principe Sabaudo che, terminata la visita ad altre installazioni di campi di prova delle rappresentanze straniere, è ritornato fra gli atleti presso, sedendo a mensa con essi. Un gesto di alto cameratismo ha commosso tutti e suscitato entusiastiche dimostrazioni d'affetto. Il Principe ha rivolto domande sulla condotta dei nostri nelle gare disputate, augurando che l'Italia possa conquistare il maggior numero di allori.

Il prodigioso Owens

Il fervore e il successo dell'undicesima Olimpiade sembra prendere da ora così vaste proporzioni che l'interessamento dimostrato dal Führer e dal Principe di Piemonte corrisponde alla realtà delle cose. Le gare si succedono a ritmo accelerato e laborioso, sollevando onde di passione. Se gli sportivi tedeschi sono ancora tutti presi dall'esaltazione dei due campioni nazionali, il lanciatore di pesi Wöllke, che il Ministro Göring, per premio, lo ha promosso luogotenente di polizia, da sottufficiale che era, e la lanciatrice di giavellotto Fleischer, che hanno conquistato i titoli olimpionici segnando nuovi limiti, il vero grande protagonista resta tuttora il negro americano Owens, che al suo apparire sulla rossa pista e col successo dei suoi scatti potenti ed elastici, è guadagnato le più profonde simpatie della folla. Del resto il successo di Owens è tanto più grandioso quanto è stato ottenuto in un'atmosfera che può essere veramente definita di primato. Quando si pensi che tutti i vincitori dei quarti di finale sui 100 metri piani hanno segnato il tempo di 10" e 4 decimi, si avrà un'idea esatta del valore assoluto degli atleti che concorrono a questa Olimpiade. Owens li ha dominati tutti quanti a suo piacimento, mantenendo quella tattica che gli è caratteristica in tutte le gare: nella immediata vicinanza del filo di lana il negro scatta con tale potenza che le sue vittorie paiono prodigiose e incontrastate. Il tempo da lui segnato (10" 2 decimi) costituisce in realtà un nuovo primato del mondo, pur se è vero che ne è stato ottenuto uno eguale di recente in America, la cui omologazione non è ancora avvenuta. Ma la severità dei commissari di gara, come ritarda l'omologazione del primato conquistato in terra americana, non ha giudicato di poter riconoscere questo, ottenuto in pieno diritto.

Bellissime erano dunque le semifinali e la finale dei 100 metri piani, e sul terreno si è visto che gli atleti avevano già dato tutto nelle prime eliminatorie, perchè non hanno battuto i tempi di ieri. Solo Metcalf, con uno sforzo supremo ha migliorato il suo tempo di 10" 4 decimi, non del tanto necessario però per superare il distacco che lo divideva da Owens. Le due semifinali hanno selezionato questi due uomini per la finale: gli americani Owens, Metcalf e Kikoff, l'olandese Osendarp, il germanico Borchmeyer e lo svedese Strandberg.

Gli ostacolisti italiani eliminati

La corsa per il titolo olimpionico è stata molto emozionante. Il prodigioso negro Owens ha vinto, affermando la sua superiorità, pur non segnando il tempo che si attendeva per un incidente alla partenza. Infatti Owens è scattato in ritardo sui cinque avversari e così ai 30 metri il connazionale Metcalf aveva oltre un metro di vantaggio su di lui. Ai 50 metri Owens era già alla pari del suo forte competitore. Negli ultimi metri Owens, con un estremo guizzo, ha potuto superare il rivale e raggiungere primo il traguardo nel tempo di 10" 3 decimi, tempo che egli avrebbe certamente migliorato se si fosse giovato di una partenza regolare. Ad ogni modo, questo sorprendente negro si è affermato in maniera indiscutibile il miglior velocista mondiale. Nelle condizioni in cui egli si è trovato, qualsiasi altro atleta avrebbe ceduto e non avrebbe potuto cingersi del titolo.

Nei 400 metri ad ostacoli si è avuta una sorpresa dolorosa per noi: i tre nostri rappresentanti sono stati eliminati in batteria. Se ciò era prevedibile nei riguardi di Mori e di Ridi, su Luigi Facelli erano poste invece molte speranze. Ma il riacutizzarsi di uno strappo a un piede, la scomoda posizione della sesta corsia e soprattutto un'improvvisa crisi di nervi provocata dall'assordante clamore della folla, che si interessava in quel momento al lancio del martello, mettevano Facelli prima nelle condizioni di far ritardare la partenza e poi di non dare un rendimento adeguato a quanto è nelle sue possibilità. Infatti egli ha impiegato oggi 55" 4 decimi, mentre nei campionati italiani aveva registrato 53" 8 decimi, pur senza impegnarsi a fondo. Un tempo come questo gli avrebbe permesso un successo facile nelle semifinali. Non tutti i vincitori d'oggi, dall'ungherese Kovacs, al tedesco Nottbrok, al filippino Witme, al greco Mantikas e all'americano Patterson, hanno fatto di meglio.

Accorta gara di Lanzi

Quanto a Lanzi, egli ha palesato ancora una volta la sua calma e fiducia nei propri mezzi. Quella che nelle prime eliminatorie era sembrata una semplice... distrazione che aveva favorito l'inglese Powell, è parsa oggi una tattica prudente. L'importante era qualificarsi, e giungendo secondo nella semifinale dietro l'americano Hornbostel, Lanzi ha raggiunto senza sforzo lo scopo. Sono scesi in pista con l'italiano nella terza semifinale degli 800 metri piani il francese Petit, l'ungherese Temesvari, l'inglese Mac Cabe, il sud-africano Botha e l'americano Hornbostel. Dopo due false partenze provocate da Petit e da Temesvari, al segnale buono Lanzi è andato subito in testa, ma sul rettilineo di fronte ha ceduto il comando all'americano e si è lasciato poi anche superare dall'inglese, dal sud-africano e dal francese, cosicchè in un certo momento si è trovato in penultima posizione. Dava però l'impressione di non impegnarsi o meglio di volersi impegnare soltanto al momento propizio. Sulla seconda curva l'italiano si è portato in terza posizione e così è rimasto fino alla fine del primo giro (metri 400), percorso in 56" 3 decimi. Quando mancavano 300 metri al traguardo, fra gli incitamenti degli italiani assai numerosi allo Stadio, Lanzi è scattato e si è portato in prima posizione di autorità, conducendo a tutta andatura. Egli ha guadagnato ben presto terreno ed ha abbordato l'ultima curva in testa, seguito da Hornbostel e da Mac Cabe. Sul rettilineo d'arrivo Lanzi, rinnovando la sua tattica preferita, ha un po' rallentato, e così Hornbostel, non trovando più resistenza, poichè l'italiano era sicuro di classificarsi per la finale e non insisteva, è passato davanti negli ultimi cinquanta metri ed ha vinto la semifinale in 1'53" 2 decimi. Lanzi era secondo e l'inglese Mac Cabe terzo. Queste le gare che oggi hanno dato le maggiori vibrazioni al nostro animo di italiani.

Il ritiro di Lippi

Ma il programma era assai più vasto come può essere quello di una Olimpiade. C'è stata la corsa dei 3000 metri ad ostacoli, disputata al tramonto sotto la pioggia, e qui abbiamo patito un'altra delusione, perchè gli azzurri Lippi e Betti sono stati tagliati fuori dalla lotta. Lippi era nell'eliminatoria che è stata vinta dal tedesco Dompert ed ha tenuto il comando fino a metà percorso, ma poi, fiaccato dallo sforzo, non bene dosato, è andato via via perdendo terreno sotto l'offensiva del germanico, finchè si è ritirato.

Le altre eliminatorie sono state vinte dai finlandesi Iso-Hollo e Tuominen. Betti è stato eliminato appunto nella corsa vinta da Tuomine. Nè miglior sorte è arrisa a Cantagalli nel lancio del martello. Egli stamane si era qualificato nella prova di selezione, ma nel pomeriggio la sua misura (m. 47.42) gli ha serbato un piazzamento troppo arretrato per poter rimanere in gara. La vittoria è toccata al tedesco Hein (metri 56.49) che costituisce un primato olimpionico.

Tra le donne, la Testoni doveva allinearsi nella gara dei 100 metri piani, ma prudenza di tattica ha consigliato di non sottoporre l'azzurra, che ha migliori possibilità in altre gare, ad uno sforzo vano, dato il grande valore delle avversarie che avrebbe affrontato. La americana Stephens ha vinto meravigliosamente, conquistando un primato del mondo con 11" 4 decimi.

Nella lotta libera, Gallegati, Romagnoli, Gavelli hanno vinto i rispettivi incontri. Invece Nizzola, che aveva temporeggiato forse un po' troppo di fronte al temibile avversario ungherese Sombori, è stato giudicato battuto ai punti.

Italia-Stati Uniti 1-0

Nel sollevamento pesi leggeri ha vinto l'egiziano Mohamed Mesdah, che ha battuto il primato del mondo della spinta a due braccia. Il vecchio primato era di chilogrammi 141 e l'egiziano, dopo una spinta di chilogrammi 132.500, si è portato a chilogrammi 142.500; nella terza spinta è giunto fino a chilogrammi 145.

Il torneo di calcio è cominciato con una vittoria dell'Italia, che ha battuto la squadra degli Stati Uniti per uno a zero. Ha assistito alla partita il Principe di Piemonte. Incontro duro, anzi scorretto da parte dell'avversario, che non ha esitato, vistosi imbrigliato e sopraffatto, a mettere sulla bilancia la sua maggiore prestanza fisica. Niente da fare però con i nostri, che sanno accettare la battaglia su tutti i terreni. Un pallone dell'ala destra Frossi, incassato al 9.o minuto della ripresa, ha segnato le sorti della contesa aspra, non troppo bene diretta dall'arbitro. Gli azzurri si erano allineati nella seguente formazione: Venturini, Foni, Rava, Baldo, Picci, Locatelli, Frossi, Marchini, Scarabello, Biagi Capelli.

I vari risultati

Ecco il dettaglio tecnico:

Metri 100 piani. Semifinale: 1) Owens (Stati Uniti) in 10"4/10; 2) Wykoff (Stati Uniti); 3) Standberg (Svezia). Seconda semifinale: 1) Metcalf (Stati Uniti) in 10" 5/10; 2) Osendarp (Olanda); 3) Borchmayer (Germania). Finale: 1) Owens (Stati Uniti) in 10"3/10; 2) Metcalf in 10"4/10; 3) Osendarp (Olanda) in 10"5/10.

Corsa con ostacoli metri 400. Prima batteria: 1) Kovacs (Ungheria) in 53"7/10; 2) Bosmans (Belgio).

Seconda batteria: 1) Nottbrock (Germania) in 54"7/10; 2) Shatfields (Inghilterra); 3) Facelli (Italia) in 55"½.

Terza batteria: 1) White (Filippine), in 53"4/10; 2) Loaring (Canadà). L'italiano Mori è giunto sesto in 53"6/10.

Quarta batteria: 1) Patterson (Stati Uniti), in 54"4/10; 2) Lavenas (Argentina). L'italiano Ridi si è classificato al quarto posto in 55'5/10.

Quinta batteria: 1) Mantikas Grecia, in 53"3/10; 2) Magalhaes (Brasile).

Sesta batteria: 1) Hading (Stati Uniti), in 53"9/10; 2) Kuerten (Germania).

Corsa piana metri 800 Prima semifinale: 1) Woodruff (Stati Uniti), in 1'52"7/10; 2) Kucharski (Polonia), in 1'54"7/10; 3) Anderson (Svezia).

Seconda semifinale: 1) Williamson (Stati Uniti), in 1'53"1/10; 2) Backhause (Australia), in 1'53" 2/10; 3) Edwards (Inghilterra) a spalla.

Terza semifinale: 1) Hornbostel (Stati Uniti), in 1'53"2/10; 2) Lanzi (Italia) in 1'54"1/10; 3) Mac Cabe (Inghilterra), in 1'55"4/10.

Corsa siepi metri 3000. Prima eliminatoria: 1) Dompert (Germania) in 9'27"2/10; 2) Matilajnen (Finlandia), in 9'38"4/10; 3) Wihtoels (Lettonia).

Seconda eliminatoria: 1) Iso-Hollo (Finlandia), in 9'34"; 2) Manning (Stati Uniti); 3) Hein (Germania).

Terza eliminatoria: 1) Tuominen (Finlandia), in 9'44"4/10; 2) Mac Cluskey (Stati Uniti); 3) Rerolle (Francia).

Metri 100 piani donne: La prima batteria è stata vinta dalla tedesca Abus in 12"4/10; la seconda è vinta dall'americana Stephens in 11'4/10 (nuovo primato mondiale). La terza batteria è stata vinta dalla polacca Walasiewiczkovna in 12" 4/10; la quarta è vinta dall'inglese Hiscok in 12"6/10; la quinta dalla tedesca Kraus in 12"1/10; la sesta dalla tedesca Dollinger in 12".

Prima semifinale: 1) Stephens (Stati Uniti), in 11'5/10; 2) Kraus (Germania), in 11"9/10; 3) Abus (Germania), in 12"2/10.

Seconda semifinale: 1) Dollinger (Germania), in 12"; 2) Walasiewiczkovna (Polonia), in 12" a spalla; 3) Rogers (Stati Uniti), in 12"1/10.

Finale lancio del martello: 1) Heine (Germania), metri 56.49 nuovo primato); 2) Black, metri 56.04; 3) Warmgard (Svezia), metri 54.83.

S. E. Alfieri ricevuto da Hitler

BERLINO, 3

S. E. il Ministro italiano per la Stampa e la Propaganda, on. Alfieri, è stato stamane ricevuto dal Cancelliere Hitler.

Le Olimpiadi e la cordialità

dei rapporti italo-germanici

MONACO DI BAVIERA, 3

Le *Münchner Neueste Nachrichten* mettono in particolare rilievo i lusinghieri commenti della stampa italiana alle Olimpiadi di Berlino, rilevando, fra l'altro, che la presenza a Berlino del Principe Ereditario e di altre personalità della Casa Reale, di Ministri e di deputati italiani, giova ad approfondire ancor più i rapporti cordiali tra l'Italia e la Germania, che negli ultimi tempi hanno assunto un tono di promettente sviluppo.

Un incidente mortale

negli allenamenti di volo a vela

BERLINO, 3

Un doloroso incidente è accaduto oggi all'aeroporto militare di Staaken nel corso delle esercitazioni per le gare di volo a vela che si concluderanno domani. Il noto aviatore austriaco Ignazio Stiefsohn è precipitato con il suo apparecchio ed ha trovato la morte.

Il promotore dei giuochi olimpici

non avrà il premio Nobel

OSLO, 3

Secondo il giornale *Tidengen*, il barone Pietro De Coubertin, Presidente del Comitato olimpico internazionale non potrà in alcun caso ricevere il premio Nobel per la pace poichè i candidati debbono essere proposti prima del 31 gennaio dell'anno nel quale il premio dev'essere distribuito e la proposta deve provenire da persone ed organi scientifici contemplati nello statuto della fondazione del premio Nobel tra i quali non figura il Comitato olimpico internazionale.

La politica tedesca di pace

riconosciuta a Londra

MONACO DI BAVIERA, 3

Il *Völkischer Beobachter*, occupandosi delle impressioni di Londra sulla risposta affermativa del Reich in merito alla Conferenza locarnista, scrive che in Inghilterra tale risposta fa prevalere il giusto riconoscimento di attività per la pace che la Germania sta svolgendo. Il Reich — continua il giornale — risolvendo da sè una serie di problemi è giunto alla riconciliazione con l'Austria, riconciliazione la cui importanza si può giustamente valutare soltanto se si considerano le inquietudini che in Europa ancora qualche settimana fa venivano suscitate dalle pretese intenzioni aggressive nel bacino danubiano attribuite alla Germania.

Condanne a Vienna

per gli incidenti nazisti

VIENNA, 3

I processi a carico delle 200 persone arrestate in occasione dei disordini avvenuti la sera del 29 luglio sono per la maggior parte esauriti. I giudici di polizia hanno pronunciato condanne da 8 giorni sino a due mesi di carcere.

L'unico suddito tedesco coinvolto nelle manifestazioni, il muratore Manfred Riedlinger, è stato condannato a due settimane di carcere, scontate le quali verrà espulso.

I cavalieri del lavoro

terranno l'assemblea a Bari

BARI, 3

E' stato diramato il programma relativo alla annuale assemblea dei cavalieri del lavoro che si terrà a Bari il 10 del prossimo settembre come atto di spirituale adesione alla VII Fiera del Levante la quale, con crescente favore dei ceti industriali e commerciali, va sempre più delineando la sua fisionomia di grande centro di scambi fra Occidente ed Oriente. A questa adunata si sono avute già adesioni plebiscitarie e la presidenza della Fiera del Levante ha preparato speciali manifestazioni in onore dei cavalieri del lavoro.

Il viaggio a Berlino

del Governatore della Banca di Francia

PARIGI, 3

Sul viaggio a Berlino del Governatore della Banca di Francia Labeirie, la *Information* pubblica i seguenti particolari: Il viaggio può servire alla preparazione di accordi mondiali suscettibili d'essere elaborati nel dominio economico finanziario e monetario, ma anche nel dominio politico e militare, come il recente viaggio del dott. Schacht nei Paesi balcanici ebbe lo scopo di stabilire intese commerciali fra questi e il Reich. Il viaggio di Labeirie ha qualche collegamento con il recente discorso fatto al Senato dal Ministro delle Finanze Auriol. Questi ha rilevato certe parole dello Schacht, che gli sembravano concilianti. Recentemente, infatti, il Governatore della Reichsbank domandava che si ristabilissero rapporti normali fra i popoli nel dominio economico.

Auriol, fondandosi su queste dichiarazioni, aveva così concluso il suo discorso:

«Il giorno in cui gli uomini che hanno l'onore di dirigere gli Stati, comprenderanno che la salvezza economica e finanziaria e nello stesso tempo la pace del mondo risiedono nell'intesa economica, nell'intesa finanziaria, nell'intesa doganale, nel ritorno alla stabilità dei prezzi mondiali, quel giorno il mondo sarà salvato e ogni Nazione avrà la sua parte di giustizia e di gioia nella salvezza».

I democratici bulgari si agitano

contro il Governo

SOFIA, 3

In luogo del comizio che, secondo la legge che abolisce i partiti sarebbe stato proibito, oltre 300 esponenti del movimento democratico si sono riuniti in un banchetto che si è protratto fino a tarda ora con la presenza di Malinoff, Muscianoff, Ghirghinoff e Sifanoff che hanno tenuto violenti discorsi contro il Governo.

L'inaugurazione a Bassano

del Monumento al Maresciallo Giardino

BASSANO DEL GRAPPA, 3

Parecchie migliaia di persone in gran parte combattenti hanno salutato stamane la salma del Maresciallo Giardino trasportata dal Tempio Ossario di Bassano a Cima Grappa. Al Municipio erano convenute le autorità insieme col Maresciallo De Bono, che rappresentava il Governo. Erano presenti i rappresentanti del Senato e della Camera, dei Ministri della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica e degli Interni, il Comandante del Corpo d'Armata di Bolzano, i rappresentanti del Comando generale della Milizia e delle varie armi, varie medaglie d'oro, i Podestà di Vicenza e di Torino, i rappresentanti del Governatore di Roma e della città di Venezia, i Podestà dell'intera zona dell'Armata del Grappa, numerosissimi combattenti, fra cui molti torinesi e rappresentanti di tutte le Associazioni d'arma di quella città.

Il Maresciallo De Bono, salutato al suo arrivo da entusiastici prolungati applausi della folla, si è recato insieme con le autorità al Tempio Ossario ad assistere a una Messa in suffragio di Giardino, cui hanno presenziato anche l'Arcivescovo castrense e i familiari del Condottiero. Dopo la benedizione impartita dall'Ordinario militare, la salma è stata trasportata su un affusto di cannone motorizzato, preceduta dai gonfaloni delle città di Venezia, di Vicenza, Fiume, Bassano, Feltre e Torino e seguita da lunghissimo corteo, ha percorso le vie e le piazze della città al suono degli inni del Grappa e del Piave eseguiti dalle musiche dei Corpi di Armata di Bolzano, di Udine e della banda locale.

Il corteo ha sostato dinanzi al monumento offerto da Torino, alto oltre sei metri, consistente in un grande piedistallo rettangolare su cui si trova la statua in bronzo del Maresciallo alta oltre tre metri, rivolta verso la cima del Grappa. In una piccola cripta del monumento è la riproduzione della Madonnina del Grappa, cui il Maresciallo era devoto.

Tra scariche di mitragliatrici, mentre aeroplani volteggiavano a bassa quota, al suono della Marcia Reale, è stato scoperto il monumento, che è stato benedetto dal Vescovo di Vicenza, il quale ha pronunciato un discorso mettendo in rilievo l'amore che il Maresciallo nutriva per la Patria e la Religione. Il Podestà di Torino, consegnando il monumento alla città di Bassano, ha esaltato la figura del Maresciallo che Torino non dimenticherà mai. Il Commissario del Comune di Bassano ha preso in consegna l'opera, ha rivolto un pensiero riconoscente e devoto e ha salutato nel Maresciallo De Bono il simbolo di tre momenti storici.

La salma ha proseguito poscia in forma privata per Cima del Grappa, accompagnata da S. E. De Bono, dai familiari e dalle autorità per la tumulazione nel Cimitero monumentale avvenuta nel pomeriggio.

Per l'incremento nazionale

dell'istruzione tecnica

ROMA, 3

Ricostituita l'unità negli organi preposti all'insegnamento tecnico (Scuole di avviamento, Scuole tecniche, Istituti tecnici) interessanti le varie branche dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e della navigazione, il Ministro per l'Educazione Nazionale ha voluto affrontare il problema della preparazione delle maestranze.

La Scuola media tecnica deve formare i tecnici, i capi tecnici e i periti destinati ad assolvere compiti fondamentali nell'economia del Paese, specie in questo momento in cui le esigenze dell'Impero si affacciano nel campo dell'organizzazione. Ma l'azione della Scuola per l'addestramento di milioni di lavoratori dei campi, delle officine, del mare, non può essere sufficiente, è necessario che essa venga realizzata con una organizzazione più complessa e, nello stesso tempo più snella e soprattutto con la maggiore collaborazione delle Associazioni sindacali, a cui la Carta del Lavoro pone, tra gli altri, il dovere dell'istruzione professionale.

Tutto ciò ha tenuto presente il Ministro per l'Educazione Nazionale che, con decreto del 23 giugno, in attuazione della legge 26 settembre 1935 XIII n. 1946 ha costituito, presieduto da lui, un Comitato centrale dei Consorzi per l'istruzione tecnica, nel quale sono rappresentati i Ministeri delle Corporazioni e dell'Agricoltura e tutte le Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori. Il Comitato dà parere su tutte le questioni che il Ministro intende sottoporle e, in particolare, sempre quando ne sia richiesto:

a) segue l'attività dei singoli Consorzi rispetto ai problemi di ordine generale e a quelli di carattere speciale di maggiore interesse nel campo dell'istruzione tecnica e professionale della rispettiva circoscrizione;

b) esamina se le iniziative e i provvedimenti presi dal Consorzio corrispondono ai fini della legge e ai reali bisogni delle singole Provincie nel campo suddetto e suggerisce, se del caso, nuovi indirizzi e modificazioni degli indirizzi seguiti;

c) propone opportuni coordinamenti delle iniziative dei vari Consorzi perchè le singole attività s'integrino fra loro e risultino organicamente inquadrate al servizio dei superiori interessi dell'economia nazionale;

d) formula proposte per l'attuazione delle iniziative che per la loro natura e importanza esorbitino dalla competenza dei singoli Consorzi;

e) promuove, in relazione ai bisogni locali e nazionali dell'industria e particolarmente in rapporto con le direttive e l'azione delle Associazioni sindacali, l'applicazione dell'articolo 19 della legge 15 giugno 1931 n. 889 per l'istituzione e la disciplina dei Corsi per maestranze, sia che essi abbiano il fine di perfezionare maestranze occupate, sia che abbiano quello di specializzare disoccupati generici.

In esecuzione del suo provvedimento il Ministro ha chiamato a far parte di questo Comitato centrale, oltre che il dott. Scanga, direttore generale dell'istruzione tecnica, in qualità di vicepresidente, i rappresentanti del Ministero delle Corporazioni, dell'Agricoltura, delle Finanze e i Presidenti delle Confederazioni imprenditori dei lavoratori.

Crocieristi col "Roma,,

nel porto di Costanza

COSTANZA, 3

E' giunto stamane il piroscafo «Roma», recante a bordo 1800 crocieristi non americani, che visiteranno in giornata Bucarest. Il «Roma», che è il maggior piroscafo finora entrato in questo porto, suscita unanime ammirazione.

Nubifragi e disgrazie

Calore tropicale e maltempo

nella Turchia asiatica

ISTANBUL, 3

Da Sivas, nell'Anatolia meridionale, si comunica che ha imperversato colà un violento temporale accompagnato da un forte nubifragio. Quantunque il maltempo abbia durato poche ore, ha tuttavia causato ingenti danni. La piena dei fiumi ha asportato 18 persone e 500 capi di bestiame. Oltre 100 case sono crollate. Però ad Istanbul, durante tutta la giornata, si è avuto un caldo insopportabile. Sei persone sono morte ad Istanbul di insolazione.

A Smirne la temperatura è salita a oltre 40 gradi. Si deplorano quattro casi di insolazione, di cui uno mortale. Nella pianura di Giuma un incendio ha distrutto 70 mila alberi e il grano in molti ettari di terreno.

Grandinata eccezionale in Serbia

20 centimetri di ghiaccio sui campi

BELGRADO, 3

Sopra la regione delle montagne del Liuboten nella Serbia meridionale ha imperversato ieri sera un violento uragano accompagnato da grandine. La grandine è caduta per circa un'ora e alcuni chicchi pesavano fino ad un chilo. Sui campi il tappeto di ghiaccio raggiungeva l'altezza di 20 centimetri. Le campagne di otto paesi sono andate completamente devastate. Alcuni torrenti sono straripati. I danni materiali sono ingenti. Molto bestiame è perito. Quattro persone sono rimaste gravemente ferite dalla grandine.

Un nubifragio in Corea

17 morti e danni rilevanti

SEUL, 3

Nel sud della Corea delle piogge torrenziali sono cadute provocando la morte di 17 persone. Mentre un centinaio sono rimaste ferite. I danni sono rilevanti: la circolazione ferroviaria è completamente sospesa.

Tragedia della pesca al Kamciatka

L'equipaggio di un peschereccio perduto

MOSCA, 3

Solamente oggi si apprendono i particolari della catastrofe avvenuta nella penisola di Kamciatka. Due pescherecci giapponesi si sono incagliati a causa della fitta nebbia sulle roccie di Kapolopatki. Uno dei battelli è affondato con l'equipaggio, l'altro minaccia di colare a picco a causa dello sfondamento della prua. I piroscafi sovietici accorsi sul posto hanno salvato parte dell'equipaggio di cui alcuni membri sono annegati.

Terremoto nella zona di Denikl

ISTANBUL, 3

Nella zona di Denikl, porto sul Mar Nero, è stata avvertita oggi una forte scossa di terremoto. Tre persone sono rimaste uccise. La scossa è durata soltanto pochi secondi, ma la popolazione presa da panico, si è precipitata all'aperto.

Sciagura mineraria in America

Nove minatori asfissiati

NEW YORK, 3

Nove minatori sono morti asfissiati in seguito alla esplosione prodottasi nell'interno della miniera di Duquoin nell'Illinois.

Viva effervescenza in Algeri

per il misterioso assassinio del Mufti

ALGERI, 3

Sull'assassinio del Mufti della grande moschea si hanno i seguenti particolari: La causa del delitto sembra politica e la polizia mobile ha arrestato parecchi individui, ma non si conoscono ancora le accuse formulate contro di essi. Il delitto ha causato una viva effervescenza tra le popolazioni mussulmane dei quartieri indigeni di Algeri. Si sono notati gruppi che discutono con animazione. Durante la giornata un reparto di truppe senegalesi ha perlustrato la città. Il delitto tuttavia non ha suscitato alcuna reazione.

Si afferma che gli assassini erano stati pagati per commettere il delitto, ciò che fa supporre che esso avrà una grande eco. L'inchiesta non ha ancora raggiunto alcun risultato decisivo. Tuttavia le piste seguite dalle autorità sembrano buone e si assicura che il Mufti Dedali è stato assassinato da quattro persone.

In Grecia si minacciano scioperi

e s'invoca la dittatura

ATENE, 3

Lo sciopero generale annunciato e preparato dalle organizzazioni operaie avrà inizio martedì a mezzanotte in tutto il Paese. Il Governo ha preso vasti provvedimenti per impedire eccessi.

Il giornale *Elefteron Gnomi* esamina in un lungo articolo la situazione politica interna della Grecia per poi consigliare il Sovrano ad introdurre in Grecia la dittatura secondo l'esempio del defunto Re Alessandro in Jugoslavia.

Amare critiche al Governo cecoslovacco

per la questione delle minoranze

PRAGA, 3

Il problema delle minoranze in Cecoslovacchia è oggetto di attento esame e di critiche al Governo da parte del *Narodni Listy* il quale esprime la preoccupazione che tale problema possa sollevarsi in autunno a Ginevra per opera di Henlein, degli ungheresi e degli stessi inglesi. Ecco, conclude l'articolista, il fiasco della nostra politica estera. In tutto il mondo non si parla di altra minoranza che di quella che vive in Cecoslovacchia. A proposito della propaganda di Henlein recentemente fatta a Londra a favore dei tedeschi in Cecoslovacchia alcuni giornali se ne occupano oggi ampiamente rimproverando agl'inglesi di dare consigli alla Cecoslovacchia senza conoscere a fondo il problema.

Un "giorno di fraternità,, comunista

che termina nel sangue

PRAGA, 3

A Nachod, in Boemia, sono avvenuti incidenti provocati da comunisti cechi che avevano organizzato un «Giorno di fraternità», ma contro i quali protestarono elementi non comunisti. Si deplorano molti feriti.

Propaganda sovietica in Jugoslavia

BELGRADO, 3

In vista delle elezioni municipali le sinistre iugoslave trattano per la formazione di un blocco di opposizione. Democratici e radicali organizzano, secondo i colloqui in corso, un fronte unico insieme con l'opposizione croata. Si segnala anche un'attiva propaganda dell'U.R.S.S. Infatti, attraverso emissari francesi, la Russia tenta di guadagnare terreno in Jugoslavia, al fine di prendere nei Balcani la posizione di una volta.

Una organizzatrice comunista

ripresa dalla polizia a Budapest

BUDAPEST, 3

La polizia di Budapest ha arrestato una donna di 36 anni certa Elena Leopold che dirigeva una attiva propaganda comunista in tutta l'Ungheria e specialmente negli ambienti femminili.

La Leopold era stata arrestata alcuni mesi or sono allorchè fu scoperta una vasta organizzazione sovversiva ma era riuscita a fuggire dal carcere. Ora ha confessato di essere a capo della propaganda comunista in Ungheria.

Cura dell'anemia

Le donne anemiche che seguono la cura del Proton, notano, dopo poche settimane, la scomparsa del senso di stanchezza e dei capogiri di cui soffrivano ogni mattino.

Esse notano altresì aumento di appetito e miglioramento dello stato generale di nutrizione.

(A. P. Torino n. 6043 - 15-3-928-VI) P.140

TARCENTO LA PERLA DEL FRIULI
PER LA VOSTRA VILLEGGIATURA
ALBERGO RISTORO
Tutti i conforti. Pensioni convenienti. Nuova Direzione. Speciale servizio per gitanti. Tutte le sere nel Parco: Danze attrazioni. Orchestra del m.o RIZZO.

Pensionato Comunale Studenti
S. Pietro al Natisone

R. Istituto Magistrale annesso
Scuole Elementari - Perparazione esami - Musica - Lingue
Posizione amena e saluberrima
Cortile - Termosifone
APERTURA 17 AGOSTO
Per informazioni rivolgersi alla Direzione

Cassette Sicurezza
LIRE **5** ANNUE
BANCO DI ROMA

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

L'omaggio di S. E. il Prefetto Rebua agli Eroi della Guerra e della Rivoluzione

Ieri mattina S. E. Rebua, accompagnato dal capo di gabinetto dott. Battiati, si è recato a deporre corone di alloro sulle Are dei Volontari Caduti in guerra e dei Caduti della Rivoluzione Fascista, sul monumento ai Caduti in guerra e al Sacrario di Oberdan. Si è quindi recato a Redipuglia, ove ha deposto una corona sulla tomba del Condottiero della Terza Armata e ha reso omaggio agli Invitti.

Organizzazioni del Regime

FEDERAZIONE

Nomine. *Il Segretario federale ha ratificato la nomina del fascista Sabato Monzo a segretario amministrativo del Fascio di Combattimento di S. Antonio in Bosco; dei fascisti Federico Cosma, Adolfo Dolcetti, Alfredo Grani, Filippo Paoli a componenti il Direttorio del Fascio stesso, e dei fascisti Michele Burloni, Ernesto D'Agostina, Giovanni Polentes a revisori.*

Il Segretario federale ha ratificato la nomina del fascista Sabato Monzo a comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di S. Antonio in Bosco.

La sede provvisoria del Gruppo «Comisso». *Col giorno 1.o agosto XIV la sede del Gruppo Rionale Fascista «Remo Comisso» è stata provvisoriamente trasferita dalla piazza Vittorio Veneto 3 a via M. T. Cicerone 10, pianterreno.*

Tesseramento

I camerati che hanno versato il contributo per l'anno XIV entro il 31 maggio, sono invitati a ritirare le tessere presso i rispettivi G.R.F.

Orario dei Gruppi Rionali Fascisti dalle ore 19 alle ore 21.

Provvedimenti disciplinari

Il Vicesegretario del Partito, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto del P. N. F., ha espulso dai ranghi i tesserati Turchi Giovanni fu Giovanni e Renes Giovanni fu Giovanni con la motivazione: «riportava una condanna per reato infamante», nonchè i fascisti Renes Giovanni di Giuseppe, Cecchini Lodovico fu Leopoldo, Cecchini Beniamino fu Francesco e Cecchini Girolamo fu Francesco «per non aver tenuto fede al giuramento prestato».

Col "Guf„ ad Abbazia

E' stata accolta con vivissimo compiacimento degli iscritti e dei simpatizzanti la notizia che il nostro «Guf» ha organizzato due gite ad Abbazia.

Tali gite, che fanno parte del programma d'attività del «Guf» e che sono organizzate quindi secondo il criterio propagandistico del massimo diletto ottenuto con minimo dispendio daranno il modo ai loro partecipanti di assistere ai campionati dell'Adriatico di canottaggio, vela, nuoto e pallanuoto, l'importante disputa sportiva riservata ai fascisti universitari. Così una buona schiera di «tifosi» triestini potrà seguire le gare alle quali prenderanno parte i migliori atleti del nostro «Guf». E, finita la competizione, chi vorrà rinunciare alla prospettiva di trascorrere una gaia giornata, una giornata goliardica, nell'incanto di Abbazia, la splendida stazione di turismo di cui può vantarsi questa nostra regione di confine?

Infatti, le iscrizioni finora pervenute dànno la prova della simpatia e del gran numero di adesioni incontrate dall'iniziativa del «Guf». Bisogna anzi affrettarsi perchè i posti sono limitati.

Si effettueranno, dunque, due gite, entrambe con comode autocorriere; eccone le rispettive modalità: Prima gita: partenza da Trieste (sede del «Guf») sabato 8 corr. alle 13.30; la quota di lire 28 fissata per questa gita comprende il viaggio di andata e ritorno, il pernottamento e pranzo, la colazione del giorno 9; ritorno a Trieste nella serata di domenica 9.

Seconda gita: partenza da Trieste (sede del «Guf») domenica 9 corr. alle 6; la quota di lire 18 dà diritto al viaggio di andata e ritorno ed alla colazione; ritorno nella serata di domenica.

La scelta è dunque completa, anche agli effetti della disponibilità di tempo. I posti sono limitati a 10 persone per la prima gita e a 50 per la seconda. Le iscrizioni devono effettuarsi entro domani, mercoledì 5 agosto, presso la sede del «Guf» (via Rossini, 4) nelle ore d'ufficio. Il versamento delle quote dovrà farsi entro venerdì 7 corr.

Prenotazioni per il pellegrinaggio dei Volontari a Pola

La Campagnia Volontari Giuliani e Dalmati rammenta ai camerati che entro questa sera si chiudono le prenotazioni per i soci che desiderano partecipare alla Celebrazione di Sauro a Pola con la motonave «San Giusto».

Per gli altri invece che parteciperanno con il mezzo a disposizione della Compagnia si comunica che, dato che il numero dei posti ancora disponibili è limitatissimo, le prenotazioni si accoglieranno fino il giorno 6 corrente.

La crociera a Rodi del G. R. F. «Morara-Sassi». Coloro che hanno prenotato i posti per la crociera a Rodi sono invitati a passare in sede del Gruppo, entro il 4 corr., per versare il saldo della quota di partecipazione.

Trattenimento alla Ginnastica. Giovedì, e non domani, come al solito, avrà luogo il tradizionale trattenimento di danza all'aperto per soci e familiari nel fresco giardino sociale.

I ringraziamenti della Duchessa d'Aosta al Fascio Femminile

Agli auguri che la vicefiduciaria del Fascio Femminile ha inviato a S. A. R. la Duchessa d'Aosta, l'Augusta Signora ha risposto col seguente telegramma:

«Molto grata ringrazio cordialmente Lei e Fascio Femminile Triestino. — Duchessa d'Aosta».

Riunione Comitato intersindacale

Oggi alle ore 16 alla Casa del Fascio si riunisce il Comitato Intersindacale.

Il nuovo contratto nazionale illustrato all'assemblea dei metallurgici

Ieri sera presso la sede dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria, sono stati convocati in assemblea straordinaria tutti i dirigenti sindacali delle categorie metallurgiche, ai quali si sono uniti forti gruppi di lavoratori anche in rappresentanza di tutte le maestranze dei Cantieri e vari stabilimenti. Alle ore 19.30 il salone delle adunanze rigurgitava di intervenuti ed allorquando il segretario generale dell'Unione presentandosi lanciò il saluto al Duce un «A noi!» formidabile proruppe dalla massa dei lavoratori, che applaudirono lungamente scandendo il nome del Duce.

Dopo brevi parole del capo-gruppo dei metallurgici, che nel presentare al segretario generale i propri collaboratori esprimeva la illimitata riconoscenza dei lavoratori triestini per i risultati conseguiti nella stipulazione del nuovo contratto di lavoro, il segretario generale passava ad illustrare le varie fasi delle trattative che hanno portato alle conclusioni del contratto nazionale, soffermandosi e mettendo in particolare rilievo lo spirito di perfetta collaborazione con cui si sono svolte le trattative, indi intratteneva i convenuti sull'aumento generale salariale del 10 per cento sulle paghe di fatto, che devono essere fissate in una paga base che da ora in poi sarà costituita dal conglobamento della paga base precedentemente in vigore, con un supplemento per i lavori ad economia. Oltre a questa nuova paga base unificata, che tanto meglio corrisponde ai principi della Carta del Lavoro, viene così riconosciuto un minimo garantito di cottimo nella misura dell'8 per cento.

L'oratore rileva le innovazioni realizzate e la garanzia minima di cottimo nella misura suddetta, che costituiscono un sostanziale notevole miglioramento del trattamento salariale degli operai cottimisti, e confronta il nuovo col precedente contratto, la cui stipulazione risale al 1928. Appare così evidente che la nuova regolamentazione collettiva reca altri notevoli vantaggi di sostanza e di forma rispetto parecchie delle clausole più importanti e discusse dell'antico contratto, specie per quanto interessa la tutela individuale e collettiva dei guadagni, per i quali viene disciplinato un opportuno intervento dell'organizzazione sindacale e dell'Ispettorato corporativo.

Telegrammi di riconoscenza

Il segretario generale rileva infine che le trattative per giungere ai desiderati risultati sono state lunghe e laboriose, ma ancora una volta nelle serrate discussioni si è potuto rilevare e dimostrare che la collaborazione fra capitale e lavoro non è più soltanto semplice espressione bensì vero e reale stato di fatto a cui si è addivenuti attraverso quell'opera di passione e di giustizia svolta dal Regime, che ha trovato nelle realizzazioni del Duce il giusto riconoscimento e premio per chi lavora.

Le parole del segretario generale vengono spesso interrotte da approvazioni e salutate da scroscianti applausi. La riunione, che ha termine col saluto al Duce, prima di sciogliersi approva tra il più vivo entusiasmo l'invio al presidente confederale on. Tullio Cianetti e comm. Amilcare De Ambris della Federazione nazionale metallurgici, dei due seguenti telegrammi:

«I segretari provinciali, direttori e fiduciari di categoria e i lavoratori convocati in assemblea, udita la relazione del segretario generale sulla politica salariale che ha condotto alla stipulazione del contratto nazionale dei metallurgici e i sensibili benefici che ne derivano, entusiasticamente plaudono all'efficace opera realizzatrice svolta in loro favore. Invocando il Duce esprimono al loro amato presidente confederale immensa gratitudine riconfermando immutata fede e fiducia nella propria organizzazione e nel Regime. *Suriani*».

«I segretari provinciali, i direttori, i fiduciari di categoria e i lavoratori metallurgici, riuniti in assemblea, sentita la relazione del segretario generale nelle conclusioni che hanno portato alla stipulazione del contratto nazionale dei metallurgici, consci dei benefici ottenuti e riconoscenti plaudono alla vostra opera invocando il Duce. *Suriani Marocchino*».

I treni popolari del 9 agosto

Ecco il programma dei treni popolari che saranno organizzati la prossima domenica: *Trieste-Gorizia*, terza classe, lire 6 (in occasione del XX Annuale della presa di Gorizia). Andata, Trieste p. ore 6.25, Gorizia a. 7.43; ritorno, Gorizia p. 20.42, Trieste a. 21.41.

Trieste-Abbazia-Fiume, terza classe, lire 12 (per il Festival operettistico di Abbazia). Andata, Trieste p. ore 6, Fiume a. 8.40; ritorno, Fiume p. ore 0.30, Trieste a. ore 3.40. Fermate: Divaccia, S. Pietro del Carso e Abbazia.

Trieste-Pola, terza classe, lire 12 (in occasione del Raduno dopolavoristico nazionale alla tomba del martire istriano Nazario Sauro). Andata, Trieste Campomarzio p. ore 5.50, Pola a. ore 9.50; ritorno, Pola p. 21.14, Trieste Campomarzio a. 1.28. Sono state ammesse alla vendita anche le stazioni di Erpelle, Pinguente e Rozzo.

Fiume-Gorizia, terza classe, lire 15. Orario: andata, Fiume p. ore 5.10, Gorizia a. 8.43; ritorno, Gorizia p. 20.15, Fiume a. 23.30. I biglietti possono essere acquistati anche alla stazione di Abbazia Mattuglie. Fermate: Abbazia, S. Pietro del Carso, Aurisina, Monfalcone e Redipuglia.

Udine-Gorizia, terza classe, lire 4. Andata, Udine p. 9.9, Gorizia a. 9.53; ritorno, Gorizia p. 22.22, Udine a. 23.9. Nella stessa giornata giungerà a Trieste, alle ore 8.27, un treno popolare proveniente da Venezia

I biglietti saranno messi in vendita oggi alle 8.

STATO CIVILE DI TRIESTE
2 e 3 agosto 1936-XIV

Nati vivi	16
maschi 9, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	—

S. E. Cobolli Gigli visita i lavori stradali e la Colonia di Banne

Ieri il Ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale e dai funzionari della Azienda della Strada, ha visitato i lavori stradali e altre opere in corso nella Provincia.

Al ritorno si è soffermato alla Colonia fascista di Banne, ove i Balilla hanno improvvisato una entusiastica dimostrazione al Duce.

I grandi spettacoli per il popolo al Castello

Il concerto di venerdì con Antonino Votto, Rosetta Pampanini, e Giovanni Voyer

L'annuncio dell'eccezionale concerto che venerdì sera nel piazzale delle Milizie sarà diretto dall'illustre maestro Antonino Votto e avrà la preziosa collaborazione di Rosetta Pampanini e di Giovanni Voyer, è stato accolto, com'era facile prevedere, non soltanto col più vivo compiacimento da parte di tutta la cittadinanza, ma anche con una certa sorpresa. Infatti, non è fuor di luogo la domanda: «come mai è possibile un concerto sinfonico con la partecipazione di un trio di così illustri nomi, con il complesso orchestrale del nostro Sindacato al prezzo d'ingresso normale?».

E' noto che il Comitato, presieduto dal Podestà, nell'inaugurare il Castello espresse chiaramente il suo intendimento di improntare, quest'anno, le manifestazioni a carattere artistico alla maggiore popolarità, per modo che tutte le manifestazioni siano accessibili a tutte le classi della popolazione.

Su questo criterio sano e prettamente fascista è stato infatti elaborato, nelle linee principali, il programma. Che lo svolgimento di questo criterio abbia incontrato la più completa corrispondenza della città lo prova l'entusiasmo della cittadinanza ai due concertoni del Dopolavoro provinciale che fecero affollare il Castello fino all'inverosimile, il grande e costante concorso ai concerti bandistici e alle proiezioni cinematografiche.

Il programma però segnalava anche altre manifestazioni folkloristiche ed artistiche. Per quest'ultime però necessitava per l'attuazione, una comprensione alle finalità desiderate, anche da parte delle classi professionistiche quali le masse orchestrali e quelle personali del dirigente e degli artisti. Tale comprensione, è doveroso rilevare subito, è stata immediatamente sentita dagli esponenti del Sindacato orchestrale, da tutti i componenti la nostra orchestra nonchè dagli illustri artisti i quali tutti accolsero l'idea con il più simpatico fervore e col più vivo entusiasmo.

Ecco dunque perchè la popolazione potrà godersi venerdì sera al Castello il superbo concerto sinfonico diretto da uno dei più noti direttori d'orchestra: Antonino Votto, ed eseguito nei brani vocali da due impareggiabili artisti del bel canto che non solo l'Italia ammira e ambisce: Rosetta Pampanini e Giovanni Voyer.

E' lecito, pertanto, prevedere un altro avvenimento d'arte, non ultimo della serie preparata e studiata dal Comitato per questa prima «Estate Triestina» al Castello di S. Giusto. Avvenimento che, come i precedenti, è sulla linea degli spettacoli per il popolo voluti dal Duce.

Ultimi giorni della Mostra dell'incisione

In questi ultimi giorni una folla di pubblico ha visitato la bella e interessante esposizione. La mostra si chiuderà improrogabilmente domani. L'esposizione rimane aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. Ingresso e catalogo lire una.

Oltre 150.000 visitatori al Castello

Questa sera cinema

Domenica sera il numero totale dei biglietti venduti al Castello e nei chioschi superò di qualche migliaio i 150.000. Ogni commento è inutile. La misura del successo la dànno le cifre.

Oggi il cinematografo richiamerà nuove masse. Si prevede infatti gran folla alla proiezione di «Sinfonia d'amore», che è un dolcissimo brano della vita di Schubert.

Nella pellicola sonora, che ha suscitato dovunque ammirazione e simpatia, Schubert è impersonato dal tenore Tauber. Questo nome e quello di Jan Baxter sono una garanzia di successo. Precederà una film Luce. Le rappresentazioni cinematografiche si inizieranno alle 20.30.

Sul bastione rotondo questa sera concerto orchestrale; nel Cortile delle Milizie e sul Bastione Lalio: gelateria, birreria, Bottega del vino. Il consueto servizio d'autocorriere faciliterà l'affluenza del pubblico al Castello.

Al Parco dei divertimenti

Questa sera avrà luogo al Parco dei divertimenti della Riva Traiana una «Grande serata dei fiori in onore del gentil sesso di Trieste», con distribuzione gratuita di fiori a tutte le signore e signorine che saliranno sull'ottovolante, autodromo, giostra automobile. All'autodromo ci sarà, dalle 21 alle 23, in tutte le corse, l'estrazione della vettura che vincerà un grazioso giocattolo. All'ottovolante, altra serata popolarissima. In caso di cattivo tempo, la festa verrà rimandata alla serata successiva di mercoledì 5 corr.

L'economia domestica tra le ragazze rurali

E' gratuita ed è frequentata da elemento d'origine rurale la Scuola di economia domestica istituita recentemente dal Fascio Femminile di Trieste in piazza della Valle, presso l'Istituto fascista per l'assistenza del personale femminile.

V'insegna la direttrice dell'Istituto; le alunne sono sei ragazze carsiche.

Tale scuola, che ha lo scopo di formare abili cuoche, cameriere e bambinaie, può provvedere nell'avvenire al perfezionamento delle migliori allieve dei cinquecento corsi di economia domestica, che l'Italia Redenta sta per aprire nei villaggi delle zone di frontiera; per i quali Corsi appunto occorre che presso gli Istituti magistrali giuliani si offra la possibilità alle candidate maestre di prepararsi all'insegnamento, a somiglianza di quanto ha già fatto encomiabilmente l'Italia Redenta per le alunne degli istituti magistrali di Trento e di Bolzano.

La Fiat 500 è aggiudicata!

Il possessore della cartella n. 11888 è l'impiegato Giorgio Caranzulla

Ieri nel pomeriggio l'aereodinamica vetturetta Fiat 500 ha finalmente fatto la conoscenza del suo fortunato vincitore il quale, verso le 18.30, si è presentato al Circolo della Stampa per esibire il biglietto vincente col N. 11888.

Emozionato alquanto per l'insperata vincita, il felice possessore della cartella N. 11888 — si tratta dell'impiegato Giorgio Caranzulla, di 23 anni, abitante al N. 23 del viale XX Settembre — ha dichiarato che domenica, passando per via Mazzini in compagnia della moglie e del figliuoletto, si era soffermato casualmente davanti ad una bancarella dietro alla quale un ragazzo strillava a perdifiato per offrire ai passanti le «ultimissime fortunate». Poichè non si trattava che di spendere due lire, macchinalmente aveva tirato fuori il portamonete per acquistare una cartella. Quindi, sempre seguito dalla moglie e dal figliuoletto, si era recato in Riva di piazza Unità per salire a bordo di uno dei vaporini in partenza per Capodistria. Trascorsa colà la serata insieme alla sua famigliuola, era tornato a Trieste a tarda ora, quando l'estrazione in piazza Unità era già avvenuta. Ieri mattina, recandosi all'ufficio, non si ricordava ormai più della lotteria, quando gli è capitato sott'occhio un giornale. Figurarsi la sua gioia nel riscontrare che era stato sorteggiato proprio il suo numero.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

Per l'italianità della toponomastica giuliana

Nel fascicolo di giugno-agosto della *Porta Orientale* Angelo Scocchi pubblica un secondo gruppo di topònimi slavi, tutti ecclesiastici, delle Provincie giuliane, tradotti in italiano in base a rigorose ricerche di carattere linguistico e storico.

Circhina: Casale Chiesa

La denominazione di *Circhina*, sia con pronunzia sdrucciola, che piana rimane straniera ed ostica all'idioma nostro, una forma bastarda, in cui si sente la voce slava *Cerkno*, contrazione di *Cerkveno*, che vuol dire «della chiesa», cioè «Casale della chiesa». Di fatti essa fu tradotta tedescamente in *Kirchheim*, che ha appunto tale significato. La corrispondente forma italiana è quindi «Casale Chiesa», toponimo, che esiste già nella Provincia di Como in Lombardia.

Si riscontrano inoltre due frazioni nella Provincia di Gorizia con la voce *Cerkev*, cioè «Chiesa», l'una nel Comune di Tribussa di sotto, l'altra in quello di Aidussina, da tradursi come si è fatto nell'Alto Adige in casi simili; tre altre frazioni chiamate l'una *Cerkvonizza* nel Comune di Chiapovano, e le altre due *Cerkovno* in quello di San Floriano sul Collio, sono da denominarsi *Casa del Sagrestano*, e infine, proprio nel Comune di «Casale Chiesa», la frazione di *Vrh Cerkno* o *Cerklianski Vrh* è da tradurre in «Cima di Casale Chiesa».

Pri Fari: Pieve San Martino

Il topònimo *Pri Fari* nel Postumiese deriva da *fara*, alterazione slava della voce tedesca *Pfarre*, a sua volta corruzione della voce latina *parochia*.

Pri Fari signica letteralmente «Presso la Parrocchia», «Alla Parrocchia». Però alla toponomastica italiana tale denominazione attribuita a un paese è sconosciuta; viceversa per indicare località sedi di antiche chiese parrocchiali è molto usato il topònimo «Pieve». E la chiesa plebanale di San Martino nel Postumiese di fatti è antichissima; si conoscono documenti della sua esistenza, che risalgono al 1318. Mentre allora la chiesa di Postumia era appena una curazìa, affidata quindi non a un pievano, bensì a un semplice curato o cappellano, quella di San Martino, la cui giurisdizione s'estendeva su tutta la zona settentrionale del Postumiese, era retta da un pievano.

La Guida amministrativa dei Comuni e delle frazioni del Regno d'Italia registra una ventina di località con la pura denominazione «Pieve», e altre ottanta, che accanto a questa portano il nome del santo titolare della chiesa, quali Pieve San Stefano, San Lorenzo, San Maurizio, San Nicolò, San Paolo, San Quirico, San Sebastiano, San Vincenzo. Tra questo centinaio di toponimi si troverà bene a posto quello di «Pieve San Martino» in sostituzione della forma prettamente slava di *Pri Fari*.

Ottelza: Monte San'Angelo

Uno dei più antipatici topònimi slavi è quello duplice di *Dol-Ottelza* sull'Alpe Giulia.

Dol e *Ottelza* sono due frazioni a oltre 800 metri d'altezza, le quali unite, formarono un tempo un proprio Comune, e ora appartengono al Comune di Aidussina, la cui frazione capoluogo giace in piano ad appena un centinaio di metri sul livello del mare. Si continua a nominarle sempre abbinate come quando costituivano una unità amministrativa, anche perchè sono vicinissime l'una all'altra e mandano i propri bambini a un'unica scuola.

Dol, oltre che «valle», significa luogo «inferiore, «di sotto», in confronto ad altra superiore, di sopra.

Ottelza è un'infelice variante di *Otlizza*, abbreviazione di *Anghelsca Gora*. Di fatti il Lessico postale austriaco pubblicato nel 1906 dal Ministero del Commercio di Vienna reca il topònimo scritto con grafia slava *Angeljska Gora*, e tra parentesi l'equivalente *Otlica*. Le stesse due denominazioni si trovano sulle carte geografiche militari austriache e furono riportate in quelle italiane.

Anghelsca Gora significa «Monte dell'Angelo». Lo «Status personalis et localis» dell'Arcidiocesi di Gorizia conferma che la chiesa parrocchiale è dedicata all'Angelo custode.

Omessa, per brevità, nell'uso popolare, la voce *Gora*, cioè Monte, rimase *ànghelsca* derivata dal latino «angelo» e mutata secondo le leggi fonetiche del linguaggio slavo, in in *àndelsca*, poi in *òndelsca*, e successivamente in *òdlesca*, *òdlisca*, *òdlizca*, *òdlizza*, e infine in *òtlizza*, storpiato ulteriormente in *ottelza*.

Italianamente, *Anghelsca Gora* è «Monte Sant'Angelo», perchè nell'onomastica italiana non si trova alcun esempio di monti o valli dell'Angelo; mentre si incontrano quarantacinque località denominate «Sant'Angelo». Celeberrimo è il «Castel Sant'Angelo» a Roma.

Confusioni ed errori di cartografi del passato

Interessanti riescono i rilievi dello studioso della nostra toponomastica sugli errori commessi da molti cartografi dal 1600 al 1800 nell'indicare la località di «San Daniele del Carso», cui deriva tal nome dal santo titolare della chiesa, San Daniele, come conferma lo «Status personalis et localis» dell'Arcidiocesi di Gorizia, mentre essi trascrissero il toponimo nella forma errata di Sant'Angelo.

L'origine dell'errore si può spiegare come una falsa interpretazione del topònimo deformato dalla fonetica slava, che contraendo, come di consueto, *Sanct Daniel* in una parola sola, generò la voce *Stàniel* o *Stàgnel*, che a orecchio potè essere creduta una corruzione di «Sant'Angelo».

Ma non si può escludere che l'errore abbia avuto origine dalla confusione col vicino castello di «Sant'Arcangelo», chiamato dai feudatari tedeschi *Erzengel*, contratto dalla fonetica slava dei contadini in *Erzel*; tanto più che parecchie carte geografiche conservate nella raccolta del Museo di Storia e d'Arte di Trieste recano ambidue i topònimi «S. Angelo» e «S. Daniele» come appartenenti a due località differenti, sebbene scambiate nella posizione, ponendo la prima a ponente, la seconda a levante, anzichè viceversa; ma licenze di questo genere abbondano in quelle vecchie edizioni.

Vi è una carta però del 1572, edita a Vienna, autore Jan. Sambucus, la quale reca addirittura il bel topònimo italiano «S. Arcangelo», da restituire ora definitivamente all'esotico *Erzel* o *Ersel*.

Una centuria di Avanguardisti partita per il Campo «S. Laghi»

Dalla sede del Comando della 640.a Legione «Aldo Ivancich», sita in via Armando Diaz 20, è partita ieri sera, alle 17.30, una centuria composta di 130 Avanguardisti, che s'è recata ad iniziare l'attività del campo «Sergio Laghi». All'arrivo a Sesana, gli Avanguardisti sono stati accolti festosamente dalle autorità e gerarchie del luogo.

L'inaugurazione ufficiale del campo, che s'intitola al nome di Sergio Laghi, ex Avanguardista, caduto il giorno di Pasqua a Mai Ceu, nella battaglia del Lago Ascianghi, avverrà giovedì con l'intervento delle gerarchie provinciali.

Domenica, alle 10, si svolgerà invece una Messa da campo in memoria di Sergio Laghi. Officerà il cappellano della Legione. Alla cerimonia saranno presenti la famiglia del Caduto e le autorità.

La Banda cittadina in piazza Unità. Oggi, alle 21, la Banda cittadina sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma: 1) Sabatini: «Rex», marcia sinfonica; 2) Suppé: «Poeta e contadino», sinfonia; 3) Meahan: «American Patrul», intermezzo; 4) Puccini: «Tosca», fantasia; 5) Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia; 6) Wagner: «Parsifal», preludio; 7) Visnovitz: «Per aspera ad astra», marcia.

Rancio dei Bersaglieri. Con la ripresa del rancio mensile, che avrà luogo giovedì 6 corrente, alle ore 20.45 nel giardino della Trattoria «Colle S. Vito», via del Lloyd N. 2, la «Toti» riprenderà la sua attività sezionale. Al rancio, che come sempre raccoglierà un forte numero di piumati, sono invitati i componenti della squadra atletica e della fanfara, in considerazione dei brillanti successi conseguiti a Biella, Torino e Roma in occasione del raduno del centenario dell'Arma.

Nell'Associazione Nazionale Alpini. I soci in arretrato col canone sociale per l'anno in corso sono tenuti a regolare il relativo versamento presso il camerata Zandegiacomo, in piazza della Borsa (coltellinaio). Si avvisano inoltre gli interessati che venne pure predisposta la riscossione dei canoni a domicilio con una percentuale di maggiorazione

ASTERISCHI

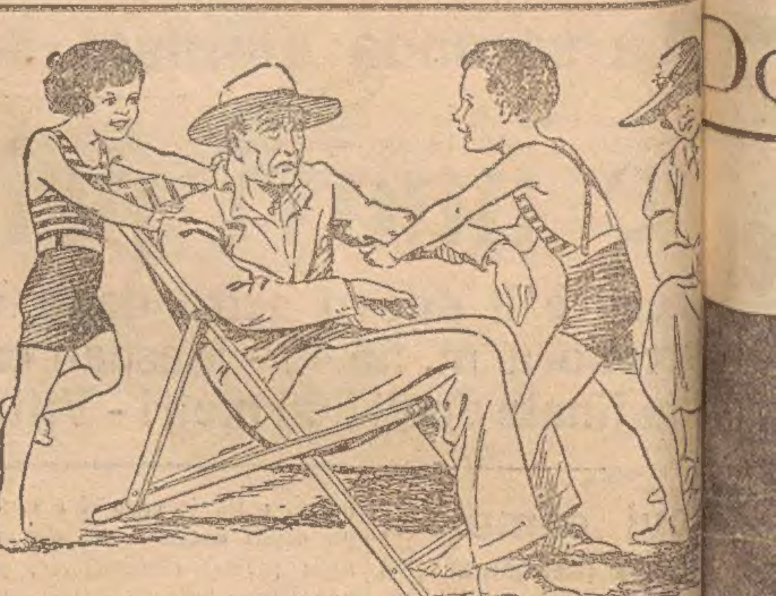
Che farà Mario in questo momento?

Mariti lontani; gli affari, l'impiego, gli interessi, le mille necessità e tirannie della vita moderna, sembrano congiurare spesso contro gli affetti familiari. Il signor marito parte per alcuni giorni, per una settimana, per un mese... La buona moglie ne aspetta il ritorno con tranquilla serenità. Si tratta in fondo di un periodo così breve... Eppure, in certi momenti, il pensiero che va all'assente non è scevro di piccole o grandi preoccupazioni. Che farà Mario in questo momento? — pensa la signora. — Si sarà aggravato il suo raffreddore? Avrà dimenticato la tal commissione? Oppure sarebbe urgente risolvere uno di questi problemi domestici per i quali di solito i consigli e gli aiuti del fedele compagno sono preziosi. Come fare?

Non si sgomenti signora, in nessun caso: grazie alla perfetta efficienza della rete telefonica italiana, Ella può chiamare suo marito e parlargli con la massima prontezza e semplicità, ovunque egli sia, in qualunque ora del giorno e della notte. Basta ricorrere al Telefono Interurbano. La spesa è modica; ci sono inoltre speciali ribassi: nei giorni festivi del 50 per cento; nei giorni feriali, dopo le ore 20 (per le abitazioni private) del 40 per cento.

La prova del fuoco

L'hanno fatta recentemente molte brave persone che erano abituate a mandare in fumo sigarette estere, per quella certa curiosità di trovare il meglio fuori di casa propria. Le odiose sanzioni hanno fatto riconoscere la bontà di molte cose che il nostro Paese sa fare alla perfezione. Così è accaduto che innumerevoli fumatori si sono accorti che la sigaretta *Macedonia extra*, per la sua ottima scelta di fini e profumati tabacchi gialli, non ha nulla da invidiare alle migliori marche estere. Molte persone, anzi, si sono meravigliate del fatto che si vendono ancora sigarette straniere in Italia. Nessuna preoccupazione per questo. Sono prodotti per i quali non si paga danaro, ma si fanno scambi con tabacchi italiani che conviene esportare.



Sofferente di Stomaco? Non guastar loro le vacanze

Con quel colorito bilioso, ciglia aggrottate, gesti irritati per carità non spaventate questi bambini a cui sorride la gioia e l'allegria! Prima delle vostre vacanze avete probabilmente lavorato più del solito, avete forse mancato a dei pasti e poi mangiato troppo ai pasti seguenti, oppure avete mangiato troppo presto e tutto ciò naturalmente ha guastato l'equilibrio normale delle funzioni digestive. Perfino il migliore degli stomachi è soggetto a guastarsi quando lo si tratta in maniera simile, ma per fortuna però potete facilmente mitigare i vostri dolori col prendere un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata dopo i pasti. I rinvii acidi e la pesantezza son dovuti alla soverchia acidità dello stomaco che la Magnesia Bisurata neutralizza in pochi minuti, eliminando completamente i vostri disordini digestivi. Prendete dunque la saggia precauzione di portare in viaggio con voi, un flacone di Magnesia Bisurata ed assicurate così una buona digestione. Non dimenticate inoltre che questi leggeri malesseri sono degli avvertimenti e che se li trascurate presto o tardi, saranno causa di mali più gravi come la gastrite e perfino l'ulcerazione dello stomaco, con tutte le sofferenze che l'accompagnano. Prendete solamente un pò di Magnesia Bisurata ed i vostri malesseri spariranno e potrete allora profittare delle vostre vacanze con slancio ed allegria. Si vende in tutte le Farmacie in polvere ed in tavolette a Lire 4.— il flacone od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze No. 7827: 3-3-1938 VI.)

Crociere Autunnali della HAPAG nei Paesi del Sud.

Crociere nel Mediterraneo (M.S. "Milwaukee") da Amburgo il 27 Agosto. a Venezia il 15 Settembre. Prezzo minimo circa Lit. 1050,- con scali a: Boulogne, Lisbona, Madeira, Ceuta, Palma de Mallorca, Tarragona, Barcellona, Cette, Napoli, Messina, Budva, Passaggio delle Bocche di Cattaro, Gruz/Gravosa, Venezia.

Grande Crociera in Oriente (M. S. "Milwaukee") da Venezia il 17 Settembre, a Genova il 10 Ottobre. Prezzo minimo circa Lit. 1350,- con scali a: Passaggio delle Bocche di Cattaro, Baia di Falero/Atene, Chios, Passaggio del Bosforo, Istanbul, Haifa, Beirut, Port Said, Messina, Genova.

Crociera al Marocco, alle Isole Atlantiche ed in Germania (M. S. "Milwaukee") da Genova il 12 Ottobre ad Amburgo il 30 Ottobre. Prezzo minimo circa Lit. 1050,- con scali a: Villafranca, Motril, Malaga, Ceuta, Gibilterra, Casablanca, Las Palmas, Teneriffa, La Palma, Madeira, Lisbona, Amburgo.

Si viaggia bene sui piroscafi della Hamburg-Amerika Linie

Per tutte le informazioni rivolgersi agli Agenti della HAMBURG-AMERIKA LINIE

Schroeder & Co. Succ., Trieste, Piazza della Libertà, No. 3

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «reclame»

Dove si fabbricano le navi tascabili

(...t.). C'è a Trieste, in via San Francesco, una bottega d'arte che è piuttosto l'officina di uno gnomo buono, uno di quei stregoni che amano i bimbi e pensano ai giochi. E' la bottega di Vincenzo Valles, l'artista delle «scale». Modellisti come lui non ve ne sono in Italia, il suo nome è tra i più quotati in tutte le mostre, nelle esposizioni, nei musei navali.

Ma che cosa fa? domanderà qualcuno. E' il creatore dei modelli di nave che si ammirano nelle vetrine delle società di navigazione. Sono suoi i più bei plastici del nostro porto e dei maggiori porti italiani. Escono dalle sue mani quelle bottiglie di battelli in miniatura che sono la gioia di grandi e piccini. Portano la sua impronta le costruzioni in scala ridotta delle antiche navi a vela e a remi. Sono centinaia di pezzi, tutti insigni per fattura e per originalità, usciti da questo angusto lavoratorio, nel quale l'ingegno di quest'uomo, dai gesti misurati e dagli occhi mobilissimi, crea capolavori di tecnica e d'arte.

Il veliero in bottiglia

Ha messo su bottega nel 1931. Un piccolo tornio, pochi arnesi e molto ingegno. Prima faceva il macchinista navale e, durante le ore libere, nei tedi delle lunghe navigazioni, lavorava al suo passatempo preferito: costruiva modellini di vascelli antichi. Con pazienza di frate e tecnica innata, egli ha dato vita ad opere illustri che i musei navali conservano ancora come rarità. Vi è a Milano, ad esempio, il modello del «Royal Sovereign», celebre vascello a tre ponti, lungo un metro e quindici, che è considerato fra le cose più belle del museo. Valles lo ha tutto lavorato a mano. Esternamente e internamente; ha scolpito figure, ha cucito le vele, ha messo in ogni dettaglio tutto il suo ingegno.

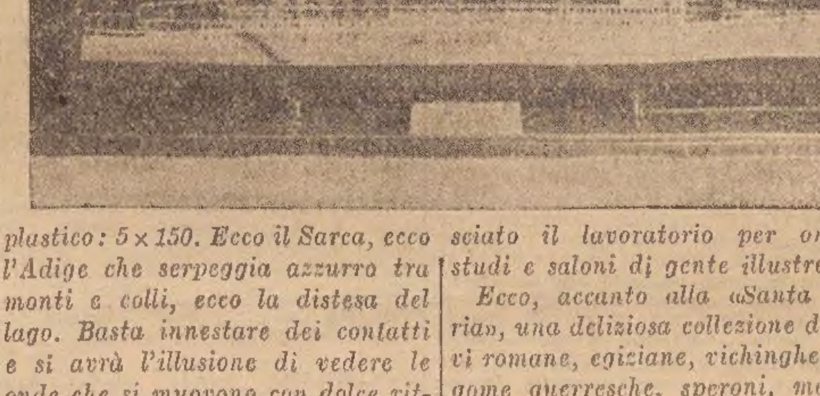
Egli spiega sorridendo, come cosa da nulla, passatempi da marinai grossolani, il procedimento seguito per mettere in una bottiglia un modellino di veliero a vele spiegate. Li ricordate quei portenti di pazienza che si potevano ammirare nei tinelli della gente di mare? E' niente per lui che lo spiega con la semplicità di chi conosce il mestiere. Come se un prestidigiatore vi spiegasse il gioco del fazzoletto. Si fa così e così... ma a farlo ci vuole altro paio di maniche.

In cinque anni di lavoro da questa bottega sono usciti 1225 modelli e plastici. Opera vasta e di merito che corre il mondo col nome di Trieste. Corre il mondo perchè i modelli di navi usciti da questo cantiere si ammirano a Parigi e a Buenos Aires, a Bombay e a Città del Capo, a Londra e a Tokio. Dovunque c'è una grande via illuminata, e, in questa via, c'è una vetrina più illuminata, ancora siete certi di trovare uno di questi civettuoli e invitanti modellini.

Fornitore di Ministeri e di Governi

Ha la fama, l'essere ricercato dai tecnici e dai conoscitori, le ordinazioni di Ministeri e di Governi non insuperbiscono Vincenzo Valles, il quale, da buon maestro, per ogni cosa mette in rilievo la capacità dei propri allievi, tutti usciti dalle industriali e tutti giovani che sanno l'arte di costruire. E' tecnico, senza dubbio, il lavoro, ma vuole anche la sua parte di invenzione, di buon gusto, di slancio. Questi giocattoli grandi non riuscirebbero così perfetti, così armoniosi, così veri se anche alla tecnica si mescolasse una buona dose di calore d'arte. Quando si entra nella bottega del Valles c'è di che restar sbalorditi. Ci sono metri quadrati di pareti in cui pulsa(?) un mondo. Qui da un cantiere tre «Conti di Savoia» e tre ... sembrano pronti ad una rivista navale. Sono perfetti in ogni dettaglio. Non un particolare è svisato; nulla che non sia rigorosamente nella scala stabilita di 1:200. I 247 metri della celebre nave uscita da San Marco sono davanti a noi e, accanto a questi, come per un miracolo, si allungano le fiancate del «Rex» lungo 270 metri. Sembra di guardare i due colossi della nostra Marina con un cannocchiale rovesciato. Pare piccolo quel «Neptunia», pronto per essere spedito nell'America del Sud, sull'albero del quale un operaio annoda il tricolore.

«Queste — spiega Vincenzo Valles, indicando un complesso di lampadine disposte dentro a una cassetta — sono le onde del lago di Garda». Lo dice con naturalezza, come se parlasse di un trapano o del pendolo che manca al suo vecchio orologio da muro. Con un passo siamo tra i monti di Rovereto. Sono 150 chilometri per 75 racchiusi, ma senza deformazioni di sorta, nella breve misura del plastico: 5 x 150. Ecco il Sarca, ecco l'Adige che serpeggia azzurro tra monti e colli, ecco la distesa del lago. Basta innestare dei contatti e si avrà l'illusione di vedere le onde che si muovono con dolce ritmo da riva a riva. Valles ha portato innovazioni capitali anche nella costruzione dei plastici, che con il suo metodo risultano più rigorosamente esatti, più leggeri e quindi più maneggevoli ed eleganti.



Minuscolerie

Chi non ricorda i deliziosi plastici della Mostra del Mare? I mari, le isole, i promontori illuminati dagli sprazzi dei fari? I porti in miniatura, i grafici luminosi? Tutta opera di questo cesellatore del legno, del ferro, dell'argento. Egli, e i suoi collaboratori, lavorano infatti molti pezzi in argento. Il nobile metallo si presta meglio a questo genere di minuzie, sottostà, senza frantumarsi, a trivellazioni decimillimetriche, non si spezza, come succederebbe col rame, anche se è sottoposto alla tortura del tornio o delle presse.

Basta fermarsi un momento davanti al campionario di «pezzi» costruiti in questa officina — campionario che alla Fiera artigiana di Firenze ha avuto la medaglia d'argento — per rendersi conto del lavoro da certosini che qui si compie. Catene, carrucole, ancore, eliche, vericelli, finestre, porte, scale, bussole, trombe d'aria, tutte cose grandi come un'unghia e, forse, più piccole ancora. Vi sono degli arridatoi, quegli strumenti che servono ad unire certi cavi alla nave e possono con un gioco di vite e controvite essere allungati o ristretti, da potersi nascondere nell'unghia del mignolo, e che funzionano come i loro bisnonni in grandezza normale. Vi sono dei paranchi più piccoli delle più piccole ruote dell'orologio. E catene che sembrano tessute da un ragno, e fili tolti ad un baco da seta.

E non c'è un pezzo, si badi, fatto pel gusto di sbalordire. Ogni particolare ha servito, o servirà, per un modello. Tra un tornio da orefice e uno spruzzatore da vernice lavora un operaio alla rifinitura di una torpediniera. E' costruita in scala da 1 a 50. Riproduce esattamente una delle navi che il Cantiere di Monfalcone costruisce per il Siam. Vi sono lancia-siluri che si spostano, mitragliatrici che possono essere manovrate, cannoni che sparano. Un giocattolo prezioso e bellissimo che a Bankok sarà certo oggetto di ammirazione di adulti e di ragazzi.

Ma come si costruiscono queste navi tascabili? A sentir Valles è facile. Si prendono i disegni originali, si riducono nella scala voluta e si inizia il lavoro. Quanto dura il lavoro? «Secondo le necessità. — spiega il maestro — Abbiamo costruito dieci «Victoria» in tre mesi. Il plastico di Trieste — che a Roma e in altre mostre ha ottenuto vivo successo — è stato fabbricato in tre settimane, pur avendo richiesto 780 sopraluoghi...».

46 «Santa Maria»

Vincenzo Valles racconta e sorride mentre sfiora un'alberatura o toglie una piega da una vela issata sul pennone della «Santa Maria». E' una delle navi di Colombo. Ne ha costruite 46 e tutte hanno lasciato il lavoratorio per ornare studi e saloni di gente illustre.

Ecco, accanto alla «Santa Maria», una deliziosa collezione di navi romane, egiziane, vichinghe. Sagome guerresche, speroni, mostri, vele quadre e triangolari, navi con ponti e senza ponte, monumenti di alto mare e svelte tigri d'arrembaggio.

L'autore ammicca, con quei suoi occhi di giovane nonno felice, verso questi lavori che sono un po' il suo spasso e certo lo saranno per i nipoti. Accanto alle navi antiche si pavoneggiano gli scafi dei modellini di panfili da corsa. Ha costruito tre categorie di queste barche: Topolino, Fortunello e Cagnara. Alle gare di Milano questi modelli hanno vinto due primi premi. Valles, anche le piccole cose, le fa sul serio. Non per niente può vantare, ma lo fa senza gonfiare il petto, le vittorie riportate alla mostra di Padova, a quella portuale di Vienna, a Milano — dove i suoi plastici sono stati lodati dal Duce — a Roma, senza contare, s'intende, il gran lavoro presentato a Trieste per le due Mostre del Mare e in tante altre occasioni. Al Museo di Milano figurano ben otto suoi modelli che, dalle navi di Nemi al «Conte di Savoia», rappresentano in sintesi la storia della navigazione.

Il Mediterraneo in scatola

Il giro è finito? Ma neppur per sogno. Si potrebbe stare un giorno qui dentro e ci sarebbe sempre qualche cosa da vedere. Là, in tre pezzi, poggiato contro il muro, si nasconde il Mediterraneo... in quella cassa vi sono i modelli funzionanti dei livellatori e dei sifoni dell'Isonzo... Quest'operaio, curvo sullo spaccato di una casetta per grilli, è intento a ricostruire gli impianti della raffineria «Aquila»... E si potrebbe continuare per un pezzo nell'enumerazione, e nelle lodi per questi artigiani di schietta originalità, che fanno il mestier loro come una missione.

Qui non si fa tanto per fare. E' un continuo studiare migliorie, un ininterrotto perfezionarsi, una cura minuziosa ai particolari che fanno di questa «bottega» una figlia diretta di quelle fucine d'artisti, di grandi artisti che dalle città italiane sono saliti, in tutte le arti maggiori e minori, a conquistare il mondo.

Così Vincenzo Valles e i suoi collaboratori sentono il mestiere; così operano per il buon nome loro e del loro Paese.

Movimento demografico del mese di luglio 1936-XIV

	giugno	luglio	in +	in —
Matrimoni	162	174	12	—
Nati vivi	300	287	—	13
Partoriti morti	19	12	—	7
Morti	240	233	—	7

NOTIZIARIO SPORTIVO

I giochi internazionali di golf si sono iniziati ieri al Sestrieres

TORINO, 3

Si sono iniziati al Sestrieres i giuochi internazionali «Omnium» di golf, con un tempo magnifico e pubblico numeroso. Ecco i risultati della prima giornata: 1) Cotton, colpi 138; 2) Bocher, colpi 136; 3) Dallemagne, colpi 131. I concorrenti erano in numero di 32. *(Stefani).*

Scalata ad una nuova parete compiuta da un triestino

Il 29 luglio è stata compiuta da Umberto Pacifico di Trieste e da Pietro Mazzorana di Misurina, la prima ascensione di una parete non ancora scalata cui è stato impartito il nome di «Misurina». L'arrampicata si svolge interamente sulla parete prospiciente il Lago e presenta difficoltà valutabili al quinto grado superiore, data la brevità della salita, pur avendo passaggi al limite del possibile e richiedendo buon impiego dei mezzi moderni d'arrampicamento.

I primi scalatori impiegarono 2 ore ad effettuare l'ascensione adoperando 11 chiodi lasciati in parete. Altezza della medesima metri 90.

La triestina Britta Schellander premiata alle Olimpiadi dell'arte

La giuria delle Olimpiadi della danza, dopo aver onorato la scuola milanese della signora Ruskaja col masimo riconoscimento per la categoria di danze collettive, ha assegnato un ambito premio alla triestina Britta Schellander, che rappresentò l'Italia nella categoria delle soliste.

Il premio consiste in un anello olimpionico e in un attestato in cui la giuria riconosce «il valore artistico» delle sei danze eseguite dalla giovane e valorosa danzatrice.

La stampa estera, con più di settanta critiche, tutte favorevoli, fu unanime nel tributare elogi e attenzione alla concittadina. «L'italiana Britta Schellander — scrive la *Berliner Illustrirte Nachtausgabe* — apre la seconda serata. Il suo bel corpo porta ad impareggiabili espressioni la tensione dei movimenti trattenuti. Anche nella «Danza primitiva», presentata come ultima, essa volteggia con gioia naturale e sorprendente tecnica. E' da notarsi la grave difficoltà della prova, visto che la seconda parte della stessa serata era sostenuta da quel genio della danza che la Palucca». La *Berliner Volkszeitung* tra l'altro scrive: «L'italiana ha una tecnica molto nitida e sicura. Nelle composizioni di danze da camera essa arriva ad un gioco di forme e di luci del movimento che rivela grande leggiadria, unita a versatilità di espressione. La gentile apparizione dell'italiana e il genere sempre persuasivo e toccante delle sue danze furono coronati da un fervido consenso di applausi. Il giornale *Germania* scrive che la Schellander è piaciuta più di tutte le soliste straniere; e la *Deutsche Allgemeine Zeitung* le dà anzi cavallerescamente la precedenza nel titolo: «Britta Schellander e Palucca alla Volksbühne» esprimendosi poi in suo riguardo con la più viva simpatia. Parole unicamente di elogio hanno pure, dopo i più autorevoli giornali tedeschi, belgi, austriaci, tutti i giornali italiani.

Gita a Vienna della Società Ponziana. La S. S. Ponziana organizza per Ferragosto una gita con mèta la capitale dell'Austria. Iscrizioni ed informazioni sino all'8 agosto presso la segreteria sociale

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Amanti senza domani», con William Powell e Kay Francis. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «Senza rimpianto», capolavoro con Elissa Landi, Kent Taylor. Lire 1.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «I figli di Caino», 3 atti di Bonaspetti. Film: «Vecchia Russia», con Jeritza.
Impero. 17: «Uomini in bianco», con Clark Gable e Myrna Loy. Colosso Metro.
Garibaldi. 16: «Canzoni appassionate», con Al Jolson. Ult. giorno. L. 1.
Novo Cine. 16: «Telefonista», con Isa Pola. Domani: «I cadetti di Vienna».
Massimo. 15.30: «Due cuori felici», con Vittorio De Sica. L. 1.
Moderno. 17.30: «La cieca di Sorrento», con Dria Paola. Topol. 0.55 ind.
Odeon. 16.30: «Vissi d'arte», E. Landi e G. Grant. Musica della «Tosca».
Armonia. 15.30: «Signorina curiosa», G. Grant. Nuovo varietà De Rosè.
Azzurro. 17: «Figlia d'arte», con M. O. Sullivan e Franchot Tone. II: 0.80.
Vittoria (all'aperto). 20: «La marcia di Rakoczi», con Camilla Horn e G. Fröhlich. Topolino.
Popolo (all'aperto). 16.30: «Cattivo soggetto» con De Sica. Varietà: «Santarellina».

Trattenimenti:

Teatro Giardino pubblico. Ore 21: Enorme successo Comp. Cecchelin. 2 lire d'ingresso, 2 ore di godimento.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon
Boschetto Danze. Ore 20: Grande serata rosa. Martedì di tango. Audizione dei tanghi del «divo Ferruccio». Successo.
Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. - Ritrovo mondano.

Gli studenti italo-americani visitano la città

L'odierna partenza con la "Vulcania,,

Dopo aver visitato le principali città d'Italia, gli studenti italo-americani di New-York partecipanti al pellegrinaggio patriottico, sono giunti ieri a Trieste per prendere imbarco sulla «Vulcania» in partenza questa sera per l'America del nord.

I gitanti, che sono circa un'ottantina e appartengono tutti alla Scuola «Dante Alighieri» di Nuova York, prima di giungere a Trieste, sono passati per Venezia, donde hanno raggiunti i Campi di battaglia e Redipuglia, nel cui Cimitero monumentale hanno deposto fiori e corone sulle tombe degli eroi della Terza Armata. Guidati dalla professoressa Porta, che da ben 16 anni insegna l'italiano a Nuova York, nella giornata di ieri gli ospiti italo-americani hanno visitato la città, ed i dintorni, recandosi pure alle Grotte di Postumia. Come si è detto, essi s'imbarcheranno questa sera sulla «Vulcania».

Al Dopolavoro Pubblico Impiego. Sabato la filodrammatica del Dopolavoro del Pubblico Impiego rappresenterà al teatro all'aperto nella propria sede, la commedia «Due dozzine di rose scarlatte» di A. De Benedetti. I posti si possono prenotare presso la segreteria nelle ore d'ufficio.

Il successo di Cecchelin al Teatro estivo del Giardino

La Compagnia di Angelo Cecchelin ha ottenuto iersera al Teatro estivo del Giardino pubblico uno schietto successo di ilarità. Gli spettatori, che gremivano l'intera platea, hanno tributato ai divertenti attori della Compagnia le più festose accoglienze. Angelo Cecchelin, la Silvani e gli altri sono stati molto applauditi, tanto che hanno dovuto apparire più volte al proscenio. I due comicissimi lavori, presentati con la consueta bravura da tutti gli ottimi elementi che fanno capo al lepidissimo Cecchelin, hanno suscitato fra gli spettatori incontenibili risate. La bella serata è stata completata da alcuni applauditi numeri di varietà.

Oggi il gaio spettacolo si replica.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 4 agosto 1936-XIV:

11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.20-13.30 e 13.40-13.50: Orchestra Mancini. — 13.30: Giornale della XI Olimpiade. — 16.40: Musica varia. — 17.15: Trasmissione dalla Colonia marina «Senese» di Massa dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie Climatiche del P. N. F. — 17.55: Emilia Rosselli: Argomenti femminili» — 19: Musica. — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: **«Mille e una notte»**, fiaba coreografica in sette quadri di G. Adami, musica di Victor De Sabata. — 22 (circa): **«La notte di Zoraima»**, dramma in un atto di Mario Ghisalberti, musica di Italo Montemezzi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: F. Ghione.

Il secondo Festival dell'operetta a Abbazia

Domani "Il Cavaliere del Diavolo,, novità per l'Italia

ABBAZIA, 3

Mentre il pubblico è ancora sotto l'impressione del brillante successo dell'«Imperatrice Giuseppina» e della «Contessa Maritza», si svolgono attivamente le prove della terza operetta del Festival: «Il Cavaliere del Diavolo» di E. Kálmán, che si rappresenterà i giorni 5 e 6 agosto.

Il «Cavaliere del Diavolo» è una novità per l'Italia a di cui l'attesa è vivissima. Diamo un breve riassunto del libretto, scritto da Rudolf Schanzer e Ernst Welsch: Un giorno mentre l'Imperatrice Carolina Pia sta facendo una passeggiata al Prater, un audace ufficiale degli ussari compie la singolare prodezza di saltare col suo puro sangue oltre la carrozza imperiale. Indignazione a Corte, dove il rigido Metternich si appresta a scoprire e a punire esemplarmente il colpevole. E' questo un tipo originalissimo, realmente esistito: il conte Sandor, capitano del 7.o Ussari. Un capescarico, ribelle per temperamento e un cavallerizzo prodigioso, che non a torto, per il suo ardimento e le sue temerarie imprese, viene chiamato «Il Cavaliere del Diavolo». Egli ha bensì scommesso una cassa di bottiglie di champagne con i camerati che sarebbe saltato oltre una carrozza, ma non immaginava certamente di fare il pericoloso scherzo alla vettura dell'Imperatrice. Il lavoro s'inizia appunto nella famosa scuola di cavalleria della Corte di Vienna, mentre sta per svolgersi un brillante carosello equestre alla presenza della Sovrana. Gli ufficiali del 7.o Ussari stanno ancora commentando la folle prodezza del capitano Sandor, quando sopraggiunge irato il Principe Metternich che invita il colpevole a rivelarsi. Ma, con suo grande dispetto, tutti gli ufficiali si accusano del salto per salvare l'amico. Metternich chiede allora a sua figlia Leontina, che, quale damigella di Corte accompagnava l'Imperatrice, d'identificare il colpevole. Leontina riconosce subito Sandor, ma, presa da un'istintiva subitanea simpatia per lui, tace. Seccatissimo, il Principe vieta a tutti gli ufficiali, che taccia di mentitori, di partecipare al carosello imperiale.

Avviene intanto che il Principe ereditario Carlo di Monaco, fidanzato di Leontina, pavido e inesperto cavallerizzo, trova una scusa per ritirarsi e lascia in asso la graziosa amazzone, che deve compiere un passo a due con lui.

Sandor, che del gesto di simpatia della fanciulla è rimasto profondamente colpito e s'è fulmineamente innamorato di lei, si offre di sostituirlo. Leontina teme per lui nuovi guai se contravverrà agli ordini di suo padre, ma l'ardente conte la rassicura: la punizione non lo riguarda perchè egli è il solo a non aver mentito: effettivamente il saltatore è stato lui.

La nobile Nazione magiara langue sotto il pugno di ferro di Metternich e in un impetuoso slancio di amor patrio, tutti gli ufficiali del 7.o ussari hanno osato implorare alla bella «italiana» d'intercedere a favore della loro patria dolente. Con un sorriso, Carolina Pia perdona e vuole interrogare il focoso cavaliere, il quale, più pratico di cavalli che di donne, è così maldestro nel rispondere, ch'ella anche maggiormente si lusinga di essere l'oggetto della sua ammirazione. S'innesta qui nell'azione la comica vicenda del Principe Carlo, il quale trascura la fidanzata per una graziosa danzatrice, Annina Miramonti, figlia dell'ameno poliziotto Pfleiderer, che il capo della polizia ha appunto incaricato di scoprire ad ogni costo la tentatrice. E Annina, ignara a sua volta che il suo corteggiatore sia il Principe, promette al padre di aiutarlo nelle ricerche.

Il secondo atto si svolge nella reggia di Presburgo, dove Metternich organizza una falsa manifestazione di lealismo da parte di zotici travestiti da patrioti ungheresi.

Irrompe in scena Sandor, il quale ha ottenuto un giorno di permesso dallo Spielberg dove era stato rinchiuso per punizione. Egli domanda audacemente a Metternich la mano di Leontina. Il Principe ascolta sorpreso la sua domanda, ma siccome ha intuito la simpatia della fanciulla per il brillante cavaliere ed ha saputo che il Principe di Monaco non è che uno spiantato in cerca di dote, non si dimostra proprio alieno. Esige però che il futuro genero non avversi la sua politica: e Leontina felice, garantisce per lui.

L'Imperatrice crede che Sandor abbia compiuto la sua formidabile cavalcata dallo Spielberg a Presburgo per rivederla e rimane sottilmente delusa quando, con la sua imperdonabile ingenuità, il «Cavaliere del Diavolo» le chiede rispettosamente il suo alto appoggio al padre della sua fiamma. Comincia la manifestazione di omaggio alla Sovrana. Ma di fronte a quella grottesca impostura che deve falsare agli occhi dell'Imperatrice i veri sentimenti della popolazione ungherese, l'animo schietto e impetuoso di Sandor si ribella e nel bel mezzo della festa egli smaschera di trucco di Metternich e finisce con lo sposare Leontina.

Il lavoro, ricco di scene gaie e di pittoresche danze, finisce così tra il giubilo generale.

"Andrea Chenier,, all'Arena

Abbiamo da Pola:

Con la rappresentazione di domani sera si chiude il secondo ciclo della stagione lirica all'Arena. In serata di gala in onore della squadra navale, sarà data la terza ed ultima di «Andrea Chénier» di Giordano.

Donne magre, donne esplosive

La natura opera per forze contrastanti e, per tale legge, di solito, un pezzo d'uomo finisce con l'unirsi a una donnina peso piuma, e viceversa, ed avviene sempre che in caso di conflitto, chi le bussa è il grasso o la grassa. Delle donne è rimasto stabilito che le grasse sono di indole pacifica e che le magre, e più le asciutte, sono, come dire, esplosive. Tre casi, verificatisi iersera, stanno a confermare la massima. Alla Guardia medica si sono presentati, uno dopo l'altro, tre uomini ben tressati, che le hanno buscate dalle loro mogli, mingherline ma tutte nervi e scatti. Giuseppe Variach, abitante in Rozzol in Monte, bracciante, capace di abbattere con un pugno un bove, si è lasciato graffiare per bene la faccia e rompere la testa con un quadrello di cemento; Arno Prataioli, giornaliero, pezzo di giovanotto anche lui, soccombette in conflitto con la sua «spisima», la quale gli ha rotto la testa con un pezzo di faggio; e Catullo — anche Catullo doveva chiamarsi — Arnis, fabbro-ferraio dalle braccia abituate al pesante maglio, si ebbe tre colpi di bricco sulla testa, da parte della fidanzata — la quale, quando sarà sua moglie, forse farà di più. Tutti e tre guaribili in pochi giorni.

L'imprudenza di una bambina

La bambina Grazia Spanò, di 6 anni, abitante in Largo Santorio Santorio n. 5, trovandosi, ieri sera, davanti al portone di casa, vide passare un carro trainato da due cavalli. Arrampicatasi dietro al veicolo, finì a terra ed ebbe fortemente contusa la fronte, sicchè la mamma dovette portarla al vicino ospedale Regina Elena ove fu medicata.

Donna ferita dall'amico

Ieri, assieme alla folla di triestini convenuta a Capodistria per passare la domenica, vi era anche certo Giuseppe Palci, abitante in via del Farneto 36, assieme a Luigia Vesnaver da Pirano, con lui convivente da molti anni. Il pomeriggio la coppia lo trascorse nella più schietta allegria, ma alla sera, dopo un violento diverbio avuto con la Vesnaver, il Palci, estratto un coltello, le produsse tre ferite, una delle quali al braccio. Alle grida della donna accorsero tosto i carabinieri, che trassero in arresto il feritore e fecero ricoverare la ferita all'ospedale, ove il medico la dichiarò guaribile in otto giorni. La Vesnaver, interrogata, negò che fosse stato il Palci a ferirla.

Una caduta. Ieri, nel pomeriggio, uscendo di casa, il venditore girovago Barco Ederzer, di 45 anni, abitante il via Riborgo 35, inciampò in una pietra del selciato e cadde producendosi una serie di contusioni escorianti al naso ed alla fronte.

Fu medicato all'ospedale Regina Elena, ove i medici lo giudicarono guaribile in due settimane.

Abbazia TEATRO ALL'APERTO

IIº Festival dell'operetta: Emmerich Kalman

IL CAVALIERE DEL DIAVOLO

operetta in tre atti di RUDOLF SCHANZER e ERNST WELISCH
musica di EMMERICH KALMAN

MERCOLEDI' 5 AGOSTO 1936-XIV alle ore 21 precise I RAPPRESENTAZIONE
GIOVEDI' 6 AGOSTO 1936-XIV alle ore 21 precise II RAPPRESENTAZIONE

con la personale cooperazione del Maestro EMMERICH KALMAN
Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: HERMANN WETZLAR
Direzione artistica: Otto Dowald
Protagonisti: Claire Fuchs-Kaufmann e Hans Eich

PREZZI (compreso l'ingresso):
Poltrone Lire 20 - Poltroncine Lire 10. Tribune (tutti posti numerati) Lire 5
Recinto posti in piedi: Lire 4

Ai suddetti prezzi va aggiunta la tassa erariale del 10 p. c. — Speciali servizi di comunicazione a prezzi ridotti.

Spettacoli di gran gala — 50% riduzione ferroviaria 50%

Da Trieste servizio speciale di autocorriere della S. A. Grattoni Trieste-Abbazia, nelle serate di spettacolo con partenza dalla Stazione delle autocorriere di Trieste alle ore 19 e ritorno dopo la rappresentazione. Prezzo ridotto a Lire 15, andata e ritorno. Prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggi e alla Stazione delle autocorriere.

L'elenco generale alfabetico degli abbonati al Telefono d'Italia

il cui prezzo di copertina è di Lire 50 viene

regalato

a tutti i nuovi abbonati al telefono che si dichiarino aderenti al servizio interurbano, versando un anticipo di almeno 100 lire.

Dalle scale o dalla finestra?

Trasportata con l'autolettiga della Guardia Medica, ieri sera, fu accolta all'ospedale Regina Elena la bambina Ines Zorzenon, di quattro anni, abitante in via Pondares n. 7, la quale era stata raccolta nel cortile di casa, ferita all'occipite ed alla gamba destra. La portinaia dello stabile, che accompagnava la piccina, non ha saputo precisare se questa sia caduta dalle scale di casa oppure da una delle finestre del primo piano che dànno sul cortile. La piccola Ines, avendo riportato, fra altro, anche la frattura del femoro destro, è stata accolta nel reparto chirurgico del pio luogo e giudicata guaribile in non meno di cinque o sei settimane.

Il movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» a Trieste; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Carignano» arrivato il 21 u. s. a Massaua; «Carnaro» partito il 2 corr. da Massaua per Gibuti; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Cilicia» a Genova; pir. «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» partito il 1.o corr. da Napoli per Port Said; «Diana» a Trieste; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Fusijama» arriva il 1.o corr. a Bombay; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea Adriatico-Alessandria; «Gerusalemme» a Trieste; «Himalaya» partita il 17 u. s. da Singapore per Suez; pir. «Iseo» a Trieste; «Merano» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Moncalieri» partito il 28 u. s. da Catania per Port Said; m.n. «Palestina» a Trieste; «Adria» a Trieste; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 21 u. s. da Singapore per Gedda; pir. «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» partita il 2 corr. da Manilla per Singapore; «Tergestea» partita il 1.o corr. da Marsiglia per Genova; «Hilda» arrivata il 1.o corr. a Saigon; «Col di Lana» partita il 2 corr. da Saigon per Hongkong; pir. «Morea» in linea Adriatico-Soria B; «Città di Bergamo» in linea Adriatico-Soria B; «S. Antioco» partito il 29 u. s. da Colombo per Saigon; m.n. «Monte Piana» partita il 17 u. s. da Singapore per Gedda; pir. «Numidia» a Genova; «Laconia» partito da Trieste per Fiume.

COSULICH. M.n. «Saturnia» a Trieste; «Vulcania» arrivata il 26 u. s. a Trieste; «Neptunia» arrivata il 31 u. s. a Trieste; «Oceania» a Monfalcone; pir. «Burma» partito il 31 u. s. da Lisbona per Marsiglia; «Eugenio C.» partito il 29 u. s. da Gibilterra per Cearà; «Alberta» arrivato il 30 u. s. a Monfalcone; «Clara» partito il 29 u. s. da Palermo per New York; p.c. «Dora C.» arrivata il 30 u. s. ad Augusta; m.n. «Giulia» partita il 31 u. s. da Napoli per Boston e New York; «Hoegh Transporter» arrivato il 23 u. s. a New York; pir. «Ida» arrivato il 27 u. s. a New Orleans; «Laura C.» partito il 17 u. s. da Algeri per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 22 u. s. da Orano per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; m.n. «Maria» arrivata il 31 u. s. a Venezia; pir. «Beatrice C.», partito il 27 u. s. da Gibilterra per Recife; «Enrico Costa» partito il 26 u. s. da Buenos Aires per Santos; m.n. «Indien» partita il 15 u. s. da Bahia per Genova; pir. «Teresa» arrivato il 29 u. s. a Buenos Aires.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Timavo» arrivato il 30 u. s. a Marsiglia da Las Palmas; «Rosandra» partito il 27 u. s. da Lindi per Mozambico; «Duchessa d'Aosta» a Mogadiscio dal 22 u. s.; «Piave» partito il 30 u. s. da Suez per Port Sudan; «Carso» a Gibuti dal 16 u. s.; «Brenta» a Mogadiscio dal 12 marzo; «Livenza» a Mogadiscio dal 30 aprile; «Laguna» partito il 26 u. s. da Aden per Mogadiscio; m.n. «Lemo» partita il 30 u. s. da Port Said per Suez; pir. «Istria» a Trieste; «Sistiana» a Trieste; «Maiella» partito il 30 u. s. da Mogadiscio per Aden; «Perla» partito il 31 u. s. da Durban per Lourenco Marques; «Sabbia» partito il 29 u. s. da S. Cruz de la Palma per Walvis Bay; «Anfora» arrivato il 30 u. s. a Genova da Napoli; «Carnia» arrivato il 27 u. s. a Lomé da Anecho; «Cherca» partito il 12 u. s. da Pointe Noire per Durban; «Isonzo» partito il 29 u. s. da Matadi per Pointe Noire; «Savoia» partito il 28 u. s. da Dakar per Conakry; «Tagliamento» arrivato il 30 u. s. a Trieste da Genova; m.n. «Cellina» partita il 29 u. s. da Colon per Las Palmas; «Fella» partita il 23 u. s. da S. Josè per Los Angeles; «Feltre» partita il 30 u. s. da Torrevieja per Colon; «Rialto» arrivata il 30 u. s. a Trieste da Venezia; pir. «Arsa» partito il 1.o corr. da Genova per Livorno; «Aussa» partito il 1.o corr. dall'Avana per Veracruz; «Recca» partito il 24 u. s. dall'Avana per Las Palmas; «Isarco» passato il 30 u. s. Gibilterra diretto a Genova; m.n. «Marin Sanudo» passata il 27 u. s. le Azzorre diretta a New York; pir. «California», «Edda» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Alicantino» partito il 1.o corr. da Catania per Ancona; «Silvia Tripcovich» partito il 1.o corr. da Savona per Genova; «Giovinezza» partito il 1.o corr. da Casablanca per Tangeri; «Etruria» partito il 1.o corr. da Genova per Marsiglia; «Fanny Brunner» partito il 1.o corr. da Ancona per Corfù, Catania; «Tunisino» partito il 29 u. s. da Gallipoli per Ancona; «Algerino» arrivato il 30 u. s. a Tripoli; «Sivigliano» partito il 30 u. s. da Sagunto per Algeri; «Marocchino» partirà il 5 corr. da Trieste; «Le Tre Marie» partito il 31 u. s. da Alicante per Valencia; «Guido Brunner» partito il 28 u. s. da Genova per Casablanca; «Andalusia» arrivato il 14 u. s. a Mogadiscio; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste; «Saraceno» a Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» a Napoli; «Donizetti» a Catania; «Paganini» partita da Catania per Bari; «Puccini» partita da Trieste per Fiume; «Rossini» a Livorno; «Verdi» ferma a Marsiglia (causa gli avvenimenti in Spagna); pir. «Albachiara» carica a Gallipoli; «Libano» carica a Marsala; «Seb. Bianchi» partito da Ancona per Barletta; «Tiziano» partito da Civitavecchia per Napoli; «Carmen» carica a Trapani; «Dielpi» carica a Castellammare Golfo; «Galiola» carica a Venezia; «Ariosto» scarica a Trieste; «Foscolo» partito da Londra per Amburgo; «Leopardi» carica ad Anversa; «Manzoni» partito da Sebenico per Gravosa; «Pascoli» partito il 23 u. s. da Rotterdam per Dugirat; «Ugo Bassi» partito il 30 u. s. da Bari per Amburgo; «Alfredo Oriani» partito da Amburgo per Anversa; «Boccaccio» scarica a Genova; «Carducci» carica a Livorno; «Petrarca» carica in Sicilia.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 18 u. s. a Braila; m.n. «Tergestea» partita il 1.o corr. da Marsiglia per Venezia; pir. «S. Antioco» proseguito il 29 u. s. da Colombo per Saigon.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Domenico di Bologna.

NASCITE (2 e 3 agosto 1936-XIV): Zolli Bruno; Svaghi Anna; Buda Lidia; Gravisi Luciana; Ghiggini Alessandro; Serra Luciano; Kopacin Claudio; Farfoglia Saverio; Fussi Nevia; Fritsch Ervino; Stanco Nerina; Di Bari Ennio; Braida Mirella; Sorge Carmelo; Ferluga Anna; Golini Franco.

DECESSI: Regent Carlo, a. 29; Sbisà ved. Lettich Maria, a. 71; Redlich Luigi, a. 40; Blocher Liliana, m. 1½; Kurländer Teodoro, a. 57; Curci Giuseppina, a. 8; Zappettini Vittoria, a. 57; Bratus in Miss Bruna, a. 35; Draghicievich Elena, a. 98; Pecmann Edoardo, a. 55; Messina Camillo, a. 49; Stani Bruna, g. 4; Siega Giordano, a. 38.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per oggi (ore 10.30): Turno Lloyd Triestino: 23 marinai, 4 giovani coperta I, 4 giovani coperta II, 2 mozzi coperta, 36 fuochisti, 4 carbonai, 1 mozzo macchina. — Turno Cosulich passeggeri: 8 marinai, 2 giovani coperta I, 2 mozzi coperta, 4 ingrassatori, 5 giovani macchina.

BORSA DI TRIESTE

lugl.-ag.	31	3	lugl.-ag.	31	3
R. 3½%	75.50	75.60	Cosulich	11.05	10.90
Redim.	76.—	76.10	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.10	87.90	Libera	47.—	47.—
B.T. 1940	100.—	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.—	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.—	89.85	Martin.	72.—	72.—
B.T. 1944	95.—	95.—	Merid.	686.—	688.—
I. R. I.	458.—	457.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	468.—	466.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	322.—	324.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	160.—	160.—
già 5-6%	437.50	439.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	422.—	422.—	Cant. R.	100.75	100.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.75	51.75
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	447.50	445.—
Generali	4030.—	4022½	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	502.50	502.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1947½	1947½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1850.—	1850.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1705.—	1710.—	Terni	226.—	226.50
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.68; New York 12.69; Francia 83.65; Belgio 214; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414.50; Amsterdam 862.81; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.50; Germania 510.46.

Mercato calmo con pochi affari e spostamenti di poco rilievo. Scambiati titoli di Stato, Assicuratrice, Libera e Tripcovich.

Notiziario commerciale

Esportazioni italiane verso Paesi exsanzionisti. In base ad ulteriori disposizioni dell'I. C. E. alla lista delle merci ammesse al rilascio del benestare d'esportazione su semplice impegno di cessione di valuta, il Consiglio provinciale dell'Economia comunica che sono aggiunte le scorze di agrumi in salamoia, le polpe di agrumi in salamoia e l'agro di limone, la liquirizia, i pesci rossi, i tessuti serici e i bottoni. Pure i limoni possono continuare a restare in detta lista anche dopo il 31 luglio, ma limitatamente alle esportazioni spedite dal porto o dalla stazione ferroviaria di partenza entro il 31 agosto a. c.

XI Fiera Campionaria Internazionale di Tripoli. L'Ente autonomo della Fiera di Tripoli sta già organizzando la XI Fiera di Tripoli, la cui inaugurazione sarà il prossimo anno anticipata al 15 gennaio per farla coincidere con l'inaugurazione di opere pubbliche di particolare notevole importanza da parte di S. E. il Capo del Governo. Necessita pertanto che le ditte interessate anticipino l'organizzazione della loro partecipazione alla XI Fiera dando a tale partecipazione un'importanza maggiore di quanto non sia stato fatto nel passato. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa invita perciò vivamente le ditte a partecipare in numero quanto più grande possibile alla prossima Fiera, per modo che la provincia di Trieste sia rappresentata in maniera corrispondente alla sua importanza commerciale e industriale.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Iscrizioni per l'escursione di Ferragosto al Rifugio «Corsi» e sul Jof-Fuart si accettano entro questa settimana, durante tutto il giorno, in sede (Corso Garibaldi 30). Prezzo trasporto automezzo attrezzato lire 23.

Cooperative Operaie. Per Ferragosto gita sciatoria-turistica al Passo dello Stelvio con permanenza di due giornate e mezza al Rifugio del Livrio. Partenza venerdì 14 alle 3.30 ritorno lunedì 17 alle 23. Quota lire 65. Iscrizioni a tutto 9 corr. presso sede, via Raffineria (casa «Sea»). Per Ferragosto pure gita con escursione ai monti Coglians e Peralba (Sappada). Informazione in sede.

«A. Olivares». Il Dopolavoro «A. Olivares» organizza per domenica una gita a Gorizia in occasione del campionato bocciofilo di zona che si svolgerà in quella città. Il percorso verrà effettuato con comode corriere. Prezzo di passaggio lire 6. Iscrizioni seralmente in sede del Dopolavoro, via della Valle 8, dalle 19.30 alle 21.

«Pietro Lucchini». Ieri ha avuto luogo l'estrazione della lotteria gastronomica del Dop. «Pietro Lucchini», consistente in cinque premi. Numeri estratti: 0524 (un prosciutto), 1745 (una mortadella), 0474 (due salami), 0554 (quattro bottiglie di vino) e il 2135 (la formaggella). I premi non ancora ritirati, si possono avere seralmente alla sede sociale in Chiadino San Luigi, n. 554. Questa sera alle 20.30 seduta comitato feste e consiglio direttivo. Partenza giro Dolomiti sabato 10 corr. alle 5 dalla via G. Gallina.

«Sempre Avanti». Partecipanti gita Ferragosto sul Mangart invitati trovarsi giovedì alle 20 sede sociale, via Palestrina 3.

CORRISPONDENZA APERTA

A. Brad. Non è un'usanza del Trentino. Il mittente si sarà forse illuso di aver fatto dello spirito.

R. T. 1) Il re è nei paesi retti a monarchia il capo dello Stato, l'investito della sovranità, donde anche il suo nome di sovrano. 2) L'imperialismo è la tendenza di ogni Nazione civile, fortemente organizzata, ad acquistare un vasto predominio su territori occupati da razze meno civilizzate, allo scopo di migliorare la propria economia e di accrescere nel mondo la propria influenza politica e militare. L'impero è pertanto la realizzazione dello imperialismo. Capo supremo ne è l'imperatore. 3) Viceré è il governatore di un regno, ove abitualmente non risieda il sovrano. (Dall'Enciclopedia Pomba).

Antonio F. Deontologia è la scienza che tratta della perfezione degli enti e del modo di acquistarla e produrla.

Fioretta. Per preparare in casa una essenza profumata sia da rose che da altri fiori, si mescolino i fiori appena colti e tagliati a pezzetti con purissimo strutto. Quando questo è carico di profumo, vi si vers' sopra dell'alcool a 95 gradi. Ripetendo il procedimento parecchie volte, sempre con lo stesso alcool, ma con fiori freschi, si ottiene un'essenza molto odorosa.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle 6.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.16 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 8 e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Carana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA capacissima tutti lavori, laboriosa, onesta, svelta, rispettosa e paziente, offresi. «Urgenza». Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 A

BAMBINAIA bella presenza, paziente bambini, offresi. Veruda 22, prezzo Basso. 43035 A

FRIULANA giovane, offresi prestaservizi giornata. Offerte Cassetta 22476 A. Unione Pubblicità. 22476 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Crispi 20, portinaia. 42980 A

PRESTASERVIZI pomeriggio, donna svelta, offresi. S. Maurizio 9, portinaia. 22499 A

PRESTASERVIZI ragazza di fiducia, offresi tutto giorno. Mazzini 24, I sinistra. 22500 A

PRESTASERVIZI capace, tutto fare, offresi. Carducci 28, portinaia. 22528 A

RAGAZZA giovane, tutti lavori, bene cucinare, offresi. Valdirivo 14. 22531 A

RAGAZZA media età capacissima offresi aiuto cucina. Corso Garibaldi 17, Ferfoglia. 42983 A

RAGAZZA brava, offresi miti pretese. Via Gallina 4. Contento. 74158 A

RAGAZZA giovane, pratica lavori casa, offresi presso piccola famiglia. Via Udine 39, porta 5. 43059 A

RAGAZZA friulana sedicenne, già pratica, offresi. Audrona Romagna n. 2. 43142 A

RAGAZZA friulana, principiante, offresi. Via Cesare Battisti n. 33. 74179 A

RAGAZZA principiante, per bambini, offresi. Valdirivo 13, portiere. 43034 A

RAGAZZA principiante, bella presenza, offresi. Via Torrebianca 12. 43028 A

RAGAZZA tutto fare, offresi. Via Moisè Luzzatti n. 6. 43024 A

RAGAZZE giovani, brave, oneste, buoni attestati, prestaservizi raccomandate, offronsi. XX Settembre 12. 22535 A

17-ENNE offresi quale cameriera per distinta piccola famiglia. Indirizzo «Piccolo». 42826 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, istitutrici, governanti, vicemadri, donne fiducia, cameriere, cuoche, domestiche ottime paghe cerchiamo subito per Trieste, Venezia, Padova, Bologna, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, cercansi per pronte occupazioni. Torrebianca 24. 22490 B

A. BAMBINAIA, donna, governante, ragazzetta, cercansi giornata. Cavana 13, III. Stefanelli. 22515 B

DOMESTICA buoni attestati, paziente, bambina, cercasi. Presentarsi Ireneo 4, porta 11, dalle ore 11-12. 22526 B

DOMESTICA diciassettenne cercano coniugi soli. Giannini, via Romagna 36. 42979 B

DOMESTICA stabile, giovane, piccola paga, cercasi subito. Scussa 7, III. 100585 B

PRESTASERVIZI solo mattina, cercasi. Belpoggio 6, III, 6. 43022 B

PRESTASERVIZI cercasi ore combinarsi. Rivolgersi mattina. Indirizzo Piccolo. 43006 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI, accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa trattabilissima, senza assolutamente obbligarsi. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8240 C

A. RICORSI, istanze (qualsiasi), sollecitazioni, scritturazioni, serissima interessenza, garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12 (Scuola). 8240 C

COMMESTIBILISTA offresi quale magazziniere, altre mansioni a seria ditta, disposto recarsi anche Africa. Offerte Cassetta 22474 C. Unione Pubblicità. 22474 C

CUCITRICE praticissima rammendatrice macchina, offresi hotel, restaurant, lavanderia, ecc. Francesco Crispi 20, portinaia. 42981 C

EX liceale praticante ufficio dattilografa, offresi mitissime pretese. Fermo Posta, tessera ferroviaria 0589392. 42072 C

PORTINAIO con moglie, conosce lingue, manutenzione elettrica, ascensori e acqua, offresi. Indirizzo Piccolo. 43033 C

SIGNORA vasta cultura, perfetta italiano, tedesco, amorosa bambini, offresi governante, oppure compagnia, donna fiducia, recandosi ovunque. Winter, XX Settembre 92. 43021 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, rapida, occuperebbesi. Cassetta 22486 C. Unione Pubblicità. 22485 C

VENEZIANA, nascita civile, istruita, anziana, referenze, occuperebbesi governo compagnia distinta persona, anche ecclesiastico, ovunque. Cecchetti, Ponte Gabba 21, Treviso. 22194 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 74186 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino eseguisce De Rosa Muratti 3. 62 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Corso Garibaldi 19, I. 22541 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Tarabochia 1, portineria. 22525 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 43057 CC

SARTA fine, reduce grandi centri moda eseguisce accuratamente ultime creazioni. Mazzi. Carducci 10. 22540 CC

SARTA bravissima, confeziona tre-quarti lire 30, vestiti 20, Via Pacinotti 5, porta 28. 43056 CC

SARTA confeziona vestiti 20, offresi pomeriggio. Canova 18 porta 6. 43038 CC

SARTA offresi giornata, prezzo modico. 8. Michele 17, mezzanino. 43003 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti, buon gusto, massimo lire 25. Zovenzoni 5, Steindler. 22520 CC

TAPPETI, calze, riparansi. Frangiature, lavature. Invece. Artisti 7, accanto tappezziere Zeller. 22512 CC

TAPPEZZIERE recapito in osteria al Ragno. Via Donadoni 2. Spavec'ch. 43005 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA sappia tutto fare, conosca macchina (Vella) cercasi. Cesare Battisti 26, porta 9. 22511 D

APPRENDISTA falegname cerca negozio mobili. Via Carducci 10. 1000 D

CERCASI signorina per lavoro di negozio tappeti. Valdirivo 42. 22501 D

GARZONA parrucchiera, cercasi prontamente. Salone Iris. Ginnastica 37. 43058 D

GARZONA sarta uomo. Ginnastica 34, primo. 74182 D

IMPIEGATA colta perfetta conoscenza tedesco, pratica viaggi, possibilmente sportiva, cerca ufficio viaggi, indicando pretese, referenze. Cassetta 22537 D. Unione Pubblicità. 22537 D

PARRUCCHIERA capacissima, sappia tutto fare, cercasi. Via S. Anastasio 1. 22498 D

PARRUCCHIERA capacissima per luogo cura, cercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 43026 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Gatteri 42. 42978 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi, accompagnato dai genitori. Genova 10. 74157 D

RAGAZZO negozio manifatture, anni 15-16, cercasi, presentarsi via Giulia 15. 74154 D

RAGAZZO cercasi per pasticceria. Via C. Cancellieri 3. 74153 D

SARTORIA uomo cerca mezzo lavorante e garzona pratica. Udine 32. 22552 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MATRIMONIALE piazzamezza, ingresso scale, libero, tranquilla, paraggi Rossetti, cerca serio. Dettagliare. Cassetta 22479 E. Unione Pubblicità. 22479 E

STANZETTA indipendente, uso studio, cercasi. Offerte Cassetta 22482 E. Unione Pubblicità. 22482 E

VEDOVO cinquantenne, pensionato, cerca vitto, alloggio, presso piccola famiglia o persona sola, anche provincia. Offerte Cassetta 12000 E. Unione Pubblicità. 12000 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CENTRICA bellissima, bagno, affittasi prontamente distinto. Tarabochia 3, secondo destra. 22530 F

A. A. ELEGANTE con stufa, affittasi distinto. Paduina 9, p. 12. 74184 F

A. A. INDIPENDENTE affittasi anche giorni. Palestrina 2, II sinistra. 74161 F

A. A. INGRESSO scale, pulitissima, mobiliata affittasi. Milano 7, IV. 22539 F

A. A. PENSIONE camera bella, 200. Corso Vittorio 21, II. 741452 F

A. A. STANZETTA bella, pulitissima, offro. Crispi 55, IV destra. 42971 F

A. ELEGANTE ingresso scale, affittasi distinto. Gallina 5, quarto destra. 22489 F

A. ELEGANTE indipendente, bagno, paraggi Goldoni, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 22514 F

A. ELEGANTE ingresso scale, volendo vitto. Tiziano 9, III destra. 42996 F

A. PULITISSIMA vitto, affittasi 1-2 distinti. Fonderia 3, I. 22519 F

A. SIGNORILI stanza, salotto indipendenti, affittansi. Principio Venti-settembre 27, primo. 42994 F

CAMERA mobiliata grande, affittasi. Coroneo 9, porta 8. 22534 F

CAMERA bellissima affittasi prezzo mite. Piccolomini 15, III, dirimpetto teatro. 42382 F

CAMERA mobiliata bella, distinti, affittasi. S. Nicolò 27, I. 43017 F

CAMERA mobiliata, due persone, presso sola persona. Massimo d'Azeglio 2. 43039 F

CAMERA vuota comodo cucina, conveniente, affittasi. Piazza Borsa 4, V. 22524 F

CAMERE due vuote, lascerei mettere mobili deposito, 60 mensili. Pione 1, portinaia. 22481 F

CAMERE 1 oppure 2, vuote, affittansi. Gatteri 9, p. 10. 74188 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Lazzaretto 9, porta 18. 42984 F

CAMERINO, pranzo, offresi, cambio servizi. Piccardi 28, porta 14. 43046 F

CAMERINO chiaro, pulitissimo, affittasi prontamente signorine per bene. Indirizzo Piccolo. 43031 F

COSTO familiare sano abbondante, prezzo mite. Ginnastica 46, pianoterra sinistra. 42985 F

ELEGANTE ingresso scale, affittasi a distinto. Rossetti 15, I sinistra. 43027 F

LETTI (2), vitto, cura vestiario, luce, affittansi ad operai, 50 settimanali. Giulia 22, V, sinistra. 43010 F

MATRIMONIALE ingresso scale affittasi. Via Settefontane 14, IV. Fabbro. 43012 F

MATRIMONIALE bella, pulitissima, comodo cucina, affittasi. San Francesco 30, mezzanino sinistra. 22536 F

MATRIMONIALE affittasi due amici, eventualmente vitto. Crispi 55, mezzanino destra. 42993 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente via Rittmeyer n. 9. Rivolgersi deposito carboni. 22504 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, volendo vitto. P. Libertà 3, II. 22488 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi distinto. Corso Vitt. Em. 28, terzo. 22493 F

MOBILIATA pulitissima, presso piccolissima famiglia. Udine 37, porta 8. 42970 F

MOBILIATA con salotto, affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30, mezzanino sinistra. 42998 F

MOBILIATA 1-2 persone, affittasi, volendo cucina. Fabbri 4, III, p. 13. 42977 F

MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Corso Garibaldi 8, III destra. 74176 F

MOBILIATA affittasi con vitto. Via Nordio 7, angolo XX Settembre. 74177 F

MOBILIATA elegante, uso bagno, libera. Ginnastica 40, III destra. 74163 F

MOBILIATA 1-2 persone, con vitto, prezzo mite. Bellinzona (Toro) 9, II destra. 43011 F

MOBILIATA affittasi prontamente prezzo mite. Venezian 16, porta 7. 43018 F

MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Crispi 3, p. 14. 74180 F

MOBILIATA elegante, annesso bagno, affittasi anche 2 amici. Genova 11, p. 12. 74178 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via San Michele 23, p. 10. 42986 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Zonta 3, IV destra. 43014 F

STANZA ingresso libero, affittasi presso distinta. Ireneo 5, porta 6. 43050 F

STANZE due vuote, ingresso scale, affittansi uso ufficio. Rivolgersi Coroneo 1, porta 9. 42998 F

STANZETTA mobiliata, prezzo modico, affittasi. Filzi 11, II. 42974 F

VUOTA presso sola, affittasi. Ricci 9, terzo. 74155 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ESAMI riparazione, preparazione intensiva Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Avviamento, Nautica. Abilitazione magistrale, maestra asilo, diploma ragioniere. Liceo scientifico, prossimo settembre o giugno 1937. Successi continuati dal 1919. Serietà! Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. Informazioni ininterrottamente anche domeniche. 22503 G

A. A. A. A. «BATTISTI» viale XX Settembre, 24, telefono 5496. Lezioni singole, collettive qualsiasi materia, tutte scuole medie inferiori, superiori. Insegnanti regi. Ultima sessione esami ottimi risultati tutti istituti regi locali. Informazioni 8-20. 22523 G

A. A. A. COLLEGIO «Cavour», via San Michele 14, tel. 69-51. Convittori, semiconvittori. Elementari. Scuole medie. Preparazione estiva esami riparazione. Iscrizione corsi accelerati 1936-37. 141 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione. Lezioni individuali e collettive tutte materie. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 42852 G

BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. Corso Vitt. 45. 74175 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata. Gatteri 12. 0074016 G

DIPLOMATO darebbe lezioni tutte materie scuole medie, miti pretese. Bellinzona 1, secondo. 74183 G

ESAMI riparazione francese, inglese, tedesco qualunque corso; latino inferiori, prepara prof. Maria Pesante. Lezioni singole e riunite. Felice Venezian 23. 73912 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1043 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 51-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche tutta stagione estiva. 25 G

INGLESE, esami riparazione, ripetizioni, offresi diplomata. Telefonare 6881. Indirizzo Piccolo. 43052 G

LATINO, matematica, altre materie, preparazione individuale accuratissima lire 180, di cui 80 solo se esame superato. Indirizzo Piccolo. 42997 G

STUDENTESSA superiori, impartisce lezioni latino, italiano, tedesco. Scussa 8, IV sinistra. 43032 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO d'oro smarrito al giardino Trattoria Brocchetta, pregasi rinvenitore, verso mancia, portarlo al Piccolo. 22497 H

BRACCIALETTO d'oro con 3 pietrine, smarrito domenica pressi Roiano. Onesto rinvenitore, pregato portarlo, ver so mancia, via Cecilia n. 12, portinaia. 43019 H

PORTAFOGLIO documenti, smarrito pressi via Cordaroli. Mancia portandolo Boccaccio 5, II. 42989 H

SPILLA d'oro, brillanti, cara memoria, smarrita domenica sera. Pregasi portarla verso mancia, Vasari 6, porta 10. 43045 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. QUARTIERINI tutti paraggi, prezzi minimi, altri medi, assortimento, disponibili subito. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. QUARTIERI 2-3 stanze, cucina, tutti paraggi, affittansi. Caffè Adriatico. 74174 I

ALLOGGIO tre stanze, accessori, giardino, prezzo mitissimo, affittasi. Cologna Monte Fiascone 141. 74099 I

ALLOGGIO due stanze, accessori, casa signorile, prezzo mite, affittasi. Via Luigi Ricci 3. 74098 I

APPARTAMENTI di 2 stanze, camerino, camerino da bagno, cucina, cantina, soffitta, due grandi poggioli, tutti conforti moderni, riscaldamento autonomo, ascensore, ecc. Viale XX Settembre 82, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione de Puppi. Via Carducci 27, dalle 9 alle 10, dalle 16 alle 19. Telefono 75-29. 42834 I

APPARTAMENTI 4 stanze, riscaldamento, via Bramante e Viale Regina Elena, affittansi. Indirizzo Piccolo. 22491 I

APPARTAMENTI 5-4 stanze, bagno, terrazza, accessori, prezzo conveniente. Francesco 23. 43020 I

APPARTAMENTINO splendido, stanza, stanzetta, cucina, gabinetto con doccia, vasto poggiuolo con terrazza, termosifone, N. P. 293 V. Ghirlandaio prolungata presso Pastificio, 165 mensili. 0074007 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, ascensore, cantina, pigione 297. Via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 42999 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, altro 3 stanze, cucina, pigione trattabile. Viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 43000 I

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, bagno, riscaldamento, poggiuoli, vista mare, 240 mensili. Cordaroli 22. Commerciale Roiano. 42973 I

APPARTAMENTO 2 stanze, comfort, Revere 2, Gozzi 3, Deura 8, Bellinzona 4, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 4163 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi. Via Crispi 75-77, pianoterra. 74162 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze stanzino, cucina, affittasi prontamente. Via Scoglio 17. 43055 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi, prezzo conveniente. Via Giulia 32. 43054 I

APPARTAMENTO condominio 3 stanze, bagno installato, caloriferi, affittasi prezzo mite. Cappello 1. 22524 I

BARCOLA prossimità tram affittasi tutta o parte villa signorile, riscaldamento, terrazze, giardino, garage, soleggiata, riparata bora. Rivolgersi portineria. Battisti 2. 22471 I

CAMERA cucina, bello, indipendente, vuoto, 80 mensili. Cauzione. San Luigi 688. Pistoria. 43004 I

CAMERA, camerino, cucina, cameretta, affittansi. Felice Venezian 23, II destra. 22505 I

CAMERE focolaio; una, due, tre camere cucina, disponibili. Crispi 3, I. 22492 I

DIRIMPETTO scuole Roiano locale adatto cartoleria, con vendita oggetti religiosi o biblioteca circolante, affittasi. Ginestre 2. 22506 I

LOCALE adatto sarta, vendita dolci, chincaglierie, affittasi. Settefontane 17. 22397 I

QUARTIERE cucina, tre camerette, affittasi pianoterra. Caprin 3. Tomasi. 22494 I

QUARTIERE Mazzini 47, tre stanze, cucina, accessori, 242 affittasi. Portiere. 22538 I

QUARTIERE signorile soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino domestica, cucina, dispensa, terrazza, giardinetto, affittasi. Fabio Severo 28. 74185 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, ottimo stato, affittasi prezzo conveniente. Via Ireneo n. 3. Deposito vini. 43015 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, bellissimo, affittasi prontamente. Mirti 7. 43013 I

QUARTIERE bellissimo 2 camere, comfort, Scala Ferolli 3, terzo. Altro vicino Chiesa Roiano, via Mirti 3, affittansi prontamente. 74170 I

QUARTIERE splendido 2 camere, accessori, comfort, riscaldamento, prezzo bassissimo. Visitare. Paolo Veronese 4-a. Altro piccolo, camera cucina, casa nuovissima, ogni comfort, pronto, vicino Giardino Pubblico. Visitare. Vicolo Edera 4-b. 74167 I

QUARTIERE bellissimo 2 camere, accessori, riscaldamento, pressi Giardino Pubblico. Visitare. Vicolo Edera 14, I. 74169 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Alfieri 9, II. 74156 I

QUARTIERE 2 camere, camericon, cucina, accessori, casa signorile, prezzo conveniente, affittasi. Foscolo 20, II p. Cesca. Visitare dalle 14 alle 16. 43043 I

150 mensili, stanza, stanzino, cucina, terrazza soleggiato, 80 mensili, stanza con focolaio. Imbriani 14, radio. 43861 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, orto, affittasi prontamente. Doccie n. 10. 43009 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno, cucina, rimesso a nuovo, via Alfieri 7, affitta 1.o agosto Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 4300? I

QUARTIERINO rinnovato, camera, camerino, cucina, paraggi Garibaldi, affittasi. Castaldi 8. 43003 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5 e 4 stanze, soffitta, terrazza o pezzo terreno, in città o dintorni, cercasi. Offerte Cassetta 22483 L. Unione Pubblicità. 22483 L

QUARTIERE tre, quattro stanze, centro, coniugi soli, cercano. Pagamento mensile. Escluse cauzioni. Cassetta 22480 L. Unione Pubblicità. 22480 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ARREDAMENTO commestibili, ghiacciaia, macinino, decimale, prezzo irrisorio. Telefonare 61-30. 22516 M

ARREDAMENTO marmi, specchi, macchine permanenti, caschi, asciugatoi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42992 M

BANCO di vendita, vendesi. Via Mazzini 42, negozio Mode. 43050 M

BOLLITORI gas 25, caschi motore 650, caschi senza motore 190, scaldaferri gas 30, apparecchi permanente con trasformatore 1600. Boccari. Battisti 18. 74187 M

LAMPADARI, portapesci artisticamente lavorati mano ferro battuto, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 74160 M

LANA fine materasso, lavandino porcellana, semicupo zinco, tamburino, pianoforte, poltrona vimini, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Trento 2, II sinistra, porta 6. 22529 M

MACCHINA Singer, vendesi lire 100 con garanzia. Settefontane 15, terzo. 74159 M

MACCHINA Singer garanzia, 100. Altra rientrante, vendesi occasionissima. Bosco 12. 22542 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, dispositivi automatici, ultimo modello, silenziosa, leggera, indistruttibile, prezzi bassi. Altre usate rientranti, semplici 100. Ratealmente. Imbriani 12. Tuliak. 22527 M

MACCHINE cucire Necchi, garanzia, rate lire 1 al giorno, altre Singer 130. Natale. Battisti 12. 22495 M

OCCASIONE macchina Singer, vendesi. G. Rinaldo, Carli 1, scala k, p. III. Vinci. 74046 M

PELLICCIA uomo, nuova, per statura media, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43044 M

PIGIAMA seta uomo, vendo occasione. S. Nicolò 9, porta 7. 42975 M

RADIO recentissima, bicicletta ragazzo, vendonsi occasionissima, scambio altri oggetti. Settefontane 4, secondo. 22514 M

RADIO Marelli modello 1936 sei valvole, vendesi causa partenza. Cicerone 8, portiere. 43029 M

SCALDABAGNO waillant, ottimo stato, vendesi. Via Stella 1, II p. 43041 M

VESTITO uomo, donna, mantello, scarpe, occasione. Venezian 23, II destra. 22505 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. VASI oltre 1 metro, piatti muro, porcellana, giapponesi, tappeti persiani, quadri autori 800, altri oggetti artistici. Dettagliare prezzi: Cassetta 22382 N. Unione Pubblicità. 22382 N

BICICLETTE tre, fotografica, acquisto. S. M. Maddalena 623 (campanello). Pizzignani. 22532 N

CARRETTO a due ruote compero. Panificio Sircelli, via Solitario 8. 42957 N

FRANCOBOLLI qualsiasi tipo, compro cambio. Tessera Postale 396970 restante, Trieste. 43040 N

VASI di latta usati da litri 10, 20, 25, 50, acquistansi. Grünthal. Via Genova 3. 43051 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk. Battisti 12. 22510 NN

A. CUCINA modello, vendesi causa ritiro ordinazione. Ferriera 5. Falegnameria. 22518 NN

A. SORPRESA! «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato! Persuadetevi! Crispi 39. 43047 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, comprerete camere letto, cucine, ecc. Prezzi ridottissimi. Confrontate. 1000 NN

ARMADIONE, tavolo grande ufficio, tavolo pranzo piccolo, canapè bambù, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 43053 NN

ARREDAMENTO negozio manifatture vendesi occasionissima. Muratti 4. Olivo. 43860 NN

ATTENZIONE grande svendita matrimoniale, prezzi bassissimi. Mobilificio Triestino. Via Imbriani 16. 74171 NN

CAMERA nuova, finissima, massiccia, mancato matrimonio, vende falegname. Rizutti 49. 8238 NN

CAMERA pranzo noce, nuovo modello, lavorazione accurata, massima garanzia, occasione, vende falegname. Tiziano 12. 74173 NN

CAMERA pranzo, altri mobili diversi, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 22503 NN

CASSETTONI, armadione uso bottega, letti, paglericci, prezzi modici, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42983 NN

CUCINA trecento trattabili, vendesi. Timeus 5, negozio. 43002 NN

CUCINE moderne, bene lavorate, vendonsi occasione. Via Ferriera 17. 8239 NN

FALEGNAME vende modernissima stanza letto, prezzo d'occasione. Torricelli 2. 22509 NN

LETTI faggio, materasso nuovo, ottomana, vendonsi. Giotto 11, 10-12. 74151 NN

LETTO susta, sgabello, marmo, lavamano specchio marmo, servizio porcellana, vendonsi. Milano 5, IV. 42995 NN

LETTO ferro, susta, due materassi, tavolo, vendonsi. Rossini 4 destra. 43035 NN

MATRIMONIALE viennese pulitissima, cucina, singoli, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 22535 NN

MATRIMONIALE lussuosa, nuova, noce, occasione, garanzia. Falegname. Torricelli 3, corte. 22467 NN

OCCASIONE matrimoniale bellissima, vendesi. Regina Elena 11, I destra. 74164 NN

OTTOMANE 90, suste 60, poltrone, materassi. Bosco 22. Tappezziere. 42496 NN

PIANINO nuovo, incrociato piastra metallica, vendesi. Istituto 22, IV sinistra. 22517 NN

PIANINO tedesco, perfetto, sonoro, vendesi rara occasione. Carducci 32, II. 43007 NN

STANZA letto bianca, vendesi. Via Farneto 4, pianoterra. 74163 NN

STUDIO, stile, acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 22475 NN. Unione Pubblicità. 22475 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oggetti oro vecchi, gioie, brillanti, diamanti, dentiere e orologi oro, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

La sera del primo agosto cessava di vivere

Teodoro Kurländer

A tumulazione avvenuta, affranti dal dolore, ne dànno il triste annuncio la moglie **MARIA**, i figli **GIOVANNI** e **GIULI**[...] e la sorella **CAMILLA LUKACS**.

Trieste, 4 agosto 1936.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 1.o agosto 1936-XIV, dopo [...] sofferenze si spense serenamente

MARIA GIUSEPPINA ved. [...]

L'addolorato figlio **QUIRINO** [...] **SINI** (Lettich), unitamente [...] glie **CESIRA nata DONATI** [...] triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 4 agosto 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre [...]

A. ACQUISTO argento, oro, [...] gno polizze. Signoretto. Co[...] nuele 2.

ACQUISTO, cambio oril[...] orologi. Disimpegno polizze [...] Imbriani 2.

CASSEFORTI bottiglie, compr[...] donsi. Damigiane, fiaschi. [...] Pane, telefono.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 30 la parola. Min. L. [...]

ARTI grafiche stabilimento [...] litografico Milano, cerca rapp[...] te bene introdotto Tre Venezie [...] ro Cassetta 76 B. Unione P[...] Italiana, Milano.

RAPPRESENTANTE organiz[...] sponga piccola cauzione, ar[...] prima necessità, cercasi. Cas[...] P. Unione Pubblicità.

SARTI ottimi istruttori, vend[...] cansi per collocamento mode[...] taglio automatico brevettato [...] ni vantaggiose. Mercantile [...] Conciapelli 15.

SIGNORI, signorine, introd[...] so privati, vendita camicerie [...] su misura. Massima serietà. [...] Cassetta 22478 P. Unione P[...]

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Min. [...]

CAMIONCINO Fiat 501 occasi[...] cambio motocicletta. Scrive[...] rimessa Europa, Abbazia.

OCCASIONE due moto, rime[...] vo. Via S. Michele 30, mec[...]

VOLETE pilotare da soli [...] Balilla; Salone Impero, C[...] telefono 70-97.

Capitali - Società - Cess.

cent. 60 la parola. Min. L. [...]

A persona disponga 15.000, [...] nazione sociale industria, [...] importo garantito macchinar[...] ta 22477 R. Unione Pubblicità.

BAR stile 900 centralissimo [...] vendesi occasione. Telefona[...]

CONDUTTORE cauzione, c[...] osteria. Via Enrico Toti 3.

DISPONIBILE 20.000 prima [...] zione stabile città. Escluso [...] Indirizzo Piccolo.

LABORATORIO gelateria [...] bella posizione, vendesi [...] zo. Sandro. Caffè Sanità.

PRIMA ipoteca città, cer[...] tasso 6 e mezzo per cento, [...] Zanier. Caffè Pitschen.

Acquisti e vend. case

cent. 60 la parola. Min. L. [...]

CASA Barcola Bovedo, r[...] lire 5055, vendesi lire 38.000 [...] Piccolo.

CASA rimessa nuovo, 15 [...] rende lire 19.400, vendesi [...] Banco Caffè Friuli.

CASETTE, villette bellissime [...] Aurisina, Isola, Portorose, e[...] Mazzini 3, primo.

VILLA signorile, paraggi [...] Pubblico, 2 quartieri, comp[...] mere, accessori, casa custo[...] simo parco, alberi secolari [...] Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni cli[...]

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

BARCOLA Riviera 91, Rosani [...] matrimoniale, 15 agosto, co[...]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

DISTINTISSIMO colto, 35-enne [...] tario immobili, posizione ele[...] serebbe subito distinta, cara[...] dote. Scrivere Antonio Pr[...] dova, via Piove 4.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

A RATE da lire 5 in poi [...] telerie, calzature, ecc. Zitelm[...] za S. Giovanni 3. Chiedete [...] informativo gratis.

Cercansi Rappresentanti

per la vendita a privati di Tessuti novità, Biancheria e Confezioni nelle Provincie di Gorizia e Pola
Indicare lavoro svolto e possibilità cauzione
Scrivere Cassetta N. 12 S — Unione Pubblicità - [...]

FOTO TORESELLA

DILETTANTI FO[...] SVILUPPO GR[...] STAMPA - INGRAN[...] LAVORO ACC[...]

Assortimento album-cornici

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

Milano, Livorno, Africa Orientale

30 — **Emma Savoini**

— Egli mi aiuterà.

— Ma non contro di me: non si sentirà di tagliare la strada ad un altro uomo, quando poi questo uomo pensa al bene di sua figlia. E poi, Elena, tutto sarebbe inutile. Ormai ho accettato e partirò. Ho preso impegno verso i miei superiori e verso me stesso. Se cedessi oggi, non guadagnerei nulla; tra un mese tu mi disprezzeresti per la mia debolezza. Ti ho sempre detto che al tuo amore, io, non rinuncio: lo voglio. Oggi il dolore ti accieca, in certi momenti credi di odiarmi, sentendo che non mi puoi piegare: domani mi vorrai più bene e capirai quanta forza ho dovuto farmi per non cedere, per non rimanere. Credi che mi sia facile partire? Credi che io non pensi alla lontananza, a te che resti, sola, bella come sei, desiderabile, giovane...

— Se mi amassi, non partiresti. — lo interruppe brevemente — Significa che non mi ami più.

Piero non ribattè. Si passò ambe le mani sui capelli arruffati, sulla fronte arrossata, sugli occhi gonfi di stanchezza. Per un po' si guardarono, quasi non soffrendo più, quasi indifferenti l'uno dell'altro. Poi, con gesto meccanico, Piero spense la sigaretta che gli bruciava le dita.

Passarono due, tre minuti di silenzio. Infine fu lui a parlare di nuovo:

— Bene, — disse col fare stanco di chi sa di chiedere ormai inutilmente — vorrei sapere, Elena, se non hai altro da dirmi.

— Tu sei deciso a partire?

Non ebbe un attimo di esitazione:

— Deciso. — rispose, e pensò che se in quel momento avesse ceduto, l'abbraccio riconoscente di Elena, gli avrebbe dato il disgusto — Deciso. — ribadì.

CAPITOLO VII

Enzo Moravia arrivò qualche giorno più tardi e trovò la figlia triste, abbattuta, con gli occhi cerchiati.

— Uhm! — fece guardandola — Ho paura che la promessa visita di tuo marito sia andata in fumo, come molte altre cose di... marca livornese!

Elena si sentì aspramente punta e capì di dover difendere il marito:

— Ti inganni, papà, Piero è venuto.

— Ah? — e inarcò le sopracciglia per la sorpresa — Non lo avrei proprio creduto! Ti chiedo di scusarmi, ma temo allora che non sia venuto con un bagaglio di belle novità, altrimenti ti avrei ritrovata con una faccia un po' più liscia, più chiara! — e la leggera ironia cedette il posto al dolore sincero — Mia povera piccola, ti si legge in viso quanto sei infelice!

Elena fece appello alla calma che si era imposta e rispose pacatamente:

— E' vero, non mi ha portato novità brillanti...

Il padre capì che voleva continuare, che forse cercava le parole per dirgli l'intima sua pena; allora la interruppe:

— Non dirmi nulla Elena, a te farebbe male parlare dei torti di Piero, a me farebbe malissimo sentirli. Io sono di opinione che è inutile discutere su certe cose, quando la discussione non porterebbe alcun vantaggio e quando non è in nostro potere di cambiare certe situazioni nelle quali... chiesa e municipio hanno avuto la precedenza! Siamo d'accordo? — parve deciso a non continuare l'argomento e cambiò tono — Dimmi invece, che mi interessa molto di più: quando viene Jane? Quando parti per la montagna?

— Credo verso la metà del mese, papà, ma prima parte lui...

— Lui? Chi?

— Piero.

— Toh? — e di nuovo inarcò le sopracciglia, nel gesto che gli era abituale — E per dove, se è lecito chiedere?

— Per l'Africa.

Enzo Moravia fece un cenno con la testa, come di chi finalmente si spiega una questione molto intricata.

— Oh, povera piccola mia, ora capisco il tuo musetto dolente e i tuoi occhi cerchiati! Richiamato anche lui... ma come? Alla sua età? Davvero non lo avrei supposto!

— No, no, — precisò Elena — non richiamato, parte come ingegnere.

Questa volta Enzo Moravia si alzò dalla sua poltrona e venne a sedere accanto alla figliola:

— Senti, cara, bisogna proprio che tu, adesso, mi spieghi tutto molto bene, perchè comincio ad intravvedere qualcosa che non mi sarei mai atteso. Dunque, tuo marito parte per l'Africa. Ma... non vi andrà mica così... solo... senza denaro... alla ricerca di qualche filone d'oro che aspetti proprio lui?

Suo malgrado, Elena dovette sorridere:

— No, non ci va solo, la sua ditta di Livorno farà parte di una grande impresa che si trasferisce in Africa Orientale. Mi disse che c'erano in palio tre posti: egli si è battuto, — e rise ironicamente — per essere scelto come tecnico. Ed ha vinto.

Enzo Moravia si buttò indietro, appoggiò molto comodamente le spalle al divano e tirò un lungo respiro di sollievo.

Negli occhi di Elena invece riapparve il bagliore fosco di qualche giorno innanzi.

— E poi? — chiese il padre.

— E poi, — fece essa nervosamente — quando io gli ho scritto chiedendogli, per l'ultima volta, di rendere pubblico il nostro matrimonio e di riunirsi, è venuto qui ad annunciarmi che partiva e che finalmente «usciva dall'ombra» (questo premeva a lui!) perchè tanto le condizioni offertegli durante la permanenza laggiù, quanto quelle al suo futuro ritorno in patria, erano vantaggiosissime, anzi... — si fermò riluttante, come se una verità, improvvisamente svelatasi con le sue stesse parole, desse al quadro, che intimamente la travagliava, una luce del tutto nuova.

— Anzi...? — sorrise il padre.

intuendo quello che essa [...] tanto vantaggiose da ass[...] l'avvenire e dargli sopra[...] possibilità di pensare a [...]

— Sì, — gridò Elena [...] te — ma io non accetto q[...] crificio.

Enzo Moravia rise aper[...] con una serenità che gli r[...] va il viso maturo:

— Molto bene, molto be[...] pisco ogni cosa, tragedia [...] la linea: discussione aspra [...] vocare da te un consenso [...] sei ostinata a negargli, d[...] ne da ambo le parti, accu[...] comprensione, rimproveri [...] cano e... distacco accomp[...] abbondanti lagrime!

— Mai più! — gridò E[...] Non sono così sciocca da [...] io! Se egli vuol partire, [...]

— Toh, ma sai che co[...] diventarmi simpatico, tuo [...] — riprese ancora il padre [...] scommetto che ha anche [...] alla tua durezza e se ne [...] ben convinto di fare la [...] volontà e arrivare fino [...] Io, vedi, non avrei resistito [...] di gli faccio tanto di capp[...]

(Con[...]